



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

2024

Dati 2023

DICHIARAZIONE AMBIENTALE





DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2024
Dati 2023

La presente Dichiarazione Ambientale è redatta secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS) e successive modificazioni. Tramite questo documento, il Consorzio Comieco rende disponibile al pubblico le informazioni relative:

- all'organizzazione del proprio sistema di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza;
- alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata da Davide Migliavacca (Responsabile del Sistema di Gestione Integrato) sulla base del Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità Comieco 2024. Il presente documento è stato approvato da Carlo Montalbetti (Direttore Generale).

La Dichiarazione Ambientale è oggetto di validazione da parte di un soggetto terzo indipendente (il verificatore ambientale) a garanzia della veridicità delle informazioni contenute. La Dichiarazione Ambientale di Comieco è stata validata ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 e successive modificazioni da parte del verificatore ambientale accreditato

Certiquality S.r.l.
(N. di accreditamento EMAS IT-V-0001).
in data: **3 giugno 2024**

L'aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale, previsto con cadenza annuale, sarà realizzato indicativamente in giugno 2025.

L'emissione della nuova Dichiarazione Ambientale, prevista come da Regolamento CE 1221/2009 ogni tre anni, sarà effettuata indicativamente in giugno 2027.

Il riferimento per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale di Comieco è:

Davide Migliavacca
Responsabile Audit, Controlli e Certificazione
COMIECO - Via Pompeo Litta 5 - 20122 Milano
tel. +39 02 550241 - fax. +39 02 55024249
certificazione@comieco.org

INDICE

1	Premessa	6
2	il ciclo di vita della carta e del cartone	7
2.1	Cos'è la carta	7
2.2	Le imprese produttrici di legname ad uso industriale cartario	8
2.3	Le cartiere	9
2.4	Le imprese di trasformazione e grafiche	9
2.5	Le aziende utilizzatrici di imballaggi e la distribuzione	9
2.6	I consumatori	10
2.7	Gli impianti di gestione dei rifiuti	11
2.8	Il recupero energetico	11
3	Il consorzio Comieco	12
3.1	Premessa	12
3.2	Attività di Comieco	14
3.3	Ubicazione degli uffici	19
3.4	Organizzazione	20
4	Il sistema di gestione Ambientale	22
4.1	Politica ambientale e per la qualità	22
4.2	Storia e struttura del sistema di gestione ambientale	24
4.3	Formazione e coinvolgimento del personale	25
4.4	Coinvolgimento del pubblico nel sistema di gestione ambientale	25
5	Le iniziative del consorzio di rilevanza ambientale	26
5.1	Attività di comunicazione e relazioni con gli stakeholder	26
5.2	Prevenzione, riciclo, recupero e riuso	34
6	Gli aspetti ambientali	43
6.1	Identificazione degli aspetti ambientali	44
6.2	Valutazione degli aspetti ambientali	46
6.3	Gestione degli aspetti ambientali	47
6.4	Aspetti ambientali diretti	48
6.5	Aspetti ambientali indiretti	50
7	Gli obiettivi, i programmi e i traguardi	54
7.1	Obiettivi per il periodo 2022-2026	56
7.2	Raggiungimento degli obiettivi per il periodo 2019-2021	57
7.3	Obiettivi e piano delle attività 2022	57
7.4	Obiettivi e piano delle attività 2023	60
8	La normativa ed altri documenti di riferimento	62
8.1	Prescrizioni legali per gli uffici Comieco	63
8.2	Statuto e regolamento	63
8.3	Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco	64
8.4	Elenco delle prescrizioni di altro tipo	66
8.5	Dichiarazione di rispetto della normativa ambientale	68
	Glossario	69

1

PREMESSA

La maggior parte delle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale sono state estratte dal "Programma Specifico di Prevenzione di maggio 2024" di Comieco (nel seguito "PSP"). Alcune parti descrittive delle sezioni che seguono sono state estratte dalla pubblicazione "Il ciclo del riciclo", realizzata da Comieco e disponibile sul sito web del Consorzio.

I dati riportati nel presente documento sono riferiti all'anno 2023, con aggiornamento ad aprile 2024.

Il PSP e gli ulteriori report prodotti da Comieco con informazioni riguardanti la gestione degli aspetti ambientali correlati alle attività svolte dal Consorzio sono disponibili su www.comieco.org.



2

IL CICLO DI VITA DELLA CARTA E DEL CARTONE

2 IL CICLO DI VITA DELLA CARTA E DEL CARTONE

2.1 Cos'è la carta

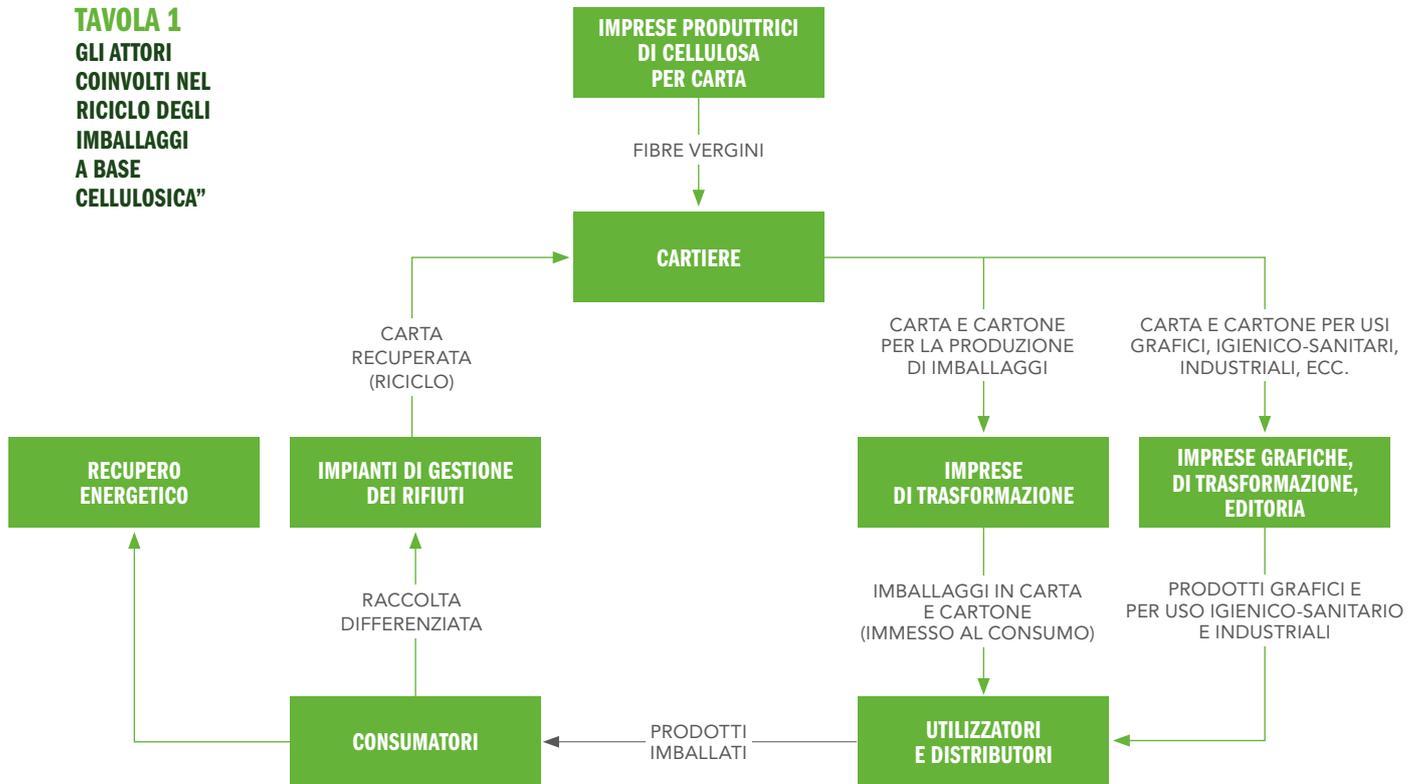
Carta e cartone sono materiali diffusissimi nel mondo moderno, e sono utilizzati per gli scopi più diversi. Libri, riviste e giornali sono stampati su carta. Carta, cartoncino e cartone sono impiegati negli imballaggi degli articoli di ogni forma e dimensione. Inoltre, la carta è entrata nelle nostre case anche per usi igienici, come carta moneta o come rivestimento delle pareti (carta da parati).

Nell'edilizia conosce un nuovo boom il cartongesso, materiale leggero e versatile per costruire pareti divisorie di scarso impegno. Il grande sviluppo dell'informatica e di Internet non ha affatto eliminato, come qualcuno aveva erroneamente previsto, l'utilizzo di questo formidabile supporto, che anzi accompagna i più moderni mezzi di comunicazione, e si conferma come il principale veicolo di diffusione della cultura nel mondo. La fonte principale della materia prima rimase per secoli quella degli stracci, utilizzati ancora fino a tutto il XIX secolo. Fu solo a metà dell'Ottocento che si affermò l'utilizzo del legno. L'industria cartaria ebbe così la possibilità di accedere a una materia prima rinnovabile e molto facilmente accessibile.

Oggi la grandissima maggioranza, per non dire la totalità, della carta, del cartone e del cartoncino prodotti nel mondo derivano dalla cellulosa, ossia dalla componente fibrosa che si estrae dal legno degli alberi e di altre specie vegetali o anche dal riciclo di carta e cartoni usati.

Gli attori coinvolti nel ciclo di vita degli imballaggi a base cellulosa sono riportati nel diagramma che segue.

TAVOLA 1
GLI ATTORI
COINVOLTI NEL
RICICLO DEGLI
IMBALLAGGI
A BASE
CELLULOSICA*



2.2 Le imprese produttrici di legname ad uso industriale cartario

Le fibre vegetali vergini utilizzate nell'industria cartaria provengono in massima parte dal legno, anche se possono essere ricavate da piante annuali quali la paglia di grano o di riso, le canne, la canapa, il lino e altri arbusti, il cui impiego prende sempre più piede dopo anni in cui questa pratica era stata sostanzialmente abbandonata.

Per produrre paste cartarie si usa in gran parte legname derivante da scarti di altre produzioni (ad esempio da segherie, fabbriche di imballaggi o mobili) e da tronchi di piccola pezzatura e comunque non utilizzabili per lavorazioni qualitativamente superiori. Un'altra parte del legname utilizzato per produrre paste proviene da alberi coltivati espressamente per questo scopo.

Per produrre una tonnellata di carta ci vogliono da due a due tonnellate e mezzo di legname.

Sulla base dei dati FAO, si stima che in totale l'industria internazionale della carta utilizzi non più del 12-13% del legname mondiale. Nei Paesi dell'Unione Europea, l'area forestale e il potenziale di raccolta di legname sono in continuo incremento. Negli ultimi 50 anni tale area è aumentata di 1,5 milioni di ettari. Nello stesso periodo, la popolazione è cresciuta del 40% e la richiesta di prodotti cartari del 500%. Queste cifre dimostrano come un'industria cartaria in crescita non comporti un pericolo per le risorse forestali, come viene comunemente creduto sulla base di vecchi stereotipi, bensì un'opportunità per il loro ulteriore sviluppo.

Alla salvaguardia ambientale, oltre che a motivi di carattere economico, è legata anche l'attenzione sempre crescente verso la produzione di carta riciclata. L'uso del macero limita infatti il ricorso alle materie prime vergini e contemporaneamente riduce la quantità di materiali destinati allo smaltimento.

In un Paese povero di foreste, l'incremento del riciclo di carta e cartone consente un migliore uso di una risorsa rinnovabile quale è la cellulosa, oltre a ridurre sensibilmente l'importazione di fibre dall'estero. I cassonetti della raccolta differenziata diventano così la nostra "foresta urbana" alla quale l'industria cartaria può attingere per le sue produzioni, nel massimo rispetto dell'ambiente.

2.3 Le cartiere

Le cartiere sono impianti industriali, in genere di grandi dimensioni, nei quali si producono la carta e il cartone. La carta è sostanzialmente una sottile pellicola composta da cellulosa e collanti (per lo più amidi) che si ottiene facendo filtrare attraverso un telo permeabile una miscela di acqua e cellulosa e poi pressando con una serie di rulli ed essiccando il prodotto così ottenuto. Carta e cartone sono dunque formati da milioni di fibre di cellulosa intrecciate fra loro e associate a elementi minerali che hanno una funzione di collante, e che sono utilizzati anche per migliorare il colore del prodotto finito e il suo peso specifico (grammatura).

Le fibre vegetali, sia che derivino da legno vergine o da carta da macero, vengono gettate in una grande vasca piena d'acqua di un apposito macchinario, chiamato in inglese "pulper" (letteralmente "spappolatore"), che ha la funzione di separare fra loro le fibre. Sul fondo della vasca del pulper, potenti pale rotanti creano un moto vorticoso che provoca lo sfaldamento del materiale introdotto, riducendolo in fibre elementari. Il prodotto finale è una poltiglia di fibre in sospensione acquosa al 2 – 4% circa. Il che significa che per ogni parte di fibra ce ne sono fino a 98 di acqua.

La quantità di macero che si immette nel pulper insieme alle fibre vergini varia a seconda delle diverse tipologie di carta che si vogliono ottenere. In certi casi, come in alcune carte e cartoni per imballaggio, si può utilizzare, come in effetti avviene, anche solo macero, senza alcun ricorso a fibre vergini.

A questa miscela di acqua e fibre vegetali viene aggiunta una quantità proporzionale (più o meno elevata) di additivi, a seconda della resistenza che si vuol dare al prodotto e, nel caso di molte carte grafiche, una "carica inerte" (in genere carbonato di calcio ricavato dalla lavorazione del marmo o dai sottoprodotti dell'estrazione del calcare) per migliorarne il colore e aumentarne il peso.

Alcuni tipi di carta sono composti da diversi strati, ciascuno dei quali viene prodotto nel modo appena esposto, che poi vengono accoppiati prima dell'essiccamento. Cartone e cartoncino vengono prodotti nello stesso modo, solo dando alla pellicola uno spessore maggiore.

2.4 Le imprese di trasformazione e grafiche

I principali utilizzi del materiale cartaceo possono essere ricondotti a otto famiglie: uso grafico (libri, giornali, riviste, carta per stampanti e fotocopie); uso fotografico; imballaggio; usi domestici e igienici (tissue); usi commerciali (cartamoneta: un tipo del tutto particolare di "uso grafico", grazie a fibre di essenze particolarmente resistenti); usi ludici (le carte da gioco; ma anche cotillon, coriandoli, stelle filanti e addobbi); usi strumentali (per esempio la carta vetrata); edilizia (per esempio carta da parati, carta catramata, cartongesso, materiali isolanti, ecc.).

Le imprese cartotecniche operanti nel campo dell'imballaggio, ad esempio, trasformano fogli e rotoli di cartoncino e cartone in ogni sorta di imballaggio. I fogli e i rotoli vengono stampati e poi avviati alla macchina fustellatrice, che pratica incisioni nei punti nei quali il cartone andrà piegato e taglia le parti in eccesso.

Il cartone ondulato si ottiene sovrapponendo e incollando tra loro tre o più nastri di carta, di cui quello o quelli intermedi subiscono contemporaneamente un processo di ondulazione.

2.5 Le aziende utilizzatrici di imballaggi e la distribuzione

La carta riciclata conquista sempre nuovi spazi, soprattutto per ragioni economiche e ambientali. La grande maggioranza dei quotidiani sono stampati su carta che contiene una elevata percentuale di fibre riciclate. Il cartone ondulato, indispensabile per confezionare gli scatoloni, è in genere interamente composto di fibre riciclate. Oltre la metà degli oggetti di carta e cartone immessi al consumo in Italia viene raccolta dopo l'uso e avviata a riciclo.

L'imballaggio (ogni tipo di imballaggio) ha molte funzioni: contenere il prodotto e conservarlo nel tempo; proteggerlo dal contatto con l'atmosfera, dagli urti o dalle operazioni di immagazzinamento; trasportarlo; presentarlo e caratterizzarlo; informare il pubblico sulle sue caratteristiche e fargli pubblicità. Questa pluralità di funzioni ha fatto sì, in passato, che il peso e il volume di molti imballaggi crescessero più dello stretto necessario. Da diversi anni però, in particolare dal varo del cosiddetto "Decreto Ronchi", nel 1997 e successive modifiche, le imprese produttrici di imballaggi devono rendere disponibili le risorse economiche per la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti in proporzione alla quantità (in peso) degli imballaggi che mettono in circolazione. Anche per questo prendono sempre più piede soluzioni tese a ottimizzare gli imballaggi, a renderli più leggeri, più funzionali, più economici, riutilizzabili, facilmente recuperabili o riciclabili; a concentrare sullo stesso contenitore una molteplicità di funzioni: trasporto, esposizione, informazione al pubblico; a separare il contenitore permanente a disposizione dell'utente (rigido e ingombrante) dal refill (ovvero "ricarica"), leggero e riciclabile.

Gli imballaggi si suddividono in base alla funzione principale che assolvono. Da questo punto di vista si parla di imballaggi primari, secondari e terziari.

Sono primari gli imballaggi a diretto contatto con un prodotto concepiti in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore e che accompagnano il prodotto fino al momento del consumo finale. Sono anche detti imballaggi per la vendita, senza i quali il prodotto non può essere contenuto, conservato o etichettato e presentato al consumatore.

Sono secondari gli imballaggi che servono a raggruppare, nell'unità di vendita, un gruppo di prodotti omogenei, che può anche essere acquistato come tale dal consumatore finale.

Sono terziari gli imballaggi utilizzati soltanto per il trasporto di un insieme omogeneo di prodotti presso l'unità di vendita.

2.6 I consumatori

In Italia ogni abitante consuma in media in un anno diverse decine di chili di prodotti realizzati con carta e cartone. Quando un cittadino raccoglie in casa propria la carta e il cartone per consegnarli alla raccolta differenziata, verifica che la maggior parte di quanto raccoglie sia composta da giornali, riviste e simili; gli imballaggi costituiscono solo una percentuale ridotta del totale.

Gli imballaggi eliminati dalle famiglie, dai negozi, dai locali pubblici e dagli uffici sono, ai fini della raccolta, considerati rifiuti urbani e l'onere di raccogliarli resta in capo ai Comuni, i quali effettuano la raccolta avvalendosi del sostegno finanziario e organizzativo del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). Sono i Comuni a valutare e a decidere autonomamente forme e modi della raccolta.

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani è strettamente connessa, e completamente dipendente, dall'impegno con cui gli utenti, famiglie, esercizi commerciali, uffici e scuole, tengono distinte le diverse frazioni e le collocano negli appositi contenitori. Senza l'impegno diretto dei cittadini, l'azienda di igiene urbana non può fare il suo lavoro e i rifiuti non si possono riciclare.

I sistemi adottati per la raccolta differenziata sono essenzialmente tre, e talvolta possono coesistere in uno stesso bacino: porta a porta, con campana o cassonetto stradale, a piattaforma o isola ecologica (conferimento di grandi quantitativi in appositi depositi custoditi, adibiti soprattutto ai rifiuti ingombranti). In generale si può affermare che nessuno di questi sistemi è in assoluto migliore degli altri. Il vantaggio di utilizzare un sistema rispetto ad un altro dipende dalla qualità e quantità del materiale conferito, oltre che dalle caratteristiche del territorio. Non è vantaggioso, per esempio, organizzare la raccolta porta a porta nelle zone rurali, dove le abitazioni distano diversi chilometri una dall'altra, mentre è quasi inevitabile farla nei centri storici, dove i grandi camion della raccolta non possono entrare e non esiste lo spazio per posizionare o movimentare campane stradali.

Un discorso a parte merita il cartone ondulato degli imballaggi secondari e terziari, che costituisce la parte più consistente dei rifiuti prodotti da molti esercizi commerciali, ma che si trova anche tra i rifiuti delle famiglie. Per gli imballaggi di cartone ondulato è preferibile organizzare raccolte porta a porta mirate (cioè circuiti di raccolta che tocchino solo certi punti), chiedendo agli utenti, quando sono imprenditori o gestori di attività produttive, di conferire il cartone ondulato già piegato in apposito carrello ("roller") oppure legato con un giro di spago.

I rifiuti di imballaggio provenienti dalle imprese e dalla grande distribuzione (non assimilati agli urbani ed esclusi dalla privativa comunale) rientrano nella categoria dei rifiuti speciali, e l'onere, sia economico che organizzativo, della loro raccolta e corretta gestione ricade su chi li produce sulla base della vigente normativa comunitaria e nazionale. Vi sono, quindi, una serie di operatori che, ormai da anni, sul mercato libero provvedono a ritirare il materiale e ad avviarlo a riciclo con consolidati circuiti e sistemi di raccolta.

2.7 Gli impianti di gestione dei rifiuti

La carta e il cartone usati e consegnati alla raccolta differenziata passano per appositi impianti di selezione. In questi impianti si compie una cernita dei diversi materiali e si fa una prima selezione dei materiali non cellullosici (metalli, plastica, legno, vetro, ecc.), che vengono scartati, perché non utili al processo di produzione della carta.

Alcuni impianti selezionano i diversi materiali cellullosici a seconda delle diverse tipologie e dei differenti utilizzi, e confezionano il risultato in balle che vengono stoccate in attesa di essere consegnate alle cartiere.

Sotto il profilo delle fonti di raccolta il macero si distingue in:

- a) macero da raccolta industriale e commerciale costituito dai rifili di cartotecnica, casse di cartone ondulato, rese di quotidiani e periodici, tabulati, ecc. Tale macero, localizzato presso industrie cartotecniche ed editoriali, uffici, grandi magazzini, è raccolto da recuperatori professionali e quindi selezionato e imballato prima di essere fornito alle cartiere per rientrare nel ciclo produttivo;
- b) macero domestico proveniente da raccolta differenziata, contenente prodotti cartari raccolti nelle abitazioni e nei piccoli negozi e uffici. Esso non contiene, ovviamente, solo imballaggi, ma anche giornali e riviste, a seconda delle tipologie dei sistemi di raccolta e delle utenze servite.

I costi di selezione e i possibili utilizzi delle diverse tipologie di macero variano notevolmente. In ogni caso, tutti i prodotti a base di cellulosa conferiti alla raccolta differenziata vengono utilizzati nel processo produttivo, per realizzare nuovamente carta e cartone. A questo punto il ciclo ricomincia: la carta e il cartone usati, accuratamente selezionati negli impianti di gestione rifiuti e confezionati in balle facilmente stoccabili e movimentabili, tornano alle cartiere che li possono impiegare come "materia prima seconda" (termine che viene usato per distinguere questi materiali dalla materia prima vergine) per produrre nei pulper una nuova sospensione di fibre cellullosiche diluite in acqua, e dar vita a nuovi prodotti.

Negli imballaggi di cartone nuovi ci possono essere fibre che hanno avuto tre, quattro, o anche cinque vite precedenti, assumendo di volta in volta forme diverse, così come dettato dal caso.

2.8 Il recupero energetico

Solo la carta raccolta in maniera differenziata viene avviata al riciclo.

La carta bagnata, o sporca di terra o di alimenti, non va conferita nei contenitori della raccolta differenziata, perché rischia di contaminare anche la carta riciclabile. Non viene, quindi, avviata a riciclo la carta di giornali o di imballaggi finita per sbaglio o per disattenzione tra gli scarti indifferenziati, perché mescolandosi con gli altri rifiuti si contamina e diventa impossibile separarla dalle impurità.

I rifiuti cartacei che non sono riciclabili sono comunque recuperabili come combustibile, avendo la carta un discreto potere calorifico. Il recupero energetico di queste frazioni può avvenire in un inceneritore per rifiuti urbani indifferenziati, oppure trasformando le frazioni combustibili dei rifiuti urbani in CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), attraverso un processo di selezione meccanica del rifiuto indifferenziato e di "arricchimento" della frazione combustibile (quella secca) con altri rifiuti ad elevato potere calorifico.

Il CDR può essere utilizzato come combustibile addizionale nelle centrali elettriche a carbone, oppure in cementifici. Inoltre, può essere bruciato in appositi inceneritori, che sono diversi da quelli tradizionali perché il potere calorifico del CDR è molto più elevato di quello del rifiuto indifferenziato.

3

IL CONSORZIO COMIECO



3.1 PREMESSA

3.1.1 Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal D.lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

Il 24 settembre 2020 è entrato in vigore il D.Lgs 116/2020 che ha recepito le nuove direttive europee sui rifiuti (Direttiva 851/2018) e sugli imballaggi (Direttiva 852/2018) e ha ampiamente modificato il D.Lgs 152/2006 introducendo i principi della Extended Producer Responsibility (EPR), lasciando sostanzialmente invariata la disciplina del sistema consortile per la gestione degli imballaggi.

Per i rifiuti di imballaggio viene fissato l'obiettivo generale del 65% di riciclo al 2025 e del 70% al 2030, con un target specifico per la carta e cartone pari al 75% entro il 2025 e al 85% entro il 2030.

La filiera italiana del riciclo di carta e cartone, per il quarto anno consecutivo al di sopra dell'80%, ha già superato da diversi anni l'obiettivo di riciclaggio per carta e cartone previsto per il 2025.

Il D.Lgs. 116/2020 è stato successivamente oggetto di ulteriori misure integrative e correttive il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 1° giugno 2023.

3.1.2 Il sistema CONAI e gli altri Consorzi

Il Decreto Legislativo 22/97, che ha recepito la normativa europea sugli imballaggi ha previsto la creazione di un sistema consortile costituito da sei consorzi "di filiera", uno per ciascuna tipologia di materiale di imballaggio (carta e cartone, plastica, vetro, legno, alluminio e acciaio) e dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) con funzioni di garanzia e coordinamento. La revisione della normativa ambientale, iniziata nel dicembre 2004 e culminata con l'emanazione, nell'aprile 2006, del decreto legislativo 152/2006, poi integrato e modificato con successivi decreti legislativi correttivi, ha confermato l'assetto del sistema consortile CONAI/Consorzi delineato dal decreto Ronchi, ossia del sistema basato su un Consorzio Nazionale per ogni materiale d'imballaggio.

Insieme i consorzi devono garantire il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo previsti dalla normativa. Al CONAI aderiscono tutte le imprese italiane che producono o utilizzano imballaggi (compresi grossisti e dettaglianti) fabbricati con i suddetti materiali; ai consorzi di filiera aderiscono invece solo i produttori e gli importatori di imballaggi e di materiale di imballaggio di loro competenza. CONAI e consorzi di filiera non organizzano né gestiscono direttamente la raccolta dei rifiuti di imballaggio contenuti nei rifiuti urbani: questo compito spetta per legge alla Pubblica Amministrazione e per essa ai Comuni.

Il Rapporto con il nuovo Consorzio Erion Packaging

Dal febbraio 2023 alcuni importatori di beni elettrici ed elettronici AEE hanno cominciato a versare il contributo ambientale al Consorzio Erion Packaging per il riciclo dei relativi imballaggi. Il dato a preconsuntivo relativo agli imballaggi cellulosici immessi al consumo nel 2023 comunicato da Erion Packaging a Conai è pari a 7,5mila tonnellate. È attivo un tavolo tecnico di tutti i Consorzi interessati per definire un accordo relativo al riconoscimento ai Consorzi di filiera dei costi sostenuti per la quota di imballaggi assoggettati a contributo Erion e gestiti nelle convenzioni Anci-Conai. Visti gli esigui quantitativi il ricavo atteso è per ora trascurabile e sarà quantificato entro il primo semestre 2024.

3.1.3 Il contributo ambientale CONAI

Il ciclo del riciclo è reso possibile dalle risorse generate dal contributo ambientale CONAI (CAC), che a sua volta è alla base di un ciclo economico. Il contributo ambientale CONAI, stabilito in misura diversa per ciascuna tipologia di materiale di imballaggio, rappresenta la forma di finanziamento attraverso la quale CONAI ripartisce tra produttori e utilizzatori i costi della raccolta differenziata, del riciclo e del recupero dei rifiuti di imballaggio.

Il contributo è applicato quando l'imballaggio passa dall'ultimo produttore o dall'importatore al primo utilizzatore. Il produttore/importatore, dunque, applica in fattura il contributo ambientale all'impresa utilizzatrice che acquista l'imballaggio. Lo stesso produttore/importatore è tenuto a dichiarare periodicamente al CONAI le quantità di imballaggi ceduti ai propri clienti, e quindi l'ammontare dei contributi ambientali incassati. Il CONAI emette una fattura, in nome e per conto dei consorzi di filiera, nei confronti dell'operatore della catena che ha incassato il contributo.

3.1.4 Convenzioni e corrispettivi

Queste risorse generate dal contributo ambientale CONAI possono così essere utilizzate dai consorzi di filiera per coprire i maggiori oneri sostenuti dai Comuni per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Ai Comuni spetta l'obbligo della raccolta dei rifiuti di imballaggio. I consorzi di filiera stipulano delle convenzioni con le Amministrazioni locali o con i gestori del servizio a ciò appositamente delegati dal Comune, impegnandosi a ritirare e ad avviare a riciclo i rifiuti di imballaggio conferiti da cittadini e imprese alla raccolta differenziata.

3.2 ATTIVITÀ DI COMIECO

Comieco venne fondato su base volontaria nel 1985 come “Comitato per l’imballaggio ecologico” su iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del D. Lgs. 22/97, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l’approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998. Comieco diventa così il Consorzio nazionale operante nell’ambito del sistema consortile CONAI/Consorzi di filiera per la gestione degli imballaggi.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale fissati dalle direttive europee.

Comieco è il primo Consorzio per valore assoluto di tonnellate avviate a riciclaggio. Grazie al progressivo sviluppo delle raccolte differenziate comunali di carta e cartone Comieco – che ne garantisce il ritiro e l’avvio al recupero e riciclaggio sulla base di quanto previsto dall’Accordo Quadro Anci/CONAI - ha consentito il raggiungimento, sempre in anticipo, degli obiettivi prefissati dalla normativa, portando benefici economici, sociali ed ambientali generalizzati all’intera collettività. Nel 2023 è stato nuovamente superato l’obiettivo dell’85% previsto per il 2030.

L’impegno economico e gestionale assunto da Comieco è volto a garantire sempre e comunque, indipendentemente dal valore di mercato, il ritiro e il riciclaggio della raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari. Comieco, dunque, non produce carta o cartone, non li trasforma, non li distribuisce e non raccoglie nemmeno i rifiuti di imballaggio: con un organico di poche decine di collaboratori il Consorzio è però al centro di questo ciclo economico e produttivo, garantendone il funzionamento attraverso la certezza del ritiro delle raccolte comunali e della loro valorizzazione.

TABELLA 1
RIFERIMENTI
COMIECO”

COMIECO – Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede Comieco:	Via Pompeo Litta, 5 – Milano Tel. 02 55024.1 – Fax. 02 54050240
Uffici Comieco:	Via Tomacelli, 132 – Roma Tel. 06 681030.1 – Fax. 06 681030230
Indirizzo e-mail:	info@comieco.org
Sito internet:	www.comieco.org
Numero di dipendenti:	41 (31 presso la sede di Milano, 10 presso l’ufficio di Roma – agg. 31.12.2023)
Codice NACE:	94.11
Riferimento per la presente Dichiarazione:	Davide Migliavacca – Responsabile Audit, Controlli e Certificazione Tel. 02 550241 – Fax 02 54050249 – e-mail: certificazione@comieco.org

Nel 2023 Comieco ha avviato con successo la nuova versione interamente Cloud del gestionale ERP Microsoft Dynamics 365. Il progetto durato 10 mesi ha previsto il riporto integrale di tutti i dati presenti nella precedente versione Microsoft AX 2012 garantendo la continuità delle informazioni di business e introducendo nuovi miglioramenti. L’adozione della nuova tecnologia ha dato l’avvio all’evoluzione verso il Cloud di tutti i sistemi informatici di Comieco che proseguirà nel corso del 2024, con l’obiettivo di migliorare le prestazioni, l’accessibilità e l’efficienza di tutti i servizi forniti.

Sempre in ambito delle nuove tecnologie, Comieco ha attivato un’attività di ricognizione per valutare i benefici dell’intelligenza artificiale nei propri processi con l’obiettivo di redigere un piano di adozione pluriennale a partire dal 2024.

Nell’ambito Cyber Security, oltre al continuo aggiornamento e mantenimento dei sistemi di sicurezza, sono stati incrementati gli interventi per migliorare la consapevolezza degli utenti sulle minacce informatiche attraverso formazione continua e verifica periodica dei livelli raggiunti.

I consorziati al 31 dicembre 2023 sono 3.064 e comprendono produttori e importatori di materie prime, trasformatori e importatori di imballaggi vuoti, recuperatori, termovalorizzatori e compostatori, simpatizzanti.

3.2.1 Le convenzioni

Nel 2023 le convenzioni attive – che hanno quindi comportato la gestione di quantità di raccolta - sono state 976 contro le 972 dell'anno precedente. A dicembre 2023 risultavano 7.095 comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni, con una popolazione coperta pari a 56,1 milioni di abitanti.

L'Allegato Tecnico Carta (ATC) lascia a ciascun convenzionato la possibilità di decidere se e quali flussi di raccolta (congiunta o selettiva) affidare al Consorzio e se la convenzione sia riferita a tutta o parte della raccolta su un determinato bacino. In questo modo i soggetti impegnati nella raccolta possono modulare i flussi con l'obiettivo di massimizzare i ricavi e al contempo assicurarsi la presa in carico del materiale dalla filiera del riciclo. Questo si attua, nell'applicazione dell'ATC, attraverso due finestre semestrali che consentono di indicare a Comieco i volumi che sarà chiamato a gestire.

Una modalità particolare di convenzionamento è la cosiddetta Opzione 1, che prevede la possibilità di affidare al Consorzio solo la quota di imballaggio da raccolta mista post lavorazione in impianto, gestendo al di fuori della convenzione la quota di carta grafica (Frazione Merceologica Similare - FMS). Nel 2023 sono state 34 le convenzioni che hanno avuto nel corso dell'anno almeno un bacino attivo con tale modalità, con volumi gestiti di poco superiori a 186.000 tonnellate.

Le quantità di materiale affidate a Comieco tornano a crescere dopo il calo registrato nel 2022 e raggiungono i 2,35 milioni di tonnellate. Il contesto di mercato e la richiesta di carta recuperata da parte dell'industria cartaria per i propri processi produttivi, vivaci per tutta la prima parte del 2022, hanno evidenziato un brusco cambio di rotta nel secondo semestre del 2022, che è proseguito anche nel 2023. La situazione di incertezza ha indirizzato comuni e convenzionati a scegliere le condizioni economiche e la garanzia di riciclo da parte del sistema consortile, in particolare al nord Italia e per la quota di raccolta congiunta che era gestita fuori convenzione.

La quota di raccolta comunale gestita dal Consorzio torna quindi a crescere nel 2023 per un volume di poco superiore alle 350.000 tonnellate (+18%). Buona parte di questa crescita (85%) è da ricondurre alla raccolta congiunta che, con 1,49 milioni di tonnellate rappresenta il 63% del totale. La raccolta famiglie sale infatti di circa 300.000 tonnellate rispetto al 2022, mentre la raccolta di attività commerciali fa segnare un saldo positivo di circa 54.000 tonnellate. Durante il corso del 2023, la raccolta congiunta è rimasta tendenzialmente stabile nei due semestri, mentre la selettiva è diminuita del 3,6% nel secondo semestre dell'anno.

In una fase di mercato debole già a partire dall'estate del 2022 molti comuni e operatori hanno optato per gestire in convenzione volumi di carta e cartone precedentemente gestiti su altri canali di riciclo, attraverso il meccanismo delle finestre di convenzionamento a decorrere dal 01/01/2023. Questo conferma il ruolo sussidiario ed anticiclico del sistema consortile, in un periodo, a partire dal 2019, caratterizzato da bruschi cambi di segno nell'andamento delle quotazioni.

L'incidenza dei volumi gestiti dal consorzio sul totale delle raccolte comunali di carta e cartone si stima attestarsi a circa il 64%.

Prosegue l'impegno del consorzio, individualmente o all'interno dei progetti CONAI, attraverso gli strumenti previsti dall'Allegato Tecnico, verso una crescita nelle aree ancora con potenziale inespresso (sud e aree metropolitane) e la qualità della raccolta all'origine, elemento indispensabile per massimizzare il riciclo. In particolare, partendo dalla situazione 2022 sono state individuate delle realtà del meridione che saranno protagoniste di un rinnovato piano Sud, che punta ad incrementare gli standard di raccolta sia quantitativi che qualitativi.

Per effetto della ripresa dei volumi complessivi di raccolta affidati a Comieco torna a crescere anche la quantità di imballaggi gestita in convenzione, che risale a 1,52 milioni di tonnellate rispetto a 1,31 milioni del 2022 (+16,0%), riportandosi in linea con il dato 2021 (1,57 Mt).

L'origine è sia quella delle raccolte selettive di soli imballaggi presso circuiti commerciali (671.000 tonnellate) che dagli imballaggi presenti nella raccolta proveniente dai circuiti "famiglie" (846.000 tonnellate), in parte resi disponibili per il riciclo come raccolta congiunta e in parte separati dalle frazioni merceologiche similari (FMS) in impianto di selezione dedicato. Oltre agli imballaggi sono, infatti, gestite in convenzione quasi 883.000 tonnellate di altra carta (FMS) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

Andando ad approfondire il punto di osservazione sulle tre macroaree emergono andamenti differenti, che però fotografano il diverso livello di sviluppo dei servizi. Dati che sono utili ad indirizzare le azioni del consorzio finalizzate a stimolare uno sviluppo omogeneo delle raccolte e a migliorare la qualità.

Al Nord le quantità gestite si attestano a 1,095 milioni di tonnellate, in crescita di oltre 300.000 t (+38,1%) rispetto al 2022. Al Centro assistiamo ad una crescita di circa 36.000 tonnellate per la congiunta (+11,5%), che si attesta così a 353.000 t, e una lieve contrazione della raccolta selettiva degli imballaggi (-2,5%, ovvero -4.000 t). Al Sud rileviamo invece una crescita complessiva di 18.000 t (+2,5%) omogenea in volumi tra i due flussi (+8.000 congiunta, +10.000 selettiva), ma con la raccolta selettiva che ha tassi di crescita superiori (+3,8%).

3.2.2 La rete per l'avvio del riciclo

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco si avvale, tramite appositi contratti, di una rete di soggetti terzi, ovvero impianti di prima lavorazione del materiale, che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici e trasformano la raccolta differenziata in materia prima per l'industria cartaria.

Gli impianti di gestione del rifiuto cellulosico sono oltre trecento, dislocati sull'intero territorio nazionale. La diffusione capillare di questi impianti consente il conferimento della raccolta differenziata da parte dei gestori a pochi chilometri dal bacino di raccolta. Alcuni conferimenti avvengono direttamente presso cartiere autorizzate alla ricezione di rifiuti ai sensi della normativa di riferimento. Gli impianti di conferimento vengono individuati nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico.

Nel 2023 sono stati complessivamente trasferiti per la lavorazione del materiale, attraverso i contratti integrativi alle convenzioni, circa 56 milioni di euro.

Il Consorzio ha inoltre rivisto le modalità di gestione di alcuni servizi con riguardo alla tracciabilità delle materie prime seconde classificate come End of Waste.

I nuovi contratti di lavorazione entrati in vigore il 01.01.2023 hanno introdotto novità sui seguenti punti:

- procedure gestione della rettifica del peso del materiale bagnato;
- obblighi di etichettatura e applicazione penali (per gli impianti di recupero);
- aggiornamenti relativi all'allestimento dei carichi;
- gestione materiale infestato da insetti (blatte);
- introduzione del buono elettronico (carico disponibile).

Con una circolare attuativa, a tutti gli impianti sono stati indicati alcuni criteri (condivisi nel gruppo di lavoro attivo in particolare con impianti e cartiere) per migliorare le condizioni di sicurezza in fase di trasporto e consegna dei carichi tramite standard dimensionali e di legatura delle balle (lunghezze minime variabili in funzione della sezione per garantire i 900 kg di peso minimo, definizione di standard minimi di legatura in funzione dell'altezza della sezione delle balle).

Per migliorare l'operatività delle consegne e dei ritiri, i nuovi contratti di lavorazione hanno previsto l'introduzione nel secondo quadrimestre 2023 del nuovo sistema di ticket elettronico che:

- sostituirà o integrerà l'attuale sistema di comunicazione via e-mail tra impianto e destinatario del programma settimanale dei ritiri;
- consentirà agli impianti destinatari di visualizzare istantaneamente la disponibilità di carichi negli impianti di recupero assegnati, ottimizzandone la logistica di ritiro;
- ridurrà i tempi di caricamento dei dati dei FIR e DDT sul portale da parte degli impianti da 7 giorni a 5 giorni;
- produrrà una modifica sulle tempistiche contrattuali per i tempi a disposizione della cartiera per il ritiro dei carichi utili, che è stato fissato in 14 giorni lavorativi a partire dalla data di emissione del buono.

In parallelo Comieco, insieme a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di impianti di gestione rifiuti per imballaggi secondari e terziari per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di impianti di gestione rifiuti in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. I servizi di trattamento del rifiuto raccolto forniti da convenzionati che si occupano anche di questa attività sono oggetto di contratti diretti con il Consorzio, così come alcuni servizi svolti dagli impianti che operano per conto dei destinatari della raccolta in convenzione.

TABELLA 2
OPERATORI DELLA
“FILIERA COMIECO”
(ANNO 2022)

Regione/Area	impianti di gestione dei rifiuti in convenzione	impianti di gestione dei rifiuti di imballaggio II e III
Emilia Romagna	20	13
Friuli Venezia Giulia	5	2
Liguria	10	3
Lombardia	42	19
Piemonte	26	8
Trentino Alto Adige	11	5
Valle d'Aosta	1	1
Veneto	26	11
NORD	141	62
Lazio	24	7
Marche	13	2
Toscana	22	3
Umbria	7	2
CENTRO	66	14
Abruzzo	13	2
Basilicata	8	0
Calabria	20	7
Campania	31	16
Molise	4	0
Puglia	22	7
Sardegna	10	3
Sicilia	31	6
SUD	138	41
ITALIA	345	117

3.2.3 Il riciclo

La raccolta gestita da Comieco è avviata all'utilizzo industriale tramite due sistemi complementari: 60% della raccolta è destinata alle cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta.

Dal 2022 si è passati alla gestione trimestrale delle sessioni d'asta per conciliare la gestione del riciclo con procedura competitiva con le tempistiche previste dall'Allegato Tecnico, in particolare la “finestra” semestrale che consente di modificare le modalità di convenzionamento. Si sono quindi tenute quattro sessioni d'asta ordinarie più una suppletiva, a settembre.

Il programma d'asta 2023 si è mosso in continuità con quanto disposto già dall'anno precedente: 4 sessioni trimestrali di materiale sfuso e pressato aggiudicato a prezzo fisso, oltre ad una quota di raccolta congiunta aggiudicata per dodici mesi a prezzo indicizzato. I volumi aggiudicati in asta hanno riguardato l'impegno con AGCM fissato al 40% di quanto gestito annualmente.

Il piano di allocazione della raccolta, costruito sui dati previsionali, è stato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare, oltre l'84% delle quantità in asta sono state gestite nell'ambito di lotti MPS di carta recuperata End of Waste.

Attraverso le aste sono stati 48 i soggetti - 12 riciclatori industriali, 21 recuperatori, 15 commercianti con riferimento alle categorie previste dal Regolamento - risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

Sulla base delle dichiarazioni rese dagli aggiudicatari il 7,3% delle quantità allocate in asta risultano inviate all'estero (quasi totalmente extra UE).

Parallelamente all'aggiudicazione tramite aste, la quota complementare, pari al 60%, è stata assegnata a cartiere presenti sul territorio nazionale attraverso un meccanismo di ripartizione pro-quota. Nel corso del 2023 sono state 56 le realtà assegnatarie di quote di raccolta, così distribuite sul territorio nazionale:

- Nord: 31
- Centro: 18
- Sud: 7

3.2.4 Gestione degli imballaggi compositi

Gli imballaggi compositi a prevalente base cellulosica sono imballaggi primari costituiti per più del 50% in termini di peso da carta e dove il materiale non cellulosico è comunque superiore al 5% del peso complessivo. Questi imballaggi, per via della loro funzione, non possono essere costituiti unicamente da fibre cellulosiche che devono essere integrate un altro tipo di materiale (plastica e/o alluminio) per poter garantire le proprietà barriera necessarie a svolgere il compito per il quale sono stati ideati.

Le due principali categorie di imballaggi compositi sono i cartoni per bevande e i cosiddetti "altri compositi". Alla prima categoria appartengono ad esempio gli imballaggi dei sughi di pomodoro, latte, succhi di frutta, ecc. e sono caratterizzati da una costanza nella composizione e una forma ormai ben conosciuta.

La seconda categoria, definita come "altri compositi" proprio per differenziarla rispetto ai cartoni per bevande, è invece molto più eterogenea sia per quanto riguarda la composizione che per le forme: sacchetti dei biscotti, vasetti dello yogurt, sacchetti per la pasta, ecc.

Dal punto di vista quantitativo, dopo la crescita importante dell'immesso al consumo (+ 30%) riscontrato nel biennio 2020-2021 e l'assestamento avvenuto nel 2022, nel corso del 2023 si è assistito ad un calo significativo di questa categoria di imballaggi di circa il 14%, quasi il doppio rispetto al calo generale che si è riscontrato per l'immesso al consumo di tutti gli imballaggi cellulosici (intorno al 7%). Le quantità immesse sul mercato sono passate da oltre 200.000 a 182.000.

Ricordiamo che, a partire proprio dal 1° gennaio 2022, è vigente l'obbligo per i produttori di dichiarare la classe di appartenenza degli imballaggi compositi immessi nel mercato sulla base di una prima, semplificata, classificazione basata sul contenuto di fibre cellulosiche: il tipo A contiene una quantità di fibre che varia tra il 90% ed il 95%, il tipo B tra l'80% ed il 90%, il tipo C tra il 60% e l'80% ed il tipo D inferiore al 60%.

Come nel 2022, anche nel 2023 la maggioranza degli imballaggi compositi non per liquidi immessi al consumo ha riguardato tipologie con maggiore contenuto di fibre cellulosiche, e quindi potenzialmente più riciclabili: le tipologie in classe A (49%) e B (31%) rappresentano l'80% del totale.

A partire da questo quadro dell'immesso al consumo, il monitoraggio degli imballaggi compositi e il loro riciclo rimane un aspetto di fondamentale importanza per la filiera. A questo proposito è stato avviato un percorso, a partire dalla costituzione di un apposito gruppo di lavoro tecnico, che prevede il passaggio della diversificazione contributiva verso l'identificazione delle classi di riciclabilità previste dal sistema di valutazione Aticelca 501, adottato da Comieco come criterio di riferimento per la valutazione della riciclabilità degli imballaggi gestiti.

Per quanto riguarda i cartoni per bevande nel 2023 si sono visti i primi risultati del supporto che il Consorzio garantisce agli impianti per agevolare l'attivazione della selezione di questi imballaggi. Dal punto di vista dell'immesso a consumo si è registrata una flessione rispetto al 2022, in media con l'andamento degli imballaggi cellulosici sopramenzionata, chiudendo poco sopra le 89.000 tonnellate.

Per quanto concerne il riciclo dedicato in cartiera specializzata, per la prima volta si sono superate le 6.000 tonnellate. Questo dato quantitativo è legato ad un dato qualitativo ancor più significativo. Se infatti prendiamo in considerazione i 9 nuovi impianti che, nel corso dell'anno, hanno deciso di attivare la selezione dei cartoni per bevande, si riesce ad avere un quadro più completo del buon riscontro che questa particolare opzione sta riscuotendo all'interno della filiera.

Il numero complessivo degli impianti attivi sul territorio nazionale ha raggiunto quindi le 30 unità e solo un ritardo nel rodaggio della selezione di alcuni di questi non ha permesso di raggiungere risultati operativi ancor più importanti.

Per quanto riguarda la percentuale di presenza dei cartoni per bevande all'interno della raccolta congiunta carta il 2023 è stato un anno di continuità. La percentuale rispetto all'anno precedente è rimasta stabile, confermando lo 0,88% riscontrato nel 2022. Questo ha significato un riciclo di quasi 27.000 tonnellate di cartoni per bevande.

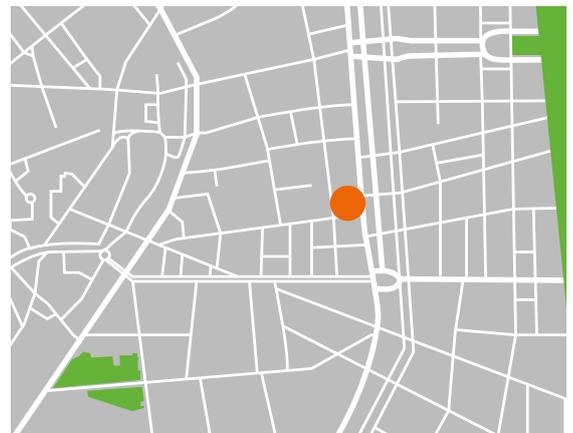
La percentuale finale per il 2023 di riciclo, dei cartoni per bevande, data dalla somma del riciclo dedicato, degli scarti industriali e di quello effettuato all'interno della raccolta congiunta, si attesta quindi al 41% circa dell'immesso al consumo.

3.3 UBICAZIONE DEGLI UFFICI

Comieco opera sul territorio nazionale direttamente tramite l'utilizzo di due sedi, a Milano e a Roma.

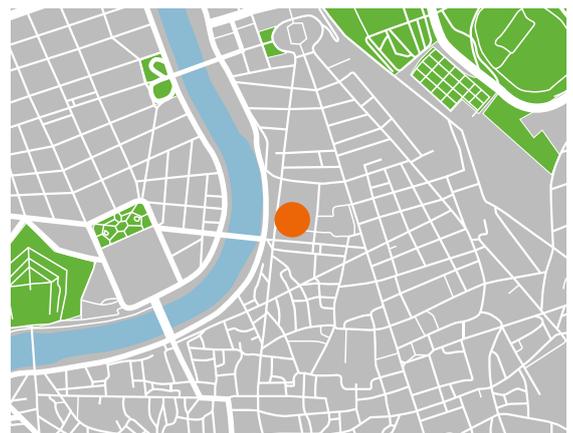
La sede di Milano occupa un ufficio di circa 555 m², si trova in Via Pompeo Litta n. 5 ed è raggiungibile attraverso numerose linee di trasporto pubblico urbano. Le fermate metropolitane più vicine sono quelle di San Babila (linea 1 e 4) e Duomo (linee 1 e 3). Da queste fermate gli uffici di Comieco sono raggiungibili in pochi minuti a piedi.

TAVOLA 2
UBICAZIONE
DEGLI UFFICI
COMIECO A
MILANO



L'ufficio di Roma occupa circa 180 m², si trova in Via Tomacelli n. 132 ed è raggiungibile in circa 20 minuti tramite mezzi pubblici dalla stazione Termini. La fermata metropolitana più vicina è Spagna (linea A) a circa 500 metri.

TAVOLA 3
UBICAZIONE
DEGLI UFFICI
COMIECO A
ROMA



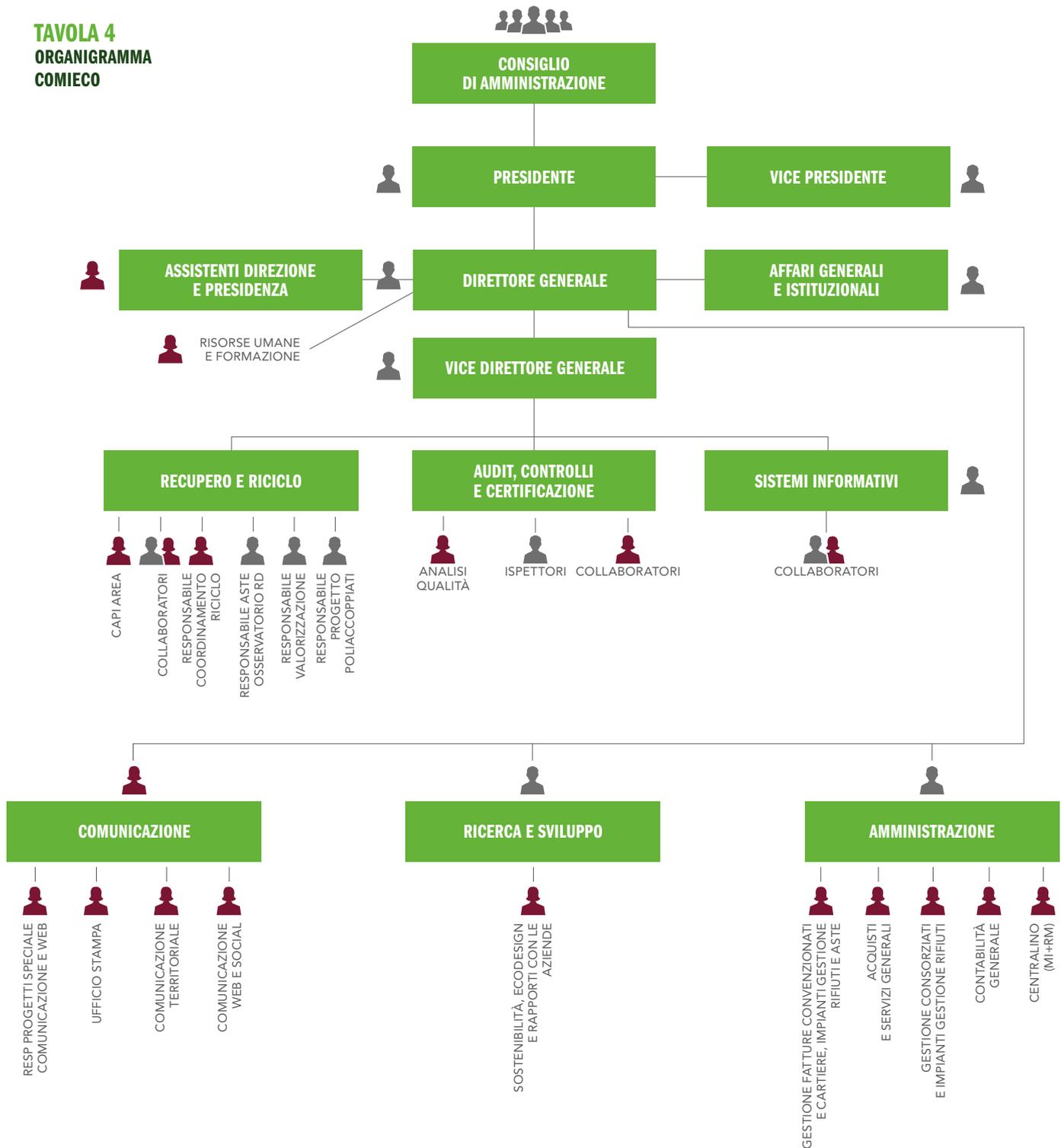
Nota: le cartine sopra riportate non includono la scala di misura in quanto sono utilizzate esclusivamente per fornire il riferimento alla posizione degli uffici e non alle distanze.

Come supporto per le attività svolte con i convenzionati del Sud Italia, il Consorzio si avvale della collaborazione di una società appaltatrice, ElleGi Service S.r.l., i cui uffici sono ubicati in Via delle Fratte n. 5 a Pellezzano (SA).

3.4 ORGANIZZAZIONE

La struttura organizzativa di Comieco è formata da un Consiglio di Amministrazione, da un Presidente, un Vice-presidente, da una Direzione Generale con i propri assistenti e da sette aree operative.

**TAVOLA 4
ORGANIGRAMMA
COMIECO**



Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing). Nel 2023 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 41 dipendenti assunti a tempo indeterminato e 2 lavoratori somministrati. I dipendenti sono suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. All'interno della Direzione Generale opera una funzione che si occupa delle Risorse Umane e della Formazione e Sviluppo dei dipendenti del Consorzio.

Riciclo e Recupero: Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.

Audit, Controlli e Certificazione: Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.

Ricerca e Sviluppo: Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di Prevenzione.

Amministrazione: Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.

Comunicazione: Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.

Affari Generali e Istituzionali: Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, svolge attività di supporto legale, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al Consorzio previsti dallo Statuto e dal Regolamento consortili.

Sistemi Informativi: Garantisce il corretto funzionamento, manutenzione e miglioramento dell'infrastruttura e della sicurezza informatica, assicurando livelli di qualità e performances in linea con le necessità organizzative e gestionali di Comieco. Si occupa della gestione e delle implementazioni dei software aziendali, fornisce alla struttura supporto e assistenza e dell'approvvigionamento delle attrezzature informatiche.

4

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE



4.1 POLITICA AMBIENTALE E PER LA QUALITÀ

Comieco ha formalmente definito una propria politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza. La politica, sottoscritta dalla Direzione Generale, è resa disponibile a tutti i propri dipendenti, agli appaltatori del Consorzio e al pubblico.

Politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, opera con lo scopo di razionalizzare, organizzare, garantire e promuovere, per quanto riguarda gli imballaggi a base cellulosica, la ripresa degli imballaggi usati, la raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari su superfici private, ed il ritiro dei rifiuti di imballaggi conferiti al servizio pubblico, nonché il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti da imballaggio secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità.

TAVOLA 5
POLITICA PER
LA QUALITÀ,
L'AMBIENTE
E LA SICUREZZA
DI COMIECO

1) OBIETTIVO DI RICICLO

Il Consorzio opera affinché il sistema di raccolta e riciclo nazionale raggiunga l'obiettivo fissato dalla Direttiva 2018/852/UE che prevede di riciclare almeno il 75% in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo, entro il 2025.

2) SODDISFAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE

Le attività del Consorzio sono svolte ponendo attenzione alla soddisfazione dei soggetti interessati, sia interni all'organizzazione sia esterni. Periodicamente sono condotte indagini di soddisfazione sui soggetti convenzionati con Comieco, sugli impianti di gestione rifiuti e sulle cartiere operanti nel circuito del Consorzio. Comieco, nell'ambito dello sviluppo e del mantenimento del proprio sistema di gestione integrato, si impegna alla consultazione e alla partecipazione dei propri dipendenti ovvero dei loro rappresentanti.

3) SENSIBILIZZAZIONE VERSO LE ATTIVITÀ DI RICICLO

Il Consorzio promuove su tutto il territorio nazionale iniziative volte ad aumentare costantemente la conoscenza e la sensibilizzazione verso il riciclo degli imballaggi a base cellulosica. Durante il corso dell'anno sono realizzati eventi, convegni ed incontri formativi aperti agli operatori del settore e al pubblico.

4) MIGLIORAMENTO CONTINUO

È impegno di Comieco migliorare costantemente le proprie prestazioni, relativamente all'efficacia e all'efficienza dei servizi erogati, relativamente agli impatti ambientali diretti ed indiretti generati dalle attività svolte, e relativamente alla tutela della salute occupazionale e della sicurezza del personale dipendente o che opera per conto del Consorzio.

5) ATTENZIONE VERSO LA SICUREZZA DEL PERSONALE

Comieco è impegnato a prevenire le situazioni che possono causare danni alla salute dei dipendenti e del personale che lavora per conto del Consorzio, con riferimento sia alle attività svolte presso i propri uffici sia a quelle svolte in trasferta presso le sedi dei soggetti che operano nel circuito Comieco.

6) PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO

Il Consorzio tiene sotto controllo le attività svolte allo scopo di prevenire potenziali rischi di inquinamento ambientale. Annualmente sono resi pubblici i dati di sintesi sul monitoraggio dei propri aspetti ambientali.

7) RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE E DEI REQUISITI APPLICABILI

Il Consorzio opera con costante attenzione al rispetto della legislazione e dei requisiti normativi e contrattuali applicabili, tenendo sotto controllo ed aggiornando sistematicamente il quadro delle prescrizioni di riferimento.

4.2 STORIA E STRUTTURA DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il sistema di gestione qualità e ambiente di Comieco è certificato ISO 9001 e ISO 14001 dal 2003. Nel dicembre 2006 è stata formalizzata la Registrazione EMAS. Nel 2007 il sistema di gestione si è esteso anche al campo della salute e sicurezza, tramite l'ottenimento della certificazione OHSAS 18001, poi divenuta ISO 45001. Il 17 giugno 2008 Certiquality ha conferito a Comieco il "Certificato di Eccellenza", a riconoscimento dell'efficacia del proprio sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza. A garanzia della correttezza della attività svolte dal Consorzio, dal 2009 sono stati attivati e mantenuti attivi dei controlli aggiuntivi da parte di ente di certificazione in merito al rispetto e alla corretta gestione di specifiche procedure operative.

Nel 2023 sono stati effettuati i seguenti controlli aggiuntivi:

1. Controllo sulla corretta applicazione delle seguenti procedure operative:
 - a. "Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza": determinazione delle quote di carta e cartone recuperati spettanti alle singole cartiere e da destinarsi all'asta;
 - b. "Modalità di accesso per quote di spettanza e gestito in convenzione": messa a disposizione dei richiedenti dei dati relativi alle quote di spettanza e delle quantità gestite in convenzione;
 - c. "Assegnazioni": determinazione dei flussi di materiale in convenzione dal convenzionato all'impianto alla cartiera;
 - d. "Procedura Aste": gestione del processo "aste", dall'emissione del bando all'esecuzione delle aste all'assegnazione finale dei lotti e monitoraggio dei ritiri.
2. Controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili.
3. Controlli sui corretti conteggi in merito al materiale Comieco gestito tramite aste.

Con particolare riferimento alla componente ambientale, il sistema di gestione prevede:

- 1) l'emissione di una politica ambientale da parte dell'alta direzione;
- 2) una fase di pianificazione del sistema comprendente:
 - a. l'individuazione dei requisiti legali e di altro tipo di rilevanza ambientale e relativo controllo;
 - b. l'individuazione degli aspetti ambientali significativi delle attività svolte sia direttamente dal Consorzio che indirettamente dai soggetti coinvolti nella filiera del riciclo della carta e cartone;
 - c. la determinazione degli obiettivi e dei traguardi aziendali per la gestione degli aspetti ambientali significativi;
- 3) una fase di attuazione del sistema includente l'assegnazione di responsabilità, la predisposizione di procedure, il coinvolgimento e la formazione del personale;
- 4) una fase di verifica del corretto funzionamento del sistema tramite misurazioni e tramite audit interni, del rispetto delle procedure e della prestazione ambientale del Consorzio;
- 5) una fase di riesame da parte della direzione sull'andamento generale del sistema, con particolare attenzione alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il sistema di gestione si basa sull'approccio "PDCA" ("plan-do-check-act" ovvero "pianificazione-azione-verifica-revisione") previsto dalle norme. Tale approccio porta alla conduzione sistematica e alla ripetizione ciclica delle fasi sopra elencate, allo scopo di mantenere aggiornato costantemente il sistema e per potere migliorare continuamente la prestazione ambientale.

Il sistema coinvolge tutto il personale aziendale ed è applicato alle sedi di Milano e Roma. Il campo di applicazione del sistema di gestione integrato, oggetto delle attività di certificazione è: "organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, al riciclo e al recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica".

L'alta direzione ha nominato il Responsabile dell'Area Audit, Controlli e Certificazione come "Rappresentante della Direzione" per il sistema di gestione integrato allo scopo di:

- assicurare che il sistema di gestione sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti delle norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e del Regolamento EMAS;
- riferire all'alta direzione sulle prestazioni del sistema di gestione al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento.

Il Sistema di Gestione di Comieco include, come aspetti ambientali indiretti, anche le attività di supporto svolte da ElleGi Service S.r.l. tramite la sede di Pellezzano (SA) e le attività svolte dai referenti territoriali.

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, Comieco mantiene attiva una sistematica verifica del contesto in cui si opera e dei rischi e delle opportunità legate ai diversi processi che interessano l'organizzazione. Per ogni potenziale situazione di rischio, il Consorzio ha individuato le azioni da adottare in caso di necessità. Tali azioni abbassano il rischio residuo al di sotto della soglia prevista perché il rischio stesso sia ritenuto accettabile.

4.3 FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE

Comieco considera importante la formazione e lo sviluppo dei propri dipendenti e per questo motivo lavora in modo costante per permettere a tutti di acquisire le competenze necessarie per svolgere al meglio il proprio lavoro, rispondendo in modo efficace alle molteplici sfide del mercato in cui opera il consorzio. Ogni anno viene predisposto un piano specifico per colmare le necessità formative e di sviluppo del personale. Il processo per l'identificazione dei fabbisogni formativi si basa sull'utilizzo di un modello di competenze sia tecnico professionali che trasversali, che include tutti i dipendenti del consorzio. Le necessità formative includono sia percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico che percorsi legati allo sviluppo delle competenze trasversali.

Nel corso del 2023 sono stati erogati 36 corsi in 82 diverse sessioni, utilizzando sia la modalità in presenza che quella a distanza. Il monte ore totale è stato di 1.685 ore (+ 2% rispetto al 2022), equivalente a 37 ore pro-capite. Le ore di formazione sono suddivise tra i corsi sulla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro e sulla sicurezza informatica (26%), gli aggiornamenti normativi, tra cui il Sistema di Gestione Integrato del consorzio (9%), l'aggiornamento e l'acquisizione di nuove competenze informatiche (13%), lo sviluppo di competenze tecniche relative alle diverse funzioni (31%) e lo sviluppo delle competenze trasversali (21%).

Particolare accento è stato posto sullo sviluppo delle skill in materia di cyber security, utilizzando un percorso formativo innovativo con la suddivisione dei dipendenti e collaboratori in squadre in competizione tra di loro per arrivare al primo posto nella classifica finale, dopo aver terminato i diversi moduli del corso.

Gli incontri formativi sono stati tenuti sia da formatori interni (13% delle sessioni) che da partner esterni. L'utilizzo di formatori interi all'organizzazione permette di utilizzare l'esperienza e il know-how aziendale a beneficio di tutta l'organizzazione. Nel 2023 il 60% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

I dipendenti hanno inoltre partecipato a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto, diverse tematiche che vanno dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata. Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Il personale Comieco è periodicamente formato ed aggiornato sulla conoscenza degli aspetti e degli impatti ambientali, negativi e positivi, derivanti dalla attività svolte dal Consorzio. Tutto il personale interno è inoltre consultato sistematicamente per la raccolta dei suggerimenti finalizzati al miglioramento delle prestazioni ambientali.

4.4 COINVOLGIMENTO DEL PUBBLICO NEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Allo scopo di raccogliere dal pubblico segnalazioni di particolare rilevanza per il miglioramento delle prestazioni ambientali del Consorzio e dei soggetti impegnati nella filiera della raccolta differenziata di carta e cartone, è stata predisposta un'apposita area del sito web www.comieco.org e un indirizzo di posta elettronica a cui riferirsi: certificazione@comieco.org.

5

LE INIZIATIVE DEL CONSORZIO DI RILEVANZA AMBIENTALE

Comieco gestisce una serie innumerevole di attività con un rilevante impegno di risorse umane ed economiche.

5.1 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, in questo capitolo si riporta le iniziative più significative e gli indicatori che descrivono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze.

5.1.1 Il dialogo con i consorziati

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e rese disponibili diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ ricerche per i Consorziati. Il filo diretto con i propri Consorziati è caratterizzato anche dal loro coinvolgimento attivo su seminari, convegni e progetti di ricerca.

I Consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (BaDaCom) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei Consorziati.

5.1.2 L'educazione e la sensibilizzazione della comunità al tema del riciclo

Anche nel 2023, per sviluppare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del Paese, è stato impostato un approccio locale alla comunicazione che ha riportato molte iniziative in presenza.

Terza edizione della Paper Week

Dal 15 al 21 aprile 2023 si è tenuta la 3° edizione della Paper Week, organizzata da Comieco in collaborazione con Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici e Unirima, con il Patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica, ANCI e RAI per la sostenibilità.

Obiettivo di questa settimana ricca di appuntamenti in presenza e digitali è stato informare, formare, coinvolgere attivamente e raccontare - a diversi pubblici e con linguaggi e modalità di ingaggio differenti - come la raccolta differenziata di carta e cartone che noi tutti facciamo nelle nostre case dia il via ad un processo industriale efficace ed efficiente, che produce grandi risultati in favore dell'ambiente e della nostra economia. Il palinsesto si è articolato su tre assi/stakeholder principali: approfondimenti rivolti al mondo delle istituzioni e degli operatori del settore, formazione e iniziative rivolte al mondo della scuola, intrattenimento e comunicazione dedicati al pubblico più allargato dei cittadini.

Rispetto alla seconda edizione la Paper Week 2023 il programma ha reintrodotto eventi prevalentemente in presenza tra laboratori, mostre, workshop, progetti didattici, eventi di piazza, convegni e: iniziative che dal Trentino-Alto Adige alla Sicilia hanno generato conoscenza e cultura formando nuovi "ambasciatori del riciclo di carta e cartone.

In 7 giorni, circa 50.000 persone hanno partecipato attivamente agli eventi organizzati su tutto il territorio nazionale: tra questi, 13.000 studenti hanno visitato gli oltre 100 "luoghi della carta" (tra impianti di gestione dei rifiuti, cartiere, cartotecniche e musei) nell'ambito dell'ormai tradizionale appuntamento RicicloAperto, tornato finalmente in presenza e comunque affiancato da una nuova edizione on line.

L'iniziativa che, al pari della prima edizione, si è invece ripetuta esclusivamente on line è stata la Paper Week Challenge, un live quiz in diretta streaming sulle regole del riciclo di carta e cartone, che ha raccolto circa 1.200 partecipanti che si sono sfidati ogni giorno in una *manche*, per un totale di 5 *manche*.

Per la promozione del ricco programma di iniziative sono state pianificate:

- una campagna di promozione su Tv, stampa, radio web e social che con un linguaggio ironico ha fatto della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone materia di studio della "Cartvard University". I contatti stimati sfiorano i 140 milioni di persone;
- più di 60 contenuti sui social (Instagram Facebook e LinkedIn) i cui contatti stimati sono oltre 11 milioni;
- 4 newsletter e una sezione dedicata sul sito Comieco;
- un'intensa attività di ufficio stampa e media partnership con primarie testate giornalistiche che attraverso 25 comunicati ha prodotto una rassegna di circa 320 uscite tra stampa – radio – tv e ha raggiunto quasi 7 milioni di persone.

Per promuovere la III edizione della Paper Week, programmata ad aprile 2023, a novembre 2022 è stata attivata una campagna adesioni per stimolare gli stakeholder del consorzio (enti pubblici e privati, aziende, associazioni, scuole, designer e artisti) a candidare una propria iniziativa, con l'obiettivo di fare sistema e arricchire il palinsesto della Paper Week offrendo ai vari pubblici un ventaglio di iniziative disseminate su tutto il territorio nazionale.

Nel complesso i progetti dei paperweeker entrati nel palinsesto ufficiale sono stati oltre 80 (In occasione delle passate edizioni del MESE DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE, le iniziative collaterali sono state 38 nel 2018 e 65 nel 2019).

Rilancio campagna nazionale "CARTVARD UNIVERSITY – il riciclo di carta e cartone fa scuola"

Conoscere le regole della raccolta differenziata è fondamentale per garantire un riciclo di qualità. Lo è ancora di più quando in momenti come le festività natalizie i volumi di carta e cartone da avviare a riciclo aumentano esponenzialmente.

Questo flight si ripete dopo uno analogo realizzato in occasione della Paper week: per spiegare agli italiani come differenziare meglio carta e cartone a dicembre, Comieco si è affidato alla verve comica nazionale popolare di Giovanni e Giacomo (del più famoso trio "Aldo, Giovanni e Giacomo).

Tra radio, tv, quotidiani e web e social, lo studente Poretti e il professorone Storti hanno riportato nelle case degli italiani gag divertenti che mettono in evidenza piccole attenzioni per dare al riciclo di carta e cartone la giusta qualità.

Valorizzazione del materiale - Lotta allo spreco alimentare

La collaborazione con FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) per la promozione del progetto "RIMPIATTINO" è rimasta ferma dopo lo stop dovuto alle restrizioni causate dalla Pandemia da Covid-19. Ad oggi restano oltre 400 i ristoratori che nel tempo hanno adottato il Rimpiattino nelle città di: Mantova, Varese, Bergamo, Torino, Vicenza, Firenze, Ferrara, Grosseto, Palermo, Roma, Chieti, Ascoli Piceno, Catania, Foggia, Ragusa, Pordenone, Rieti, Aosta, Genova, Cosenza, Rimini, oltre ad alcuni Comuni della Sardegna e altre città minori delle Marche centrali.

Partecipazione a eventi e attività istituzionali

Nel 2023, si sono consolidate in via definitiva le attività in presenza, a partire da seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta e del riciclo e il settore cartario in genere.

Convegni e webinar

Incontri, convegni, appuntamenti locali e nazionali: dagli imballaggi compositi, dal PNRR al regolamento europeo PPWR, sono tanti gli appuntamenti che hanno contraddistinto l'agenda del 2023.

Inaugurata la serie di incontri B2B della Comieco Factory del 2023 con un seminario tenutosi all'ADI museum di Milano in cui è stata presentata una ricerca condotta dal Politecnico di Milano sugli imballaggi cellulosici con proprietà barriera, al quale hanno preso parte aziende leader del settore cosmetico, health, food/GDO che hanno la propria esperienza nell'adozione di imballaggi compositi a prevalenza carta, i vantaggi ottenuti e le criticità riscontrate.

Potenziamento e riammodernamento dell'impiantistica esistente, incremento della capacità di trattamento dei rifiuti cellulosici con conseguenti benefici per l'ambiente, il territorio e l'occupazione italiana: i progetti della filiera cartaria finanziati dal PNRR sono stati al centro di uno studio realizzato da Nomisma - promosso da Comieco e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - presentato alla Camera dei Deputati e discusso con rappresentanti istituzionali e del mondo dell'impresa.

Un appuntamento estivo nella cornice del Museo della Cucina di Roma, è stata l'occasione per la presentazione di "Ricette di carta - Dalla cucina per raccontare la carta e il suo riciclo" realizzato grazie alla collaborazione con Giulia Mancini (Giornalista gastronomica) e UNISG Pollenzo. Un volume in cui scoprire, ad esempio il parallelismo tra cartone ondulato e parmigiana. "Ricette di Carta" avvicina con gusto a un mondo complesso e invita a cambiare prospettiva, per scoprire - in fondo - che carta e cucina si basano su ricette ben precise e comuni: approvvigionamento di materie prime, attrezzi, combinazioni di ingredienti, assaggi e tempi di preparazione.

La circolarità degli imballaggi in carta e cartone nella ristorazione veloce è stata oggetto di uno studio a cura di Duccio Bianchi, co-fondatore di Ambiente Italia, a partire dall'esperienza di uno dei maggiori player del fast food: McDonald's. La ricerca, commissionata da Comieco, è stata presentata in ottobre a Roma in occasione di un convegno cui hanno partecipato operatori del settore, attori della filiera di carta e cartone e rappresentanti di Comuni, imprese e istituzioni.

Altri appuntamenti rilevanti a seguire.

Gestiti da Comieco/in compartecipazione:

- Presentazione ufficiale nuovo metodo: separabilità della carta Aticelca 502 - Verona > **febbraio**
- Presentazione XXVIII Rapporto Annuale Comieco - Genova e diretta on line > **luglio**
- La sostenibilità del Black Friday a cura di eco dalle città - Torino > **novembre**

A cui Comieco ha preso parte:

- Dibattito sui temi di finanza sostenibile e valore aziendale - Roma > **gennaio**
- Logistica & packaging sostenibili per l'e-commerce e il new retail - Milano > **febbraio**
- Green Week - Festival della Green Economy - Parma > **maggio**
- 53° Congresso annuale Aticelca – Pescia (LU) > **maggio**
- Il futuro dei rifiuti. Strategie e scenari per una gestione sostenibile - Ivrea (To) > **giugno**
- Porte aperte al riciclo di carta e cartone allo stabilimento Burgo - Avezzano (AQ) > **giugno**
- Innovazione e alleanze nella filiera del riciclo del packaging - Roma > **luglio**
- La Valorizzazione della Vocazione Industriale - Isola del Liri (FR) > **settembre**
- Carta riciclata e componenti di scarto per applicazioni innovative in edilizia - SAIE Bari > **ottobre**
- Economia circolare dei servizi di igiene urbana: strategie e soluzioni per ottimizzare servizi e costi - Monza (MB) > **ottobre**
- Il Salone della CSR e dell'Innovazione sociale, Milano > **ottobre**
- Sostenibilità e Innovazione: opportunità e sfide per la filiera cartaria a cura di SACE - Lucca > **novembre**
- Design, materiali, innovazione e sostenibilità - Palermo > **dicembre**

Fiere e Convention

Il 2023 ha consolidato il ritorno in presenza di tutte le manifestazioni fieristiche e convegni del settore e introdotto due "prime assolute". Per la prima volta:

1. **Comieco si è spinto oltre i confini italiani partecipando alla vigilia della XXXVIII Giornata Mondiale della Gioventù che si è tenuta a Lisbona in agosto** (più di 350 tra universitari, delegati di Conferenze episcopali, di Movimenti e associazioni internazionali, nonché di Università cattoliche) per portare l'esperienza italiana in termini di raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone in uno dei panel di giornata. Comieco ha anche contribuito ad una delle novità di questo incontro: esperienze virtuali con l'utilizzo della tecnologia immersiva del metaverso attraverso speciali visori in cartone riciclato e una survey per sondare abitudini, dubbi e prospettive per il futuro della raccolta differenziata di carta e cartone nei diversi paesi di provenienza dei giovani (ma non solo) che hanno preso parte all'evento.
2. **Comieco, Federazione Carta e Grafica e Unirima sono stati i promotori del PAPER DISTRICT ad Ecomondo**, un riconoscimento che IEG Expo ha voluto dedicare ad una delle filiere più virtuose in Italia per lo sviluppo dell'economia circolare e che ha contribuito ad alimentare il dibattito sul ruolo del settore nella costruzione di un'economia più sostenibile. La soluzione espositiva del "Distretto" ha permesso di riunire in uno spazio unico e connotato aziende storicamente già presenti ad Ecomondo ed altre aziende del settore che si sono affacciate per la prima volta a questa manifestazione, creando così una sintesi armonica tra "vecchi" e nuovi espositori. All'interno del distretto è stata allestita una zona dedicata ai convegni che ha permesso agli espositori di organizzare momenti di approfondimento e confronto su temi di interesse per il settore: dalla tracciabilità alla progettazione, dalla sostenibilità alle nuove opportunità di riciclo dedicato. Comieco ha gestito il palinsesto degli 11 convegni che si sono succeduti durante la Fiera all'interno del Paper District, dando visibilità a quanto organizzato dalle aziende sui propri canali e con propri mezzi. La moderazione dell'area Workshop è stata affidata a Ricicla.tv, che ha inserito più volte il Paper District nei propri servizi in diretta da Ecomondo.

Ecomondo nel suo complesso ha visto il Consorzio impegnato direttamente in questi incontri:

- Inaugurazione Paper District
- Tracciabilità digitale della filiera cartaria - prima sperimentazione progetto pilota RFID Comieco
- Cartoni per bevande e altri composti: dove li butto?
- Economia Circolare nell'Industria della Ristorazione: il caso McDonald's
- Osservatorio Internazionale Maceri: prospettive per il riciclo di carta e cartone

3. Altri appuntamenti a cui il Consorzio ha preso parte a vario titolo:

- Fa' la cosa giusta – Milano > **marzo**
- Packaging Première – Milano > **maggio**
- 54° Congresso annuale Aticelca - Isola del Liri (FR) > **maggio**
- The Green Symposium 2023 – Napoli > **maggio**
- Cortile di Francesco - Assisi (PG) > **settembre**
- Viscom – Milano > **ottobre**
- Ecomondo – Rimini > **novembre**
- Golosaria – Milano > **novembre**

Mostre ed iniziative culturali

La relazione tra carta e letteratura non ha bisogno di presentazioni. O forse sì? Tra le iniziative di tipo culturale che Comieco ha promosso o supportato nel 2023, molte sono infatti legate alla lettura, alla scrittura e quindi alla letteratura. Non a caso la maggior parte delle attività in elenco hanno questo stesso comun denominatore.

- Mostra dedicata a Sacharov e i diritti umani nel cuore dell'Europa sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo, nell'ambito del progetto "La libertà viaggia con la carta" promosso da Memorial Italia – **da marzo**
- Carta canta: ciclo di incontri presso la "Kasa dei libri" con Nicola Gardini (scrittore, latinista e professore di letteratura italiana all'Università di Oxford, autore di Il libro è quella cosa), Marta Morazzoni (scrittrice, Premio Campiello) Massimo Donà (filosofo e professore presso l'Università San Raffaele di Milano, autore di Filosofia della carta), Ermete Realacci (Presidente di Fondazione Symbola) e Ian Sansom (critico letterario, scrittore e professore presso il Trinity College di Dublino, autore di L'odore della carta) - Milano > **marzo/maggio**
- Salone del Libro – Torino > **maggio**
- Terza edizione Premio Demetra, Elba Book – Isola d'Elba > **luglio**
- Bookcity: incontro su lettura e scrittura su carta con FCG – Milano > **novembre**
- Festival "Ti porto al Parri" La libertà si muove con la carta – Milano > **novembre/dicembre**

Iniziative locali

In base all'accordo ANCI-CONAI, Comieco sottoscrive convenzioni con le Amministrazioni e si impegna a ritirare ed avviare a riciclo i rifiuti d'imballaggio a base cellulosa conferiti dai cittadini tramite la raccolta differenziata urbana. A fronte della qualità e della quantità di carta e cartone che i singoli convenzionati conferiscono, il Consorzio riconosce un corrispettivo a cui si aggiunge il supporto per le attività di comunicazione locale.

Comieco ha da sempre sostenuto le opportunità ambientali e industriali del riciclo dei cartoni per bevande all'interno della più ampia categoria degli imballaggi cellulosi. Nel 2003 Comieco e Tetra Pak hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che ha consentito di avviare la raccolta in maniera differenziata dei cartoni per bevande sia insieme a carta e cartone, sia in modalità multimateriale, quindi con plastica e metalli. L'accordo ha così dato il via a diverse iniziative di raccolta nei Comuni italiani, sostenute da campagne informative indirizzate ai cittadini volte a comunicare le nuove modalità di conferimento dei cartoni per bevande e più in generale a promuovere la raccolta differenziata di carta e cartone.

Nel 2023 sono state fatte attività specifiche nei Comuni serviti da CEM Ambiente, Milano, Parma, Piacenza e Reggio, Province di Padova e Vicenza servite da Etra. Le campagne hanno coinvolto complessivamente oltre 4,3 milioni di abitanti e sono state pianificate principalmente su affissione statica, dinamica e digital e in alcuni casi è stato abbinato anche un mezzo di raccolta ad hoc.

Nel 2023 è poi iniziata l'attività di comunicazione a supporto del Piano Sud e Roma.

Tra le iniziative più significative segnaliamo "Alla carta regalo pensiamo noi" realizzata in collaborazione con Ama Roma s.p.a. e il patrocinio di Roma Capitale. Un'iniziativa lanciata in occasione di uno speciale allestimento natalizio realizzato presso il Mercato Testaccio e supportata da un'importante campagna di comunicazione locale su stampa, web, cinema, centri commerciali, affissioni, social e radio. Sono state circa 3.000 le famiglie romane che hanno aderito a questa speciale lotteria per la sostenibilità ambientale, recandosi presso uno dei 50 punti messi a disposizione su tutto il territorio comunale. I partecipanti all'iniziativa, che hanno portato almeno 5 imballaggi in carta e cartone durante le scorse festività natalizie, hanno ricevuto un biglietto numerato. A fine gennaio sono stati estratti i biglietti vincenti che sono stati resi noti per il ritiro da parte dei fortunati e virtuosi cittadini.

Migliorare la raccolta differenziata di carta e cartone: è in questa direzione che Comieco ha indirizzato le risorse del Piano Sud. In Campania e in Sicilia, in particolare, si è rilevata la necessità di migliorare le performance sia in termini quantitativi, sia qualitativi: ancora oggi, in molte realtà i gestori del servizio di raccolta adottano il sacco di plastica per il conferimento porta a porta di carta e cartone. Tale attrezzatura, oltre a non rispettare i CAM (Criteri Ambientali Minimi), inficia la qualità delle attività di riciclo a valle e mette i Comuni nelle condizioni di dover sostenere un maggior costo per la conseguente attività di selezione del materiale e smaltimento. Anche grazie alle testimonianze territoriali che ne hanno già beneficiato, Comieco - in collaborazione con ANCI Campania e ANCI Sicilia e la media partnership di Ricicla.tv. - a luglio ha organizzato un webinar dedicato a questi temi in cui sono stati illustrati i vantaggi economici e ambientali, derivanti dall'adozione del sacco di carta in sostituzione di quello di plastica.

In supporto al Piano Sud, sia in collaborazione con CONAI sia col solo intervento di Comieco, nel corso del 2023 sono state quindi attivate campagne e iniziative a Battipaglia, Catania, Fisciano, Napoli, Salerno, Trani, Torre Annunziata.

Nel carnet delle iniziative locali targate Comieco, dal 2018 c'è poi Carta al tesoro: una caccia al tesoro itinerante, con squadre impegnate a superare prove sul tema del riciclo per aggiudicarsi premi dal valore totale di 3.000 euro in buoni spesa. Ad aprile 2023, è stata realizzata a Salerno l'unica tappa annuale in occasione della Paper Week con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e Salerno Pulita.

Da ben 23 edizioni, Comieco sostiene attivamente il Premio alla Virtù Civica "Panettone d'oro": un riconoscimento nato con l'obiettivo di valorizzare l'impegno civico espresso da cittadini, associazioni, gruppi di cittadini, organizzazioni di quartiere all'interno di Milano o degli altri 132 Comuni della Città metropolitana. Il premio, ideato a metà degli anni '90 dal Coordinamento Comitati Milanese, conta da qualche anno anche sulla collaborazione di un cartello di associazioni cittadine, tra cui Assoedilizia, Amici di Milano, Associazione SAO, CSV Milano ETS, City Angels e Legambiente.

Tra le altre iniziative, si segnala:

- Cartacea, due giorni dedicati alla carta – Porcari (LU) > **maggio**
- Opera monumentale in cartone di Olivier Grossetête – Milano > **luglio**
- GenoVA a tutta carta e cartone – Genova > **da luglio**
- Concorso letterario Narrazioni Etiche - Marsala > **agosto**
- Fuoriassè Festival (monumento in carta) – Milano > **settembre**
- Assemblea Regionale di Anci Campania – Salerno > **ottobre**
- Calendario raccolta differenziata con Ecoambiente – Rovigo > **ottobre**

A queste si aggiunge il sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai Comuni in convenzione.

Insieme a Conai/ Altri consorzi di filiera

Oltre alle periodiche riunioni di coordinamento con Conai e i Consorzi di Filiera, sono diverse le attività di comunicazione a cui Comieco contribuisce, che siano "tutti insieme" o con gruppi ristretti.

È ad esempio il caso di due progetti che hanno ormai una loro storicità, rivolti al mondo delle scuole superiori di secondo grado e quindi legate al calendario scolastico: Cooking Quiz Digital e Green Game (10 edizioni alle spalle) format fatti da quiz, incontri e formazione. Un progetto didattico nato con l'obiettivo di affiancare ragazzi e docenti nell'educazione ambientale, per sensibilizzare e coinvolgere i "futuri cittadini" sulle buone norme di raccolta differenziata. Nell'ultima edizione, oltre a Comieco hanno aderito anche BIOREPACK, CIAL, COREPLA, COREVE e RICREA.

Nell'ambito dei grandi eventi abbiamo partecipato alla creazione di nuove linee guida e un protocollo per gli eventi sostenibili ad Alba, città creativa UNESCO. Partita a luglio con Collisioni Festival e conclusasi in autunno con la Fiera Internazionale del Tartufo e il Bacchanale dei Borghi l'iniziativa è stata promossa dal Comune di Alba che ha affidato a cooperativa ERICA progettazione e gestione della raccolta differenziata, con il supporto di un gruppo di volontari e di Biorepack, CiAl, Comieco, COREPLA, Coreve, Ricrea unitamente a ReLife Recycling. Obiettivo, gestire al meglio e monitorare i flussi dei vari materiali ed analizzare ex post i relativi dati.

L'esigenza di nuove linee guida per gli eventi sostenibili nasce dalla volontà di prestare ancor più attenzione alla sostenibilità ambientale soprattutto in occasione dei grandi eventi cittadini, frequentati da centinaia di migliaia di persone. In questi contesti la produzione di rifiuti è legata soprattutto alla preparazione e al consumo di cibi e bevande, per cui la creazione di un protocollo e di linee guida per la sostenibilità degli eventi, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti da imballaggio, è quanto mai necessaria. Sulla base dei dati raccolti, le linee guida e relativo protocollo hanno costituito un documento di best practice da promuovere all'interno delle Città Creative UNESCO.

Oltre a questo, si segnalano:

- 14°edizione SERR con AICA al MASE – Roma > **marzo**
- School Workshop on Climate Change – Battipaglia > **maggio**
- Olimpiadi “Crescere Bene” – Genova > **maggio**
- Festambiente – Benevento > **maggio**
- Comuni Ricicloni (Legambiente) la storica iniziativa che premia i Comuni ad alto tasso di raccolta differenziata sia a livello nazionale che regionale – Roma > **luglio**
- Missione Italia 2021/2026: la rete del riciclo carta e cartone al tavolo co-working - Roma > **luglio**
- Giornate per l’economia circolare: trasformare per rigenerare - Trevi (PG) > **settembre**
- L’innovazione del quadro di policy europeo per la transizione sostenibile e gli impatti sulla competitività delle imprese con Università Bocconi - Milano > **ottobre**
- Our Future alla seconda! di Touch Point Award - Milano > **novembre**
- Iniziativa SERR con SRR Palermo – Palermo > **novembre**

5.1.3 Il rapporto con i media

Le relazioni con i media sono state alimentate nel corso dell’anno con una attività continuativa attraverso l’ufficio stampa sviluppata principalmente su due direttrici:

1. individuando e costruendo occasioni di contatto e comunicazione in occasione di ricorrenze particolarmente interessanti come gancio per la promozione dei nostri temi;
2. supportando gli eventi e le iniziative organizzate nei 12 mesi.

Le attività di comunicazione di punta per il Consorzio sono quelle che hanno trovato più spazio sui media nazionali: la presentazione dei dati nazionali sull’andamento della raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone, la Paper Week, quest’ultima forte anche della presentazione alla stampa alla presenza del Viceministro dell’ambiente Vannia Gava e dei testimonial Giacomo Poretti e Giovanni Storti, un incontro istituzionale sull’avanzamento dei Progetti Faro Carta e cartone per il PNRR presso la camera dei deputati e la prima edizione del Paper District ad Ecomondo con un convegno internazionale di approfondimento sul mercato dei maceri.

A queste va aggiunta anche la terza edizione del Premio Demetra in collaborazione con Elba Book Festival, che ha catturato l’interesse della stampa anche nazionale. Proprio le attività in partnership costituiscono un importante strumento di valorizzazione dei nostri temi, tanto che a quelle più rodute ad esempio il Green Game con i Consorzi di filiera e attività con McDonald’s, dal roadshow ad altri appuntamenti per gli operatori del settore e dell’informazione in occasione della presentazione di una ricerca sulla ristorazione veloce condotta appositamente da Duccio Bianchi, fondatore di ambiente Italia.

È evidente come tutte queste iniziative abbiano avuto una importante ricaduta anche sulla stampa locale: dalle note diffuse con i dati regionali sui risultati di raccolta differenziata e riciclo a quelle relative ai singoli appuntamenti della Paper Week, alla premiazione all’Isola d’Elba del concorso letterario Demetra ed altri eventi supportati con attività di media relations.

Un’attenzione particolare è anche riservata alle relazioni con la stampa verticale sui nostri temi ed economica con comunicazioni dedicate in funzione di appuntamenti e novità che riguardano il settore. Per citare alcuni esempi più rappresentativi: gli aggiornamenti sul Contributo Ambientale Conai per la carta, i seminari B2B sugli imballaggi compositi.

Nel complesso, sono stati 71 i comunicati stampa emessi nell’arco del 2023 e rispetto al 2022 la rassegna stampa è aumentata complessivamente del 15%.

Comieco in rete

Sito corporate

Comieco.org è il portale istituzionale di servizi e memoria storica di tutte le attività del Consorzio.

Il sito viene aggiornato con cadenza quasi giornaliera ed è compatibile per una navigazione sia desktop sia mobile (smartphone, tablet, ecc.). L'organizzazione del sito privilegia l'usabilità dal punto di vista dell'utente: viene suggerita una navigazione per categoria (ad esempio cittadino, comune o azienda) e suggeriti i temi d'interesse attraverso tag associati a ogni contenuto pubblicato.

Nel 2023 comieco.org è stato oggetto di oltre 350mila sessioni e visitato da oltre 232mila utenti unici (di cui oltre l'80% sono risultati essere nuovi). La sola operazione "Paper Week" fatta a metà aprile ha generato sul sito circa 19mila sessioni. Sempre positivo il posizionamento nei motori di ricerca trainato soprattutto dalla sezione "dove lo butto", che in un anno ha attirato circa 100mila visualizzazioni, stimolato principalmente dal "cartone per la pizza".

I Social Network

Per quanto riguarda i social media, Comieco è attivo su **Facebook, Instagram, Twitter, YouTube, LinkedIn**, con buoni risultati in termini di reputazione online complessiva.

Newsletter

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter digitale periodica che raggiunge oltre 7mila contatti. Le news afferiscono alle attività in agenda, comunicazione, design del riciclo, risultati della filiera, iniziative locali, pubblicazioni e notizie di scenario. A partire da luglio 2022 la newsletter ha assunto una periodicità mensile ed il format è stato implementato con l'inserimento di un editoriale di scenario. Tra edizioni ordinarie e straordinarie sono state inviate complessivamente 12 newsletter. Il tasso di apertura della newsletter è così aumentato arrivando in alcuni casi anche al 30% e i clic si superano mediamente il 4% (la media di clic di una newsletter è solitamente intorno all'1%-2%).

5.1.4 Pubblicazioni e iniziative editoriali

Comieco ogni anno redige diverse pubblicazioni che hanno un duplice obiettivo: da una parte rendicontare in modo trasparente l'operato del Consorzio, dall'altra monitorare il settore della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone carta, per capirne l'andamento e prevederne quello futuro. Pubblicazioni capaci di fornire un quadro completo, accessibili a tutti e tutte disponibili in un'apposita sezione del sito **comieco.org**.

A queste, si affiancano di anno in anno altri prodotti editoriali frutto di progetti speciali o partnership con svariati enti ed Università. Ecco una sintesi della produzione 2023:

28° Rapporto Annuale Comieco sulla raccolta differenziata di carta e cartone in Italia – dati anno 2022

Versione cartacea, digitale ed interattiva in italiano

Versione digitale in inglese

Comieco Sostenibile edizione 2023

La pubblicazione che da otto anni illustra la responsabilità sociale, ambientale ed economica del ciclo del riciclo degli imballaggi a base cellulosica, dal 2017 arricchito anche da una sintesi video.

Versione cartacea e digitale in italiano + video infografico

Versione digitale

Dichiarazione Ambientale 2023

Versione digitale in italiano

Bilancio Comieco al 31 dicembre 2022

Versione digitale in italiano

Programma Specifico di Prevenzione

Documento che il Consorzio è tenuto a redigere sui risultati raggiunti. Il documento sintetizza ed evidenzia il lavoro corale svolto dalla struttura nell'anno 2022.

“Ricette di Carta”

Un volume ideato da Comieco e realizzato a cura della giornalista gastronomica Giulia Mancini in collaborazione con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, per scoprire il filo che lega arte gastronomica e mondo della carta e raccontare in modo diverso una filiera di successo di economia circolare. Dalla cucina alla cartiera, tra curiosità e storie, Ricette di Carta, sorprende con i tanti elementi che accomunano due mondi all'apparenza tanto diversi.

5.2 PREVENZIONE

5.2.1 Prevenzione, riciclo, recupero e riuso

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la “prevenzione”.

Le iniziative messe in atto negli anni si traducono in una molteplicità di interventi e coprono fronti diversificati, spaziando dalle collaborazioni con le università per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla realizzazione di strumenti per le aziende consorziate produttrici e utilizzatrici di packaging, alla valorizzazione dell'imballaggio sostenibile, alle analisi per rispondere al mutamento dei nostri stili di vita, al monitoraggio delle innovazioni del packaging sul mercato nazionale e internazionale. Inoltre, Comieco supporta la filiera nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro specifici e collaborando a studi sull'efficienza del processo di riciclo.

In questi ultimi anni Comieco ha dedicato sempre maggiori risorse alle attività a supporto delle aziende consorziate per accompagnarle nel delicato passaggio da un'economia lineare a quella circolare.

La necessità di ripensare il modello economico e costruire un sistema più resiliente nel mondo del packaging, inteso nel suo significato più ampio, significa far quadrare competenze produttive finanziarie, di mercato, di comunicazione ma anche tecnologiche e scientifiche. Costruire una strategia ambientale, economica e sociale duratura e solida e la riprogettazione del packaging rappresentano gli step principali di questo approccio.

Al fine di utilizzare gli strumenti più aggiornati di valutazione della sostenibilità e di promuovere imballaggi circolari e a basso impatto facilmente riciclabili nella filiera del riciclo nazionale, e non solo, Comieco aderisce annualmente all'Osservatorio sulla Green Economy (IEFE – Università Bocconi) e da due anni all'alleanza europea 4ever green.

L'adesione all'Osservatorio sulla Green Economy si propone di sviluppare, attraverso attività di ricerca e approfondimento, i principali temi del dibattito sulla green economy, dando avvio ad una piattaforma di dialogo, confronto e collaborazione con gli attori del mondo istituzionale e delle imprese. L'adesione all'alleanza 4ever green ha invece l'obiettivo di essere presenti in prima linea, anche a livello europeo, nello sviluppo di proposte innovative, nella definizione di documenti di posizionamento e nella promozione e nello sviluppo e miglioramento delle politiche e degli strumenti ritenuti più idonei a sostenere le imprese e i settori produttivi nella prospettiva dell'economia circolare.

Nel 2023 Comieco ha firmato una partnership con la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) volta ad instaurare un rapporto di collaborazione su temi legati all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e in particolare quelli relativi all'economia circolare e ai modelli sostenibili di produzione e consumo che prevedono la raccolta differenziata e il riciclo degli imballaggi in carta e cartone, consistenti nella realizzazione di iniziative di comune interesse e partecipazione alle iniziative di una delle parti, secondo le forme che verranno di volta in volta definite.

5.2.2 Innovazione e ricerca per la prevenzione

Prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggio

L'industria cartaria, grazie ai suoi prodotti rinnovabili, riciclabili, biodegradabili e compostabili ha un ruolo strategico nel realizzare l'obiettivo europeo di circolarità delle produzioni.

Un'industria virtuosa che nel 2023 ha immesso nel suo ciclo produttivo oltre 5 milioni di tonnellate annue di carta recuperata, che ci vede tra i primi in Europa, portando al conseguimento di importanti risultati in termini sia ambientali che economici.

La filiera lavora da decenni per l'efficienza del processo cartario negli approvvigionamenti delle materie prime, come pure sono consistenti gli investimenti per la decarbonizzazione della produzione, con la dotazione di impianti di cogenerazione basati su gas naturale, la risorsa combustibile fossile a più basso contenuto di carbonio. Nell'ultimo decennio i consumi risultano in costante contrazione (-15%) e l'intensità energetica (consumi energetici in rapporto al valore aggiunto a prezzi costanti) del settore si è ridotta del 22% (fonte: "Rapporto Ambientale dell'Industria Cartaria Italiana 2022", Assocarta).

L'impegno assunto dalla filiera cartaria in termini di innovazione lo si coglie pienamente se si considera l'alleggerimento delle carte raggiunto nell'ultimo decennio dai produttori di materia prima per imballaggio, una riduzione di grammatura media del cartone ondulato che ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza.

È quindi già in corso, e prosegue a gran velocità, l'innovazione del settore del packaging, sia di processo che di prodotto, e passa dalla ricerca di materie prime più sostenibili e dalla facilitazione della gestione dei rifiuti nella fase post-consumo.

Sulla spinta esercitata dal Piano d'azione per l'Economia Circolare della Commissione Europea, si sono moltiplicati i progetti di ricerca e le soluzioni sul mercato di imballaggi realizzati con materie prime rinnovabili, riciclabili e anche compostabili, soprattutto nel settore alimentare in cui si ritrovano soluzioni in carta e cartone molto interessanti anche in forma accoppiata con altri materiali.

Uno dei primi aspetti da prendere in esame parlando di innovazione è quello che riguarda il numero di brevetti depositati. L'innovazione nei brevetti rivela infatti un impegno verso l'economia circolare e la sostenibilità ambientale, aspetti sempre più cruciali nella percezione internazionale del "Made in Italy". Le soluzioni proposte attraverso queste innovazioni possono contribuire a ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi, favorendo la reputazione del nostro paese come leader nell'adozione di pratiche sostenibili.

L'andamento dei brevetti in Italia è stato particolarmente dinamico, con una crescita di quasi il 40% in 10 anni. Con specifico riguardo al settore degli imballaggi in carta e cartone, negli ultimi tre anni (2021-2023) sono stati depositati complessivamente 144 brevetti, il 14% del totale europeo.

Volendo effettuare una valutazione comparativa con il settore della plastica, la stessa indagine, dimostra che nel periodo considerato, il numero di brevetti complessivamente depositati in Italia, contenenti la dicitura "imballaggi plastica" è stato di 106 (fonte: Elaborazione Comieco su dati Patstat e Espacenet).

L'innovazione e la ricerca rappresentano il cuore pulsante dello sviluppo e della competitività nel settore degli imballaggi cellulosici. L'innovazione è essenziale per rispondere alle crescenti esigenze dei consumatori e delle aziende in termini di sostenibilità, efficienza e funzionalità degli imballaggi. Con il sempre crescente interesse per la riduzione dell'impatto ambientale, la ricerca è fondamentale per sviluppare imballaggi che siano riciclabili, compostabili, provenienti da fonti rinnovabili. Ciò richiede l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia per la produzione di materiali cellulosici che siano sia sostenibili che performanti.

L'innovazione è elemento cruciale per migliorare le prestazioni degli imballaggi cellulosici in termini di protezione del prodotto, estetica e praticità. Attraverso la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie, è possibile creare imballaggi che si adattino meglio alle esigenze specifiche dei diversi settori industriali, garantendo al contempo un'elevata qualità e durata del prodotto confezionato. Inoltre, innovare è importante per mantenere la competitività sul mercato globale degli imballaggi. Con la rapida evoluzione delle tecnologie e delle preferenze dei consumatori, le aziende devono essere in grado di adattarsi rapidamente e anticipare le tendenze future. Ciò richiede investimenti costanti in ricerca e sviluppo per rimanere all'avanguardia e offrire soluzioni innovative che si distinguono dai concorrenti.

L'innovazione e la ricerca possono portare a vantaggi economici significativi, sia in termini di riduzione dei costi di produzione che di creazione di nuove opportunità di mercato. Le aziende che investono in innovazione possono ottenere un vantaggio competitivo duraturo, migliorando la loro posizione sul mercato e garantendo la crescita a lungo termine.

L'e-waste, ossia i rifiuti elettronici, rappresentano un problema globale, la cui responsabilità, come indicato dall'Obiettivo di sviluppo sostenibile 12 dell'Agenda 2030 – Consumo e produzione responsabile, è in capo ai produttori, che dovrebbero adottare un eco-design che faciliti riciclo, recupero e durata dei dispositivi. I consumatori, dal canto loro, sono chiamati a un utilizzo coscienzioso dei prodotti e a un corretto comportamento nella dismissione degli stessi, che possono essere riparati, regalati, rigenerati, prima di essere smaltiti secondo logiche di circolarità. Sotto quest'ultimo aspetto, un passo avanti può essere fatto proprio grazie alla carta, uno dei materiali più antichi prodotti dall'uomo.

L'obiettivo del progetto europeo CircEl-Paper è di sviluppare circuiti stampati funzionali (PCB – Printed Circuit Boards) realizzati su base di carta, i quali potranno così essere smaltiti e riciclati nel tradizionale processo di riciclaggio della carta e rispondere alle esigenze di economia circolare nell'elettronica. (fonte: Fedrigoni)

Le aziende si dimostrano molto sensibili verso tutte le novità tecniche che possono aiutare l'ecodesign dei loro prodotti. Sanno che progettare in maniera intelligente può incidere anche sulla loro efficienza aziendale: si stima che le fasi di progettazione possano pesare fino all'80% sugli sprechi di energia e materiali connessi al packaging.

Una delle soluzioni più utilizzate nell'ecodesign degli imballaggi di carta riguarda la riduzione dell'uso di materia prima. Spesso, questo intervento è associato ad altre innovazioni che cercano di migliorare la riciclabilità o il contenuto di materiale riciclato, ad esempio passando a sistemi di imballaggio monomateriale o a sistemi che prevedono una facile separazione dei diversi materiali che li compongono - e la semplificazione del sistema di confezionamento, segno del fatto che l'approccio alla sostenibilità del packaging all'interno delle aziende è affrontato a 360 gradi (fonte: <https://fedrigoni.com/en/news/paper-is-a-key-player-in-revolutionizing-how-we-recycle-electronic-waste/> - progetto europeo <https://circelpaper.eu/>).

La presenza di Comieco nell'ambito dei premi e contest del settore riveste una fondamentale importanza, sottolineando la posizione di osservatore super partes e promotore della sostenibilità. L'invito ricorrente a partecipare come giurato in prestigiosi eventi, come DIVA, NETCOMM AWARD e AVANT-GARDE, è una testimonianza tangibile della rilevanza e dell'apprezzamento che il Consorzio ha nel contesto dell'innovazione e della sostenibilità.

La presenza dei collaboratori esperti di Comieco nelle giurie di questi contest consente un monitoraggio diretto delle più recenti innovazioni nel settore del packaging e della sostenibilità. Essi agiscono come osservatori obiettivi, portando la loro competenza e esperienza per valutare le proposte avanzate.

La partecipazione di Comieco in qualità di giurato va oltre la mera valutazione delle proposte. Si traduce in una condivisione proattiva delle innovazioni rilevate, trasformando le idee premiate in una risorsa condivisa dalla filiera. Questo processo di disseminazione delle conoscenze è fondamentale per catalizzare ulteriori progressi nel settore e ispirare nuove progettazioni sostenibili.

Lo scorso anno, la presenza di un rappresentante di Comieco nelle giurie di tre contest distinti sottolinea l'influenza del Consorzio in ambiti diversificati, dimostrando la sua capacità di integrare il concetto di sostenibilità non solo nel contesto del packaging ma anche in ambiti più ampi e rilevanti per il sistema Paese.

Per valutare la sostenibilità delle soluzioni cartotecniche destinate all'arredo espositivo, ai display e allo shop fitting, Comieco patrocina da diverse edizioni il concorso DIVA (Display Italia Viscom Award). In questo contesto, il Consorzio attribuisce il riconoscimento "Green Display" alla soluzione espositiva che si distingue maggiormente per la progettazione sostenibile e il ridotto impatto ambientale. L'impegno di Comieco in questa iniziativa evidenzia la sua costante attenzione nei confronti delle pratiche ecosostenibili nel settore dell'arredo espositivo, promuovendo e valorizzando le soluzioni che contribuiscono attivamente alla sostenibilità ambientale.

Il Netcomm AWARD rappresenta un prestigioso riconoscimento per i siti di e-commerce più innovativi a livello nazionale, con ben 11 diverse categorie in competizione. All'interno di questo contesto, il Consorzio ha il compito di valutare i progetti presentati nella categoria "Sostenibilità", evidenziando l'importante legame tra e-commerce e la consapevolezza ambientale.

La categoria “Sostenibilità” sottolinea la cruciale intersezione tra l’e-commerce e la responsabilità ambientale. Qui, il Consorzio esamina progetti che integrano soluzioni innovative e sostenibili in vari ambiti, dai modelli di business al packaging, dalla fase di creazione del prodotto alla gestione logistica. L’obiettivo è riconoscere e premiare quei siti di e-commerce che si distinguono per un impegno concreto nella promozione di pratiche sostenibili e rispettose dell’ambiente in ogni aspetto del loro operato.

Recentemente, nel contesto dell’imballaggio di lusso, la sostenibilità è emersa come un tema di crescente importanza. Particolarmente all’interno di Packaging Premiere, un evento focalizzato sul mondo del packaging di lusso e beauty, il contest Avant-Garde ha assunto un ruolo di primo piano nel promuovere l’innovazione e la sostenibilità nell’ambito dell’alta gamma. Fin dalla sua prima edizione, Comieco è stato coinvolto nella giuria, portando il suo contributo esperto.

Il progetto Avant-Garde interagisce direttamente con gli espositori, incoraggiandoli a presentare le ultime novità nel campo del packaging di lusso. Queste proposte includono prodotti caratterizzati da innovazioni che rompono gli schemi e vanno al di là delle tendenze del settore, oppure che apportano importanti progressi in termini di sostenibilità ambientale e risparmio energetico. Il contest si configura come una piattaforma dinamica che mette in evidenza l’impegno dell’industria del lusso nell’adottare pratiche più eco-friendly, spingendo gli attori del settore a superare i confini tradizionali e a perseguire soluzioni innovative e sostenibili nel packaging di alta gamma.

Comieco porta l’ecodesign da sempre all’interno delle università italiane attivando collaborazioni specifiche con diverse facoltà, in particolare design, architettura, ingegneria e in ambito di food innovation and management attraverso workshop, master, attività di divulgazione da Palermo a Venezia, da Salerno a Pollenzo, toccando i più importanti atenei.

Anche attraverso l’adesione al percorso formativo “Gestire i rifiuti tra legge e tecnica” il Consorzio punta a contribuire allo sviluppo di competenze in materia ambientale e la crescita di competenze e sensibilità nel settore della green economy. Così nel 2023, Comieco ha rinnovato il proprio contributo alla quinta edizione del Progetto di Formazione organizzato da CONAI “Green Jobs 2023”, corso di perfezionamento post-laurea, pensato per facilitare l’inserimento professionale nel settore dell’economia circolare di 80 laureati in materie tecnico-scientifiche e giuridiche.

Il Consorzio svolge una costante attività di promozione dell’innovazione legata all’ecodesign, rispondendo puntualmente alle sempre più numerose richieste pervenute dalle aziende sui temi della riciclabilità, compostabilità, verifica dei requisiti essenziali, ecc.

L’Italia, e Milano, si confermano capitali del design e la carta e i materiali cellulosici sono protagonisti nel design per il packaging. La V edizione del Rapporto Design Economy, realizzato da Fondazione Symbola con Deloitte Private, Poli.Design e il supporto di Comieco, ha analizzato, attraverso dati e storie, il settore del design made in Italy, evidenziando il rapporto tra investimenti in design e competitività delle imprese. Il design è uno strumento chiave per la crescita e la sostenibilità e anche quest’anno, grazie al rinnovato coinvolgimento del Consorzio, il rapporto ha continuato ad indagare l’importanza del packaging.

Il packaging è un elemento sempre più importante nel mondo del design: la maggioranza dei soggetti coinvolti nella ricerca dichiara di occuparsi di questo aspetto e prevede di continuare a farlo anche nei prossimi tre anni. L’Italia si conferma il Paese europeo con il maggior numero di imprese attive nell’ambito del design, la carta e i materiali cellulosici in generale, rinnovabili e di origine naturale, sono tra gli elementi di progetto più utilizzati (66%) dalle imprese italiane.

Nel 2023 non sono mancati momenti di formazione dedicati alle aziende con l’organizzazione di interventi puntuali; tra queste la filiera farmaceutica è quella che è risultata essere più vivace in termine di richieste e coinvolgimento cogliendo diverse possibilità di sensibilizzazione e formazione.

Nel 2023 Comieco ha rinnovato l’adesione a due network che si focalizzano su contenuti ad alto valore di innovazione: GSICA e Cluster Spring.

Il Gruppo Scientifico Italiano di Confezionamento Alimentare (GSICA) è una associazione culturale che raccoglie i ricercatori del settore del food packaging, con l’intento di diffondere la cultura scientifica di packaging e rappresentare in modo qualificato la ricerca italiana in ambito internazionale.

Il Cluster Spring mette invece a sistema i soggetti attivi per lo sviluppo dell'intera filiera della chimica verde al fine di approdare a una nuova economia (bioeconomia). L'industria della carta è una delle componenti più importanti della bioeconomia, essendo basata per il proprio approvvigionamento sia di materia che di energia (nelle fasi a monte, non presenti in Italia) su biomassa coltivata. Inoltre, soprattutto negli ultimi venti anni, ha conosciuto una consistente trasformazione verso una produzione "circolare", con un forte incremento dell'avvio a riciclo (anche con una crescita dell'export) e una produzione largamente basata su fibre secondarie e, su scala europea, anche con l'impiego energetico della biomassa legnosa non trasformata in pasta cartaria.

Nel corso del 2023 particolare attenzione è stata dedicata ai flussi di rifiuti in carta e cartone derivanti dai consumi cosiddetti "on the go" che utilizzano imballaggi monouso (uno degli aspetti maggiormente discussi anche nei lavori di scrittura del nuovo Packaging and Packaging Waste Regulation). Anche se in termini quantitativi il loro peso non è particolarmente significativo rispetto agli oltre cinque milioni di tonnellate di immesso al consumo complessivo, si tratta di una sfida importante che attende il consorzio nei prossimi anni, soprattutto in vista di obiettivi di riciclo sempre più sfidanti come quello del 90% che si pone il network europeo 4evergreen (di cui Comieco è parte).

In questa prospettiva Comieco, in collaborazione con Seda e McDonald's Italia, ha promosso lo studio "Economia circolare e ristorazione veloce: raccolta e riciclo degli imballaggi cellulosici il caso McDonald's Italia". I ristoranti italiani di McDonald's rappresentano, infatti, un caso studio interessante per la filiera poiché la carta costituisce il 96% del totale degli imballaggi immessi al consumo. Si tratta di contenitori in fibra vergine, (in maggioranza monomateriale, ma sono anche presenti compositi a prevalenza carta in classi di riciclabilità A e B secondo il sistema Aticelca) che rappresentano una risorsa preziosa che può e deve essere valorizzata attraverso il riciclo.

Lo studio ha analizzato le performance di raccolta e riciclo dei rifiuti in sala in sei esercizi McDonald's di Milano in cui la produzione dei rifiuti di carta e cartone rappresenta il 64% del totale. Lo studio ha mostrato che il tasso di raccolta differenziata conseguita negli usi di sala può raggiungere risultati importanti: superiore all'80% dei prodotti cartacei impiegati (inclusi tovagliolini) e al 90% dei contenitori.

In questo esempio virtuoso, alla quantità si accompagna la qualità: analisi merceologiche effettuate sul flusso carta e cartone evidenziano una frazione minima di materiale estraneo e di cellulosa contaminata (poco più del 2%), ininfluente al fine del riciclo, considerando anche l'evoluzione tecnologica in corso sia nei processi di cartiera che nella progettazione degli imballaggi. Si tratta di una buona pratica che dimostra come sia fattibile raggiungere alti tassi di raccolta e riciclo degli imballaggi in carta e cartone anche in un settore complesso come quello della ristorazione veloce.

In prospettiva, per il raggiungimento di elevati obiettivi di riciclo in questo comparto, sarà indispensabile uno sforzo congiunto da parte di operatori della ristorazione, consumatori e gestori dei servizi di raccolta. L'informazione al consumatore e l'attenta gestione di quanto separato nel ristorante sono cruciali per estendere dei "best case" all'intero territorio nazionale. Al tempo stesso, per conseguire alti tassi di raccolta, occorre anche che i gestori del servizio di raccolta facilitino e incentivino le operazioni dei ristoranti mettendo a disposizione maggiori frequenze di prelievo della componente cellulosica e minori frequenze sulla raccolta dell'indifferenziato.

Al pari di altri settori industriali, sempre più interconnessi e soggetti alle sollecitazioni economiche e congiunturali, alle tensioni geopolitiche e alle dinamiche di consumo, il settore cartario sta vivendo un momento molto dinamico, a partire dalle materie prime seconde che utilizza nelle proprie produzioni. Per indagare meglio questo fenomeno il Consorzio ha affidato a Nomisma un incarico per la redazione di un Osservatorio Internazionale sui Maceri, che descrive l'andamento di produzione e utilizzo su scala mondiale di questa importante materia prima seconda, con un focus specifico sul consumo interno e il mercato dell'export. La prima edizione dell'osservatorio è stata presentata nel novembre 2023 ad Ecomondo nel corso dell'incontro "Osservatorio Internazionale Maceri: prospettive per il riciclo di carta e cartone".

5.2.3 Estendere la vita utile degli imballaggi: progettare per il riciclo e riutilizzo

Accrescimento della proporzione della quantità di rifiuti di imballaggio riciclabili rispetto alla quantità di imballaggi non riciclabili

L'attività costante di monitoraggio dell'innovazione degli imballaggi cellulosici ha permesso a Comieco di registrare in questi anni una crescita degli imballaggi che riducono l'uso di materia prima e che pongono la riciclabilità al centro della ricerca e sviluppo (anche attraverso l'ottenimento del marchio RICICLABILE CON LA CARTA - ATICELCA) e per l'ottimizzazione della logistica.

Gli imballaggi in carta e cartone candidati al premio per l'ecodesign di Conai sono stati 76 (+18% rispetto al 2022), pari al 35% del totale dei casi ammessi. Si conferma anche nell'ultima edizione l'attenzione verso l'uso efficiente delle risorse, in particolare il risparmio di materia prima attraverso imballaggi più leggeri e realizzati con materia prima seconda, e aumenta l'utilizzo di materiale riciclato rispetto alla crescita già registrata nelle precedenti edizioni. Si stima che gli interventi di ecodesign premiati da Conai nel 2023 abbiano portato riduzioni dell'19% dei consumi di acqua, del 22% di consumi di energia, e del 30% di anidride carbonica (fonte: Rielaborazione Comieco su dati Conai (https://www.conai.org/wp-content/uploads/2022/11/Lista_Casi_Vincitori_Bando_Conai_Ecodesign_2022-1.pdf)).

I cinque super-premi che si sono aggiudicati incentivi per l'innovazione circolare, vedono una menzione speciale per l'imballaggio in cartone per l'e-commerce di Nakuru S.r.l., che è intervenuta sul pack di protezione per la spedizione online di bottiglie in vetro semplificando al massimo il sistema di imballaggio con un pack capace di rispondere contemporaneamente all'ottimizzazione dello spazio di stoccaggio, alla flessibilità di utilizzo per qualsiasi modello di bottiglia, alla velocità di montaggio.

Nel 2023 per il secondo anno il Consorzio ha partecipato attivamente all'Alleanza europea 4evergreen, che riunisce esperti d'imballaggi e sostenibilità delle aziende che operano nell'intera filiera dell'industria cartaria e che mira a rafforzare il contributo degli imballaggi in fibra all'economia circolare. 4evergreen conta oltre 110 membri, in rappresentanza delle diverse componenti della filiera: centri di ricerca, fornitori di macchine e tecnologie, cartiere, riciclatori, cartotecniche, multinazionali di vari settori, sistemi di gestione e riciclo (tra cui, oltre a Comieco, i francesi di Citeo ed Expra, il network europeo che rappresenta 26 diversi sistemi EPR). Tutti i partecipanti condividono l'intento di contribuire a minimizzare l'impatto climatico e ambientale, mirando a innalzare il tasso di riciclo degli imballaggi a base di fibre al 90% entro il 2030 in Europa.

Per raggiungere questo obiettivo, 4evergreen ha identificato quattro obiettivi intermedi da raggiungere entro il 2025 attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro specifici, chiamati Work Stream (WS), e la produzione di protocolli e linee guida condivise, in particolare:

- protocollo di valutazione della riciclabilità (WS1);
- linee guida di ecodesign circolare (WS2);
- linee guida di raccolta e selezione (WS3);
- progetti pilota altamente innovativi (WS4).
- Informazione e comunicazione (WS5)

Comieco nel corso del 2023 ha partecipato attivamente ai lavori del WS2, WS3 e WS5.

A giugno 2023 è stata pubblicata la seconda versione delle linee guida "Circularity by design guideline for fibre-based packaging", che contiene un aggiornamento relativo all'eco-design degli imballaggi compositi e, in particolare dei cartoni per bevande, al fine di ottimizzare la loro riciclabilità negli impianti specializzati a trattare questo tipo di materiali. Obiettivo delle linee guida è fornire ai progettisti di imballaggi consigli chiari per realizzare pack idonei al riciclo, valutando la compatibilità di materiali e componenti con i processi di riciclo standard e specializzati. Un ulteriore aggiornamento è previsto per il 2024 e riguarderà la riciclabilità negli impianti di riciclo che effettuano disinchiostrazione.

A dicembre 2023 è stata pubblicata da 4evergreen anche la seconda versione delle "Guidance on the Improved Collection & Sorting of Fibre-Based Packaging for Recycling", che riguarda l'ottimizzazione dei flussi di raccolta e separazione delle diverse tipologie di imballaggi in carta e cartone, al fine di migliorare i flussi delle diverse tipologie di packaging in carta da avviare a riciclo. Il documento include anche una ricognizione delle buone pratiche a livello europeo.

Sono proseguiti anche i lavori per l'aggiornamento del metodo di analisi "European Harmonised Laboratory Test Method" e del protocollo di valutazione della riciclabilità il "Recyclability Evaluation Protocol: part one for standard mills", (pubblicati a fine 2022) con l'obiettivo di sviluppare specifici protocolli di valutazione relativi alla riciclabilità in impianti specializzati e di disinchiostrazione.

L'ecodesign ha bisogno di una comunicazione chiara affinché il consumatore finale possa indirizzare efficacemente l'imballaggio nel corretto flusso di raccolta differenziata, diversamente l'innovazione introdotta rischia di non essere compresa e per questo resa vana nel fine vita del pack. Sul tema della comunicazione ambientale e sulla corretta applicazione dell'etichettatura ambientale obbligatoria dell'imballaggio (sancita dall'art. 219 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal decreto 116/2020 e successive modifiche), Comieco nel corso del 2023 ha continuato a supportare le aziende, a seguito dell'entrata in vigore del 1° gennaio 2023 e in linea con le indicazioni ministeriali e consortili che hanno puntualmente interpretato la norma e raccolto casi studio per dare risposta alle aziende nella fase di adeguamento.

La norma sull'etichettatura ambientale ha come primario obiettivo quello di facilitare la raccolta, il riutilizzo, recupero e riciclo degli imballaggi e dare indicazioni di corretta raccolta al consumatore e richiede agli operatori economici che immettono sul mercato gli imballaggi di assumersi la responsabilità di un'etichettatura chiara e efficace per raggiungere questo scopo.

Progettare e utilizzare imballaggi sostenibili, e fornire una corretta indicazione per la raccolta differenziata per i propri prodotti, sono elementi indispensabili anche per lo sviluppo sostenibile di un settore in forte crescita come l'e-commerce.

Il numero di italiani che acquistano online si è stabilizzato intorno ai 33 milioni e il 2023 ha registrato la movimentazione di oltre 45 milioni di pacchi al mese in Italia. Ad ogni acquisto online corrisponde una confezione per la spedizione, che nel 90% dei casi è fatta di carta e cartone (fonte: rielaborazione dati Comieco e comunicato stampa dd 27/10/2023 Osservatori del PoliMI <https://www.osservatori.net/it/ricerche/comunicati-stampa/ecommerce-acquisti-online-crescita>).

Utilizzare imballaggi sostenibili per i propri prodotti significa contribuire efficacemente allo sviluppo di un e-commerce sostenibile, trasmettendo al contempo al cliente la propria attenzione e il proprio impegno rispetto alle tematiche green. A questo proposito, Comieco, anche nel 2023, ha partecipato attivamente al gruppo di lavoro su logistica e packaging del consorzio Netcomm, il più importante network italiano di aziende che operano nell'e-commerce.

Nell'ambito del packaging dell'industria alimentare, Comieco ha supportato la fiera Golosaria nell'individuazione e premiazione di "innovazioni alimentari accompagnate da packaging vincenti" da parte di piccoli/medi produttori di eccellenze alimentari italiane, che hanno investito in progetti di ricerca e sviluppo capaci di stare al passo con le nuove esigenze di contenimento, protezione, ma anche di sostenibilità, richieste dai consumatori. L'imballaggio riveste un ruolo strategico per l'industria alimentare, poiché assolve a numerose funzioni:

- contenimento,
- protezione,
- presentazione.

Non a caso le grandi aziende investono in progetti di ricerca e sviluppo dedicati così da stare al passo con le esigenze dei consumatori, ma i piccoli/medi produttori di eccellenze alimentari italiane non sono da meno e lo abbiamo toccato con mano a Golosaria durante la cerimonia di premiazione delle "innovazioni alimentari accompagnate da packaging vincenti".

Le università da sempre rappresentano per Comieco “soggetti” importanti con cui collaborare sul tema dell’innovazione a supporto del riciclo. Rivestono infatti un ruolo chiave per l’innovazione e lo sviluppo del Paese, proprio per l’attuazione di progetti comuni che aiutano la crescita economica e sociale dei territori e delle comunità anche locali verso un percorso di sostenibilità.

Gli Atenei rappresentano per il territorio in cui sono collocati una risorsa fondamentale sia per la capacità di innovazione tecnologica e di attrazione di capitali (capitale umano qualificato, capitale finanziario, capitale materiale e capitale immateriale), sia in termini di creazione di occupazione e, più in generale, un volano di cambiamento e sviluppo. Costituiscono il nodo di una rete di soggetti che, in diverse forme, produce e condivide conoscenza e innovazione, oltre che uno spazio di incontro tra la dimensione locale/regionale e quella globale/internazionale.

Tra le varie attività svolte nel 2023, all’interno dell’accordo “Per l’ideazione e la messa a punto di sistemi realizzati con scarti della raccolta differenziata di carta e cartone aventi finalità di assorbimento sonoro” stipulato con l’Università di Firenze è stato organizzato un workshop didattico finalizzato all’elaborazione di concept progettuali di sistemi fonoassorbenti per ambienti interni, utilizzando elementi in carta e cartone interamente riciclati e riciclabili da introdurre nell’industria dell’arredo e della correzione acustica.

Il cartone è un materiale versatile noto principalmente per la sua applicazione nel settore del packaging. Tuttavia, presenta notevoli proprietà fonoassorbenti che lo rendono adatto a diverse applicazioni. La struttura porosa del cartone agisce come un ottimo isolante acustico, attenuando la propagazione del suono e riducendo l’eco all’interno di un ambiente. Questo è possibile grazie alla capacità delle fibre di cartone di assorbire e dissipare l’energia sonora. Inoltre, il cartone ha una bassa densità e una consistenza porosa, che contribuiscono alla sua efficacia nel ridurre la trasmissione del suono. Grazie a queste caratteristiche fonoassorbenti, il cartone può essere impiegato in diverse situazioni.

Infine, nel 2023 Comieco ha firmato una partnership con la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) volta ad instaurare un rapporto di collaborazione su temi legati all’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e in particolare quelli relativi all’economia circolare e ai modelli sostenibili di produzione e consumo che prevedono la raccolta differenziata e il riciclo degli imballaggi in carta e cartone, consistenti nella realizzazione di iniziative di comune interesse e partecipazione alle iniziative di una delle parti, secondo le forme che verranno di volta in volta definite.

Accrescimento della proporzione della quantità di rifiuti di imballaggio riutilizzabili rispetto alla quantità di imballaggi non riutilizzabili

Gli imballaggi in carta e cartone sono biodegradabili, compostabili e soprattutto riciclabili, quindi da sempre la miglior opzione gestionale dal punto di vista ambientale è stata il loro riciclo. Il riutilizzo rimane una soluzione interessante e complementare al riciclo per alcune tipologie di imballaggio, specie quelle realizzate con cartoni di un certo spessore quale il cartone ondulato tripla onda destinate alla movimentazione di beni B2B o all’interno di un “ciclo produttivo” o circuito commerciale chiuso e controllato. Esempi che raggiungono il consumatore finale si ritrovano nelle vendite online in cui l’imballaggio in carta e cartone risponde efficacemente alle necessità della reverse logistic. Nelle linee guida sull’e-commerce redatte da Comieco in collaborazione con Netcomm, anche il riutilizzo è uno degli aspetti considerati per incentivare l’ecodesign di imballaggi più sostenibili.

Più in generale, il tema del riuso di carta e cartone può avere anche un aspetto creativo e di forte impatto comunicativo, come nell’esperienza sviluppata da Comieco in collaborazione con il Salone della Sostenibilità sociale e dell’innovazione che ha permesso di recuperare gli allestimenti dell’edizione 2023 (circa il 95% dei pannelli in carta e cartone utilizzati), a cui è stata data una nuova vita sotto forma di gioco per bambini.

Miglioramento delle caratteristiche dell'imballaggio allo scopo di sopportare più tragitti o rotazioni nelle condizioni di utilizzo normalmente prevedibili

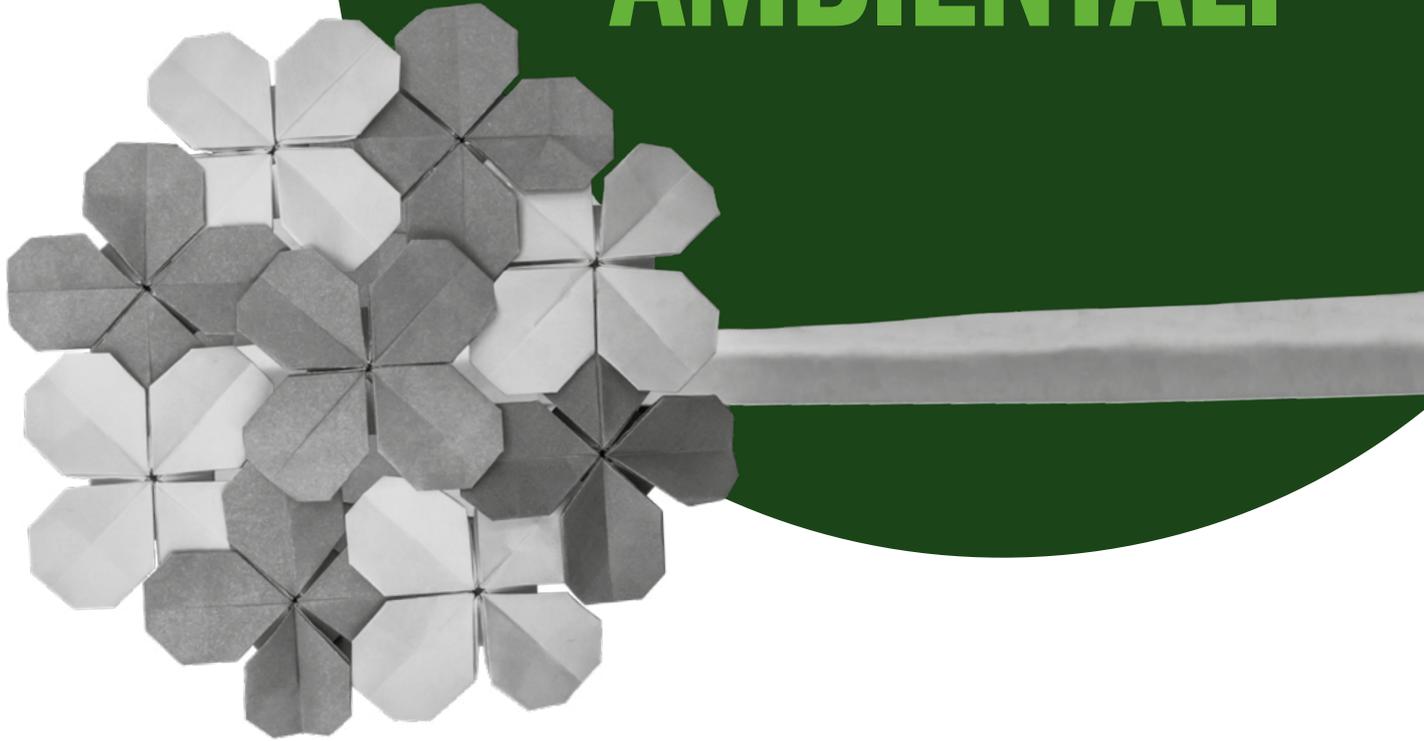
Il packaging è sempre stato un aspetto fondamentale del processo di vendita, ma con l'avvento dell'e-commerce è diventato ancora più rilevante. La confezione in carta e cartone per le spedizioni ha acquisito molteplici funzioni che la vedono assoluta protagonista di innovazione. Sono diversi gli esempi sul mercato di imballaggi capaci di rispondere alle esigenze dei vettori (movimentazione, stoccaggio...) contemporaneamente a quelle degli acquirenti, che richiedono un pack facile da aprire, con antitaccheggio (spesso oggetto di brevetto) oltre alla possibilità di utilizzarlo per il servizio di reso.

È concreta l'implementazione di imballaggi cellulosici riutilizzabili in circuiti tracciati come i servizi postali (ne è un esempio il nuovo servizio delle poste austriache per l'e-commerce lanciato nel 2023 e vincitore del WordStar Packaging Awards).

Le innovazioni che meritano riconoscimenti nelle competizioni internazionali sono monitorate da Comieco attraverso la banca dati Best Pack che contiene diversi casi di imballaggi riutilizzabili (Best Pack è consultabile su www.comieco.org).

6

GLI ASPETTI AMBIENTALI



Gli aspetti ambientali di Comieco sono diretti ove riconducibili alle attività svolte dagli uffici di Milano e Roma ed indiretti ove riconducibili alle attività svolte dagli appaltatori e dai soggetti impegnati nella filiera per il recupero e riciclo di carta e cartone.

6.1 IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Il Consorzio ha identificato tutti gli aspetti ambientali legati alle normali attività operative nonché a possibili situazioni anomale (es: avviamento o fermata degli impianti) o di emergenza. Questa identificazione, sia per gli aspetti ambientali diretti che per quelli indiretti, è stata condotta utilizzando come riferimento un elenco di potenziali aspetti ambientali. Sulla base di questi aspetti di riferimento sono quindi stati selezionati i soli applicabili, considerando anche una analisi del contesto in cui opera il Consorzio con la relativa valutazione di potenziali rischi ed opportunità.

TABELLA 3
ELENCO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI UTILIZZATO PER INDIVIDUARE GLI ASPETTI AMBIENTALI APPLICABILI

ELENCO DEI POTENZIALI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI		
1 = Emissioni in atmosfera	08 = Contaminazione del sottosuolo	15 = Traffico indotto
2 = Scarichi idrici	09 = Generazione di odori	16 = Presenza di sorgenti radioattive
3 = Produzione di rifiuti	10 = Generazione di rumore	17 = Emissioni elettromagnetiche
4 = Consumo di risorse idriche	11 = Impiego di sostanze pericolose	18 = Generazione di vibrazioni
5 = Consumo di energia	12 = Presenza di dispositivi contenenti PCB /PCT	19 = Impatto visivo
6 = Consumo di materie prime e risorse naturali	13 = Presenza di amianto	20 = Consumo di suolo
7 = Contaminazione del suolo	14 = Presenza di dispositivi contenenti CFC/HCFC	

Gli aspetti ambientali diretti, connessi alle attività svolte negli uffici di Milano e di Roma, sono riportati in tabella 4. Tali aspetti non sono riconducibili alle condizioni "anomale" in quanto le attività svolte sono da ufficio. L'unico aspetto riconducibile ad una situazione di emergenza è l'emissione in atmosfera derivante dal rischio incendio.

TABELLA 4
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI: ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DI MILANO E ROMA			
Descrizione dell'aspetto e Condizione operativa associata all'aspetto (N: Normale, A: Anomala, E: Emergenza)		Descrizione dell'aspetto e Condizione operativa associata all'aspetto (N: Normale, A: Anomala, E: Emergenza)	
Emissioni in atmosfera	N, E	Consumo di risorse idriche	N
Scarichi idrici	N	Consumo di energia	N
Produzione di rifiuti	N	Consumo materie prime e risorse naturali	N

L'individuazione degli aspetti ambientali indiretti considera le fasi e gli attori della filiera del recupero e riciclo di carta e degli imballaggi a base cellulosica.

In particolare, sono stati identificati ed esaminati gli aspetti ambientali connessi alle attività date in appalto (incluse le attività dell'ufficio Comieco di Salerno), alle attività di raccolta differenziata, di selezione del macero presso gli impianti di gestione rifiuti, di riciclo della carta e del cartone presso le cartiere, di recupero energetico presso i termovalorizzatori. È stata inoltre valutata l'attività di prevenzione che può essere intrapresa dai consorziati e dagli utilizzatori di imballaggio allo scopo di mitigare gli impatti ambientali delle proprie attività.

TABELLA 5
ASPETTI
AMBIENTALI
INDIRETTI

PRINCIPALI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI														
Agli aspetti ambientali individuati (indicati con "x") sono associate le relative condizioni operative (N: normali; A: anomale; E: emergenze)														
ATTIVITÀ	APPALTI		RACCOLTA DIFFERENZIATA		SELEZIONE E PRESSATURA		PRODUZIONE DI CARTA E CARTONE		RECUPERO ENERGETICO		PREVENZIONE			
Aspetti ambientali	Soggetti coinvolti		Appaltatori, referenti territoriali e ufficio Comieco di Salerno		Gestori della raccolta		Impianti di selezione del macero		Cartiere		Termovalorizzatori		ConSORZIATI e utilizzatori di imballaggio	
Produzione di rifiuti	X	N	X	N	X	N	X	N, A	X	N	X	N		
Consumo di energia	X	N	X	N	X	N	X	N	X	N	X	N		
Emissioni in atmosfera	X	N, E	X	N, A, E	X	N, E	X	N, A, E	X	N, A, E	X	N, E		
Scarichi idrici	X	N	X	N, E	X	N, E	X	N, A, E	X	N				
Generazione di rumore			X	N	X	N	X	N	X	N	X	N		
Traffico indotto			X	N			X	N	X	N	X	N		
Impatto visivo			X	N			X	N	X	N				
Generazione di odori					X	N	X	N, E	X	N, E				
Consumo di risorse idriche	X	N			X	N	X	N, A, E			X	N		
Consumo di materie prime e di risorse naturali	X	N	X	N	X	N	X	N	X	N	X	N		

Per non rendere generica l'identificazione degli aspetti ambientali indiretti, in tabella 5 sono stati riportati i soli aspetti più rilevanti e che generalmente sono associabili all'intera categoria di attività e di soggetti identificati, a prescindere dai casi specifici. Ad esempio, la presenza di amianto non è stata considerata come un aspetto ambientale per gli impianti di selezione del macero in quanto, seppure applicabile per qualche caso, non può essere associata a tutti gli impianti di selezione; il consumo idrico per una cartiera è invece considerato come aspetto ambientale indiretto in quanto associabile a tutte le cartiere.

6.2 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Con cadenza annuale Comieco analizza e valuta gli aspetti ambientali diretti ed indiretti, tramite la partecipazione del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, dei Responsabili di Area e della Direzione. La valutazione è condotta con frequenza superiore nel caso in cui si verifichi un significativo cambiamento di legislazione ambientale o un significativo cambiamento di attività/servizi. Tale valutazione tiene conto della periodica analisi del contesto in cui opera Comieco ovvero della successiva valutazione di potenziali rischi ed opportunità.

Ogni singolo aspetto è valutato secondo tre differenti criteri:

A: grado di conformità alle prescrizioni legislative e regolamentari;

B: impatti ambientali generati;

C: rapporti con le parti interessate e percezione dell'aspetto;

Ad ogni criterio è associato un punteggio che varia da un minimo di 0 (impatto nullo) ad un massimo di 3 (impatto molto rilevante). Sono considerati significativi gli aspetti ambientali che ottengono per almeno uno dei criteri un punteggio diverso da 0, distinguendo la significatività su tre livelli: ALTA (almeno un criterio con punteggio 3), MEDIA (almeno un criterio con punteggio 2), BASSA (almeno un criterio con punteggio 1).

Gli aspetti ambientali valutati come significativi sono i seguenti:

TABELLA 6
ASPETTI
AMBIENTALI
SIGNIFICATIVI

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI							
Nella tabella è riportato il grado di significatività degli aspetti (ALTO, MEDIO E BASSO) e le condizioni di operative rispetto alle quali l'aspetto è ritenuto significativo (N: normali attività operative; A: condizioni anomale; E: situazioni di emergenza)							
	DIRETTI	INDIRETTI					
ATTIVITÀ SOGGETTO:	UFFICI COMIECO DI MILANO E ROMA	APPALTI	RACCOLTA DIFFERENZIATA	SELEZIONE E PRESSATURA	PRODUZIONE DI CARTA E CARTONE	RECUPERO ENERGETICO	PREVENZIONE
Aspetti ambientali							
Produzione di rifiuti	BASSA (N)	BASSA (N)	MEDIA (N)	BASSA (N)	MEDIA (N, A)	MEDIA (N)	MEDIA (N)
Consumo di energia			BASSA (N)	MEDIA (N)	MEDIA (N)		BASSA (N)
Emissioni in atmosfera		BASSA (N, A)	MEDIA (N, A, E)	BASSA (N)	MEDIA (N, A, E)	MEDIA (N, A, E)	BASSA (N, E)
Scarichi idrici		BASSA (N)	BASSA (N)	BASSA (N, E)	MEDIA (N, A, E)	BASSA (N)	
Generazione di rumore			MEDIA (N)	MEDIA (N)	MEDIA (N)	MEDIA (N)	BASSA (N)
Traffico indotto			MEDIA (N)		MEDIA (N)	MEDIA (N)	BASSA (N)
Impatto visivo					MEDIA (N)	MEDIA (N)	
Generazione di odori				BASSA (N)	BASSA (N, E)	BASSA (N, E)	
Consumo di risorse idriche				BASSA (N)	MEDIA (N, A, E)		BASSA (N)
Consumo di materie prime e di risorse naturali	BASSA (N)	BASSA (N)	BASSA (N)	BASSA (N)	MEDIA (N)	BASSA (N)	BASSA (N)

Si precisa che il punteggio di significatività 3 (significatività "ALTA") si riferisce a situazioni critiche a livello locale ovvero al "rischio di superamento di un limite di legge" per il criterio di valutazione A, al "elevato rischio di inquinamento" per il criterio B, a "significativi reclami raccolti dalle parti interessate" per il criterio C. È quindi normale che tale punteggio sia applicabile ai soli aspetti ambientali diretti, dove Comieco ha la precisa conoscenza del contesto locale in cui opera, e non agli aspetti ambientali indiretti, dove le situazioni locali possono variare a seconda dei soggetti di riferimento. Nel caso degli aspetti ambientali indiretti quindi il massimo punteggio ottenibile per la significatività è "MEDIA".

6.3 GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Parallelamente alla valutazione degli aspetti ambientali, per ognuno di questi ultimi è condotta una analisi di praticabilità, relativa alla possibilità reale che Comieco ha di intervenire per controllare o migliorare gli impatti ambientali generati. Tale valutazione, per ogni aspetto, è realizzata mediante l'assegnazione di tre punteggi: 0 (alta possibilità di intervento da parte del Consorzio), -1 (media possibilità), -2 (bassa possibilità).

Nel caso degli aspetti ambientali diretti la praticabilità non è sempre alta in quanto Comieco occupa solo una parte degli stabili in cui risiedono i propri uffici. Gli stabili stessi non sono di proprietà e sono quindi gestiti da soggetti estranei al Consorzio. Sulla base di queste considerazioni, gli unici aspetti sui quali Comieco può garantire un controllo elevato sono quelli relativi alla propria produzione di rifiuti e di consumo di materie prime (materiale per ufficio).

Nel caso degli aspetti ambientali indiretti l'analisi di praticabilità porta a punteggi differenti a seconda dell'influenza che Comieco può esercitare sui diversi soggetti relativamente ai diversi aspetti ambientali.

Per ogni aspetto ambientale, il punteggio ottenuto per la significatività è sommato al punteggio dell'analisi di praticabilità. Tale somma, "punteggio finale", fornisce un'indicazione di quali sono gli aspetti ambientali sui quali Comieco può agire. La tabella che segue mostra quali azioni Comieco intraprende a seconda del punteggio finale ottenuto.

TABELLA 7
PROSPETTO
DELLE AZIONI DA
INTRAPRENDERE
SUGLI ASPETTI
AMBIENTALI
SIGNIFICATIVI

PUNTEGGIO FINALE	PRIORITÀ	AZIONI CONSEGUENTI		
		Commenti	Definizione di obiettivi, programmi ed eventuali procedure	Istituzione di forme di controllo ed eventuali procedure
3	Aspetto da migliorare immediatamente o nel breve periodo, mediante interventi tecnici e/o organizzativi	Gli aspetti devono essere considerati nella definizione degli obiettivi e dei programmi di miglioramento ambientale, adeguati alla diversa gravità ed urgenza della situazione riscontrata. Se necessario, devono essere predisposte procedure di controllo operativo	SI	SI
2	Aspetto da migliorare nel medio - lungo periodo, mediante interventi tecnici e/o organizzativi	Gli aspetti devono essere considerati nella definizione degli obiettivi e dei programmi di miglioramento ambientale, adeguati alla diversa gravità ed urgenza della situazione riscontrata. Se necessario, devono essere predisposte procedure di controllo operativo	SI	SI
1	Aspetto da tenere sotto controllo per garantire la continuità della sua corretta gestione nel tempo	Gli aspetti devono essere oggetto di attività di controllo e di sorveglianza volte a garantire il mantenimento dell'attuale situazione	NO	SI
0	Aspetto che può essere trascurato mantenendo semplicemente una traccia della sua esistenza ai fini di una sua successiva valutazione	Gli aspetti possono essere trascurati fino a nuova valutazione	NO	NO

Dal calcolo dei punteggi finali di ogni aspetto ambientale deriva l'elenco conclusivo degli aspetti significativi sui quali Comieco può intervenire (punteggi finali compresi tra 1 e 3). Tutti gli aspetti risultanti sono associati alle normali attività operative dei soggetti di riferimento.

TABELLA 8
ASPETTI
AMBIENTALI
SIGNIFICATIVI E
CONTROLLABILI
DA COMIECO

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E CONTROLLABILI DAL CONSORZIO				
Attività	Soggetto interessato	Tipologia di aspetto ambientale	Descrizione dell'aspetto ambientale significativo	Punteggio finale
Raccolta differenziata	Gestori della raccolta	Indiretto	Produzione di rifiuti	2
Prevenzione	Consoziati e utilizzatori	Indiretto	Produzione di rifiuti	
Selezione del materiale da raccolta differenziata	Impianti di selezione	Indiretto	Produzione di rifiuti (scarti dalle attività di selezione)	1
Riciclo della carta e cartone	Cartiere	Indiretto	Produzione di rifiuti (scarti del macero in ingresso in cartiera)	
Raccolta differenziata	Gestori della raccolta	Indiretto	Traffico indotto (mezzi della raccolta differenziata)	
Attività di ufficio	Comieco	Diretto	Consumo di materia prima (materiale per ufficio)	
Attività di ufficio	Comieco	Diretto	Produzione di rifiuti	

6.4 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

6.4.1 Consumi di materie prime

I consumi più significativi per le attività del Consorzio sono relativi all'uso di carta e toner per stampanti e fotocopiatrici.

Nel 2023 sono stati acquistati 150 risme di fogli A4. A partire dal 2024 è stato deciso di monitorare l'utilizzo effettivo di carta utilizzando i contatori posti sulle macchine fotocopiatrici. Il monitoraggio di tale nuovo indicatore con il relativo storico sarà messo a disposizione già a partire dal prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.

6.4.2 Consumi idrici

Le risorse idriche sono approvvigionate da acquedotto pubblico e l'acqua potabile è utilizzata esclusivamente per uso civile. Sia a Milano che a Roma gli uffici sono condivisi con altre società e non sono presenti contatori di consumo specifici per utenza. Di conseguenza, il consumo di Comieco non è stimabile in modo corretto e pertanto tale informazione non è riportata. L'assenza di questo dato è comunque ritenuta poco significativa essendo le attività svolte dal Consorzio esclusivamente di ufficio ed essendo pertanto i consumi idrici limitati all'uso dei servizi igienici.

6.4.3 Consumi energetici

I consumi energetici sono essenzialmente legati all'illuminazione, al condizionamento degli uffici e agli ascensori. Sia a Milano che a Roma gli uffici sono condivisi con altre società e non sono presenti contatori di consumo specifici per utenza. Di conseguenza, il consumo di Comieco non è stimabile in modo corretto e pertanto tale informazione non è riportata. L'assenza di questo dato è comunque ritenuta poco significativa essendo le attività svolte dal Consorzio esclusivamente di ufficio ed essendo pertanto i consumi energetici specifici associati fondamentalmente all'uso dell'illuminazione degli uffici nonché all'uso dei computer e degli altri accessori elettronici.

6.4.4 Produzione di rifiuti

Le tipologie di rifiuto prodotte nel 2023 dalle attività presso gli uffici di Comieco sono le seguenti:

- Carta cartone, plastica, alluminio, vetro: sono rifiuti non pericolosi, sono raccolti in modo differenziato all'interno degli uffici del Consorzio e avviati alla raccolta tramite i gestori del servizio (AMSA Milano e AMA Roma);
- Toner di fotocopiatrici e cartucce di stampanti: sono rifiuti non pericolosi, classificati con CER 080318 a seconda delle tipologie delle caratteristiche delle cartucce/toner conferiti ai gestori del servizio o a servizi di raccolta dedicati.

6.4.5 Emissioni in atmosfera

La responsabilità della gestione degli impianti termici di riscaldamento è a cura dell'amministrazione dei condomini nei quali sono ubicati gli uffici.

Le amministrazioni dei condomini di Milano e Roma tengono aggiornati i libretti di centrale ed eseguono i controlli annuali finalizzati all'analisi dei fumi.

Dal 2004 Comieco si è impegnato per agevolare la mobilità dei dipendenti attraverso l'acquisto agevolato di abbonamenti annuali ai mezzi pubblici. Si tratta di una scelta che va nella direzione della mobilità efficiente a emissioni contenute.

6.4.6 Scarichi idrici

L'attività svolta negli uffici di Comieco comporta l'emissione di scarichi idrici di natura esclusivamente civile che confluiscono nella rete fognaria.

La quantità annualmente scaricata dagli stabili di Milano e di Roma è direttamente riconducibile ai quantitativi di acqua consumata.

Per lo stabile di Milano, la conformità agli strumenti urbanistici del Comune di Milano, dettagliata di seguito, comporta implicitamente autorizzazione all'allaccio ed allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto del regolamento vigente.

Per lo stabile di Roma la conformità normativa al prelievo e allo scarico idrico è attestata direttamente sulle bollette di pagamento per il consumo idrico.

6.4.7 Altri aspetti ambientali diretti

L'attività svolta negli uffici non produce emissioni sonore significative verso l'esterno.

Negli uffici non sono presenti estintori o impianti di condizionamento caricati con sostanze ritenute lesive per la fascia di ozono.

Sulla base delle informazioni raccolte dai proprietari degli stabili e dalle ditte esterne di manutenzione, si esclude la presenza di amianto nelle strutture edili.

6.5 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

La gestione dei rifiuti relativamente alle attività di raccolta risulta essere l'aspetto ambientale indiretto sul quale Comieco ha maggiormente la possibilità di agire. In particolare, le azioni che Comieco può intraprendere sono relative alla stipula delle convenzioni e alle attività di comunicazione. Ricordando che le attività del Consorzio sono finalizzate all'aumento della quota del riciclo di imballaggi a base cellulosica, è naturale che proprio il riciclo costituisca l'aspetto ambientale indiretto maggiormente significativo.

6.5.1 I risultati del riciclo

Dal rapporto tra rifiuti di imballaggio riciclati, al netto di import ed export, e imballaggi immessi al consumo si ottengono i risultati di riciclo.

Per il calcolo degli imballaggi riciclati sono stati adoperati i valori dei quantitativi di carta recuperata prodotti dagli impianti di gestione dei rifiuti e utilizzati dalle cartiere italiane, risultanti dalle dichiarazioni dei consorziati Comieco, e i quantitativi di carta recuperata e destinata a produzione industriale all'estero.

Comieco adotta come proprio immesso una stima che prende come riferimento l'analisi Conai su dati CAC (Contributo Ambientale Conai). Conai ha fornito in marzo la sintesi delle quantità assoggettate equivalenti a CAC utili ai fini delle valutazioni a consuntivo 2022 e preconsuntivo 2023 per l'immesso al consumo.

Si rimanda al Programma Specifico di Prevenzione per i dettagli relativi alla metodologia di calcolo del riciclo, per il quale è riportato il risultato finale nella tabella che segue. I dati riportati nella tabella che segue sono soggetti a verifica da parte di Conai.

TABELLA 9
QUANTITATIVI
DI IMBALLAGGIO
A BASE
CELLULOSICA
RICICLATI

RICICLO DI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA		
	2022	2023
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	5.413.923	5.055.246
Imballaggi cellulosici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta congiunta, destinati a cartiere in Italia	867.471	829.447
Imballaggi cellulosici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta selettiva, destinati a cartiere in Italia	2.437.250	2.150.875
Imballaggi cellulosici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta congiunta e selettiva, destinati a cartiere all'estero	1.027.322	1.686.941
Totale imballaggi cellulosici riciclati	4.332.043	4.667.263
% Riciclo	80,02%	92,33%

6.5.2 Qualità della raccolta differenziata e scarti presenti nel macero

Il materiale raccolto in raccolta differenziata, prima di arrivare nelle cartiere, viene trattato negli impianti di gestione rifiuti, dove le frazioni estranee vengono estratte e successivamente avviate a riciclo o smaltimento. Durante il processo di riciclo si producono, tra gli altri, materiali di scarto derivanti dalle attività di selezione e scarti di processo derivanti dalle attività delle cartiere che devono essere gestiti come rifiuti speciali.

Il Rapporto Ambientale Assocarta riporta con riferimento ai residui del processo cartario: "si tratta essenzialmente di scarti di pulper (derivanti dalla separazione della fibra dalle impurità più grossolane) e fanghi di disinchiostrazione (ottenuti a seguito della separazione dell'inchiostro dalla fibra cellulosica). Tali residui, la cui generazione è necessaria per poter estrarre una fibra utilizzabile per fare nuova carta, rappresentano comunque in media meno del 10% del rifiuto evitato.

Rimane comunque critica l'assenza di sufficienti infrastrutture per il recupero dei rifiuti dell'industria cartaria. In assenza di altre soluzioni, sebbene diminuito, è rimasto significativo il ricorso alla discarica, (superiore al 20%), mentre si è ridotto il ricorso al recupero energetico che invece a livello europeo, con l'adozione generalizzata di impianti a piè di fabbrica, rappresenta la principale destinazione dei rifiuti dell'industria cartaria e in particolare di quelli derivanti dal riciclo.

Rispetto agli imballaggi riciclati tramite compostaggio, a partire dal 2013 Comieco ha siglato un accordo con il Consorzio Italiano Compostatori per la realizzazione di analisi merceologiche con lo scopo di valutare la presenza degli scarti cellululosici all'interno della filiera del recupero dello scarto umido e quantificare il riciclo di materia.

A partire dal 2016 sono state inoltre effettuate diverse analisi per calcolare un valore "medio" di umidità sulle frazioni di imballaggi cellululosici rinvenute, per poi riportare i valori ad una percentuale di umidità del 10%. Le analisi individuano quattro frazioni di imballaggi compostabili: cartoncino teso, cartone teso per il catering/delivery, cartone ondulato e altri imballi compostabili. Sono esclusi gli appositi sacchetti in carta per la raccolta umido.

Nel corso dell'anno 2023 sono state effettuate 426 indagini che hanno interessato 18 strutture tra impianti di trattamento biologico e piattaforme di trasferta distribuiti sul territorio nazionale: le indagini merceologiche sono state condotte sulla frazione organica del rifiuto solido urbano (FORSU) proveniente da 17 regioni italiane ed in particolare da 47 differenti province.

A livello nazionale le frazioni cellululosiche, pari a 169.000 tonnellate, rappresentano il 3% percentuale in peso della FORSU, valore pressoché stabile rispetto al 2022. Oltre il 70% di questi quantitativi sono costituiti da tessuti cellululosici (tovaglioli, carta da cucina, altri tessuti, etc..) caratterizzati da un elevato tasso di umidità dovuto all'assorbimento della frazione organica (fonte: elaborazione dati CIC, Consorzio Italiano Compostatori, su dati ISPRA - <https://www.isprambiente.gov.it/publicazioni/rapporti/rapporto-rifiuti-urbani-edizione-2022>). Allo scopo di determinare il corrispettivo da riconoscere ai Convenzionati per la raccolta effettuata e agli impianti di gestione rifiuti per le attività di pulizia della raccolta, Comieco ha eseguito oltre 6.000 campionature nel corso del 2023, sia sul rifiuto conferito dai convenzionati, sia sul macero lavorato e imballato. Per i risultati delle verifiche condotte si rimanda al "Rapporto Annuale Comieco sulla raccolta differenziata di carta e cartone in Italia", generalmente presentato a luglio di ogni anno e reso disponibile su www.comieco.org.

6.5.3 Impianti di gestione dei rifiuti

Ai fini del funzionamento del sistema, che vede Comieco quale coordinatore e garante del riciclo di carta e cartone raccolti dai Comuni nell'ambito delle convenzioni, è stata individuata una rete di impianti di primo conferimento del materiale perché questo venga selezionato, pressato e quindi reso disponibile alle cartiere. Gli impianti di gestione rifiuti vengono individuati nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico e sono stati ridefiniti con il nuovo Accordo Quadro ANCI CONAI.

Il Consorzio monitora mensilmente i quantitativi di rifiuti di imballaggi che transitano da tali impianti mentre non raccoglie i dati per il ritiro degli imballaggi secondari e terziari.

6.5.4 Cartiere

L'Area Riciclo e Recupero si attiva presso le cartiere aderenti per la stipula di specifici contratti che definiscono le modalità gestionali, tecniche ed economiche per garantire il riciclo del materiale cellululosico raccolto dai convenzionati e conferito in impianto di gestione rifiuti.

Comieco, annualmente, stabilisce il quantitativo di macero che presumibilmente verrà gestito nell'ambito delle convenzioni e, ad esclusione del materiale destinato alle aste, lo assegna alle diverse cartiere sulla base dei seguenti principi:

- immesso al consumo della cartiera;
- utilizzo di macero della cartiera;
- richieste di macero della cartiera.

Una volta definite la ripartizione del macero, Comieco, attraverso le diverse convenzioni con i Comuni, assegna ad una o più cartiere quote di carta e cartone sulla base di precisi criteri che dal punto di vista ambientale mirano alla prossimità dei bacini di raccolta.

6.5.5 Recupero energetico degli imballaggi

In attesa dell'aggiornamento 2023, si riporta il quadro complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2022, frutto di una valutazione effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente) comprensivo anche di numerose analisi in campo. Nel 2022 gli impianti in convenzione monitorati sono stati 59 (36 nel nord, 13 nel centro, 10 nel sud), uno in meno rispetto all'anno precedente.

Il dato complessivo finale viene desunto dall'elaborazione dei dati relativi alle quantità destinate a termovalorizzazione sia di rifiuto urbano indifferenziato (56%), sia di combustibile alternativo (CDR) prodotto a partire dal rifiuto urbano (44%), rapportati alle percentuali di imballaggi presenti nei relativi flussi trattati in ciascun impianto, determinate a seguito di due sessioni annuali di analisi merceologiche. Per la stima dei valori 2022 sono stati resi disponibili dati aggiornati da 56 impianti su 59.

Da alcuni anni il quantitativo di imballaggi cellulósici recuperati tiene conto anche dell'umidità del rifiuto cellulósico che nel rifiuto indifferenziato, destinato a termovalorizzazione o a CDR, cambia le proprie caratteristiche per via della presenza di rifiuto umido: pertanto è stato introdotto un fattore correttivo (sempre indicato da CONAI/IPLA) per riportare il valore del rifiuto recuperato energeticamente al 10% di umidità.

I quantitativi di imballaggi cellulósici termovalorizzati passano da 333.802 tonnellate nel 2021, a 305.548 nel 2022, l'8,5% in meno.

6.5.6 Attività appaltate

Le attività appaltate più significative per il Consorzio si riferiscono alla gestione dell'ufficio di supporto da parte di ElleGi Service S.r.l. di Pellezzano (Salerno) e al supporto fornito all'Area Riciclo e Recupero da parte dei cosiddetti "referenti territoriali".

Tutto il personale dell'ufficio di Salerno è inserito nel sistema di gestione integrato di Comieco, essendo in particolare formato sulla politica per la qualità e ambientale del Consorzio, sugli aspetti ambientali di pertinenza, sulle procedure operative di competenza. Inoltre, periodicamente, l'ufficio è sottoposto ad audit interno da parte di personale Comieco allo scopo di verificare il rispetto dei requisiti minimi imposti da parte del Consorzio.

I referenti territoriali, su indicazione e sotto il controllo dell'Area Riciclo e Recupero, gestiscono i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e della selezione e con le cartiere, monitorano i flussi di rifiuto cellulósico dalla raccolta al riciclo anche attraverso l'organizzazione di analisi qualità e predispongono la documentazione necessaria per l'attivazione e la gestione di convenzioni di raccolta e riciclo. Tutti i referenti territoriali sono inclusi nel sistema di gestione per la qualità e l'ambiente di Comieco, secondo le stesse modalità previste per l'ufficio ElleGi Service di Salerno.

Tutti gli ulteriori appaltatori del Consorzio sono regolarmente informati sulle politiche ambientali in atto e, se necessario, formati sulle modalità operative da seguire allo scopo di garantire il controllo di tutti gli aspetti ambientali di pertinenza.

6.5.7 I controlli: audit presso impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori

Nel corso del 2023, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2023 sono stati svolti 197 audit, secondo la seguente ripartizione:

- 99 audit presso gli impianti di gestione rifiuti;
- 68 audit presso cartiere;
- 30 audit presso trasformatori.

Gli audit presso gli impianti di gestione rifiuti sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui gli impianti di gestione rifiuti fossero risultati aggiudicatari di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Oltre agli audit in campo, Comieco realizza dei controlli mensili da remoto per verificare la correttezza dei dati comunicati dagli impianti di gestione rifiuti (estrazione dei registri di carico e scarico per il rifiuto in ingresso e ddt verso le cartiere): nel 2023 sono stati verificati a campione i documenti di 48 impianti, senza rilevare non conformità.

Gli audit presso le cartiere e presso i trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni BaDaCom). Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

7

GLI OBIETTIVI, I PROGRAMMI E I TRAGUARDI



Comieco definisce degli obiettivi di lungo periodo, strategici per l'importanza degli stessi e per la natura del Consorzio stesso. Nel paragrafo 7.1 sono illustrati questi obiettivi, previsti per l'arco temporale futuro, mentre nel successivo paragrafo 7.2 è descritto il grado di raggiungimento degli stessi obiettivi per il periodo passato.

Per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra Comieco definisce annualmente una serie di obiettivi di dettaglio, calati sulle diverse aree operative del Consorzio, variabili in funzione del budget a disposizione e delle possibilità di miglioramento che si manifestano di anno in anno nel corso della gestione operativa.

Nel paragrafo 7.3 è illustrato il grado di raggiungimento degli obiettivi di dettaglio e delle relative azioni per l'anno precedente a quello di redazione della dichiarazione ambientale. Il paragrafo 7.4 illustra invece i nuovi obiettivi di dettaglio e le relative azioni definite per l'anno in corso.

7.1 OBIETTIVI PER IL PERIODO 2023-2028

Per quanto riguarda le prime previsioni sull'immesso al consumo di imballaggi relative al periodo 2023-2028, Comieco condivide le stime effettuate da Prometeia, comunicate a CONAI nel marzo 2024.

L'incertezza internazionale, unita all'impatto dell'inflazione e dei rialzi dei tassi sui redditi delle famiglie, limiterà la crescita nel 2024, rivista al ribasso rispetto alla stima precedente di luglio 2023. Prevista una moderata accelerazione nel 2025 ma su ritmi espansivi inferiori all'1%.

Nel 2024 il Pil è atteso rallentare allo 0.4%, nonostante un profilo di moderata espansione congiunturale, dopo un primo trimestre ancora debole. La ripresa è prevista consolidarsi nel 2025-26, portando l'economia italiana a crescere in linea con il potenziale pre-crisi (in prossimità dell'1% medio annuo). Il rientro dell'inflazione verso il 2% alimenterà la ripresa del potere d'acquisto delle famiglie; anche la tenuta del mercato del lavoro contribuirà a sostenere il reddito disponibile.

Gli investimenti in beni strumentali sono attesi recuperare un andamento sostenuto nel biennio 2025-26, registrando la massima espansione nel 2025, quando la spesa del PNRR è prevista raggiungere il suo punto di massimo e la politica monetaria assumerà un orientamento meno restrittivo.

Nel biennio 2024-25 la crescita dei consumi interni proseguirà a tassi di circa l'1%, in rallentamento rispetto al rimbalzo post pandemia. La crescita continuerà a essere trainata dai servizi che accresceranno ulteriormente rilevanza sui consumi. Saranno invece più penalizzati i beni non durevoli, verso i quali le famiglie continueranno ad adottare strategie di risparmio e di contenimento degli acquisti, anche se i consumi alimentari, dopo il calo del biennio 2022-23, potrebbero recuperare un trend di crescita. Tuttavia, la crescita potrebbe risultare limitata e non sufficiente a recuperare il terreno perso.

Dopo la battuta d'arresto del 2023, il fatturato deflazionato dell'industria manifatturiera italiana è atteso evidenziare un moderato rimbalzo nel corso del 2024 (+0,4%), per poi accelerare al +1,3% l'anno successivo e stabilizzarsi su ritmi attorno all'1% nel medio periodo. Le prospettive di crescita migliori coinvolgono prevalentemente i settori attivati dalla doppia transizione digitale ed energetica, in particolare elettronica, elettrotecnica e meccanica. Il traino dell'export sarà cruciale per i prodotti tipici del Made in Italy del sistema moda e dell'alimentare e bevande che, cresceranno ad un ritmo medio inferiore all'1%, lungo l'orizzonte di previsione.

Prendendo come riferimento lo scenario evolutivo intermedio fornito da Prometeia per gli imballaggi in carta e cartone, si prevede nel 2024 un aumento di 1,1 punti percentuali che salirà all'1,5% nel 2025, per poi assestarsi nuovamente intorno all'1%, in linea con l'evoluzione stimata per l'economia italiana:

Per quanto riguarda i quantitativi riciclati si prevede per il 2024 un valore pari alla media degli ultimi tre anni (2021-2023), mentre per gli anni successivi si utilizza il valore medio dei tassi di variazione registrati negli ultimi dieci anni.

TABELLA 10
PREVISIONI DEL
RICICLO PER IL
PERIODO 2023-28

Anno	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Percentuale di riciclo in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo	92,3%	87,8%	88,2%	88,9%	90,0%	90,8%

7.2 RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2021-2023

Con riferimento al periodo 2021-23 gli obiettivi di riciclo risultano pienamente raggiunti avendo sempre superato il valore target pari al 60%, come riportato nella tabella che segue.

TABELLA 11
RICICLO PER IL
PERIODO 2021-23

	Anno	2021	2022	2023
Percentuale di riciclo in peso degli imballaggi a base cellulosa immessi al consumo		84,6%	80,0%	92,3%

7.3 OBIETTIVI E PIANO DELLE ATTIVITÀ 2023

PROCESSI / RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI GENERALI E RISORSE	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI E TRAGUARDI (SCADENZA: 31.12.2023)	Stato di raggiungimento dell'obiettivo e delle relative azioni
PREVENZIONE E RICICLO <i>Resp: Area R&S</i>	AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA SULLA PREVENZIONE E IL RICICLO RISORSE PREVISTE: -375.000 €	Rafforzamento della collaborazione e sinergie con le Università	- Docenze Comieco presso corsi universitari. Target: avvio delle attività di docenza entro l'anno	100%
			- Attivazione di progetti e workshop con le Università. Target: completamento di progetti e workshop nel corso dell'anno	100%
		Approfondire la conoscenza sulla sostenibilità dei materiali e degli imballaggi e sui consumi sostenibili	- Ricerca con il Politecnico di Milano sugli imballaggi compositi e sulla loro compostabilità. Target: completamento della ricerca entro l'anno	100%
		Approfondire la conoscenza sul mercato dei maceri	- Avvio dell' "Osservatorio Internazionale sui Maceri" Target: presentazione dei risultati entro l'anno	100%
GESTIONE CONVENZIONE (Raccolta) GESTIONE RICICLO <i>Resp: Area R&R</i>	GARANTIRE IL RICICLO DELLE QUANTITÀ IN CONVENZIONE RISORSE PREVISTE: -193.000.000 € (corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)	Raggiungimento delle quantità di raccolta a budget e loro sviluppo	- Applicazione allegato tecnico carta 2020-25 Target: raccolta con scostamento rispetto alle quantità previsionali inferiore al 20%	100%
			- Piano di sviluppo del riciclo dei contenitori per liquidi Target: 40% complessivo di raccolta rispetto all'immesso al consumo	100%
			- Progetti per lo sviluppo della raccolta al Sud Target: individuazione dei Comuni con maggiori potenzialità di sviluppo della raccolta e stipula di "accordi integrativi"	100%
	GARANTIRE IL RICICLO DELLE QUANTITÀ IN CONVENZIONE RISORSE PREVISTE: -62.000.000 € (corrispettivi per la lavorazione impianti)	Garantire il regolare flusso dell'EoW ai destinatari	- Monitoraggio periodico degli stoccaggi di EoW presso gli impianti e del corretto ritiro da parte dei destinatari Target: controllo settimanale e attivazione di solleciti, diffide e penali	100%
GARANTIRE UNA QUOTA DI MACERO SUL LIBERO MERCATO	Assegnazione del 40% del macero gestito tramite aste	- Mantenimento del sistema di allocazione del macero tramite aste Target: assegnazione tramite aste del 40% del macero gestito a livello di valore previsionale	100%	

TABELLA 12
OBIETTIVI 2023 E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO

AUDIT E CONTROLLI <i>Resp: Area AC&C</i>	GARANZIA TRASPARENZA E AFFIDABILITÀ DEL SISTEMA RISORSE PREVISTE: -2.100.000	Monitoraggio del rispetto dei requisiti contrattuali da parte degli impianti di gestione dei rifiuti	- Attivazione di un piano di audit specifico per gli impianti di gestione dei rifiuti Target: audit su un numero di impianti > 90	100%
		Rispetto dei requisiti previsti dall'ATC in materia di controlli qualità. Monitoraggio della qualità della raccolta differenziata e del materiale End Of Waste prodotto dagli impianti.	- Pianificazione e realizzazione dei controlli qualitativi sul rifiuto sfuso conferito presso gli impianti e sul EoW prodotto dagli impianti. Target: numero di analisi complessive > 4.000	100%
		Monitoraggio della corretta compilazione del Ba.Da.Com. da parte delle cartiere.	- Pianificazione e realizzazione di audit specifici presso le cartiere. Target: campione delle cartiere da verificare pari al 100%	100%
		Monitorare il grado di soddisfazione dei soggetti operanti nella filiera: convenzionati, impianti, cartiere	- Realizzazione di una campagna di customer satisfaction destinata a tutti gli operatori della filiera. Target: completamento del monitoraggio entro febbraio 2024 con risposta da parte di almeno il 40% dei soggetti interpellati.	100%
COMUNICAZIONE <i>Resp: Area COM</i>	RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI QUALI/QUANTITATIVI DI PREVENZIONE, RACCOLTA E RICICLO RISORSE PREVISTE: -2.000.000 €	Educazione e sensibilizzazione dei cittadini	- Iniziative di promozione della raccolta differenziata a livello nazionale Target: realizzazione della "Paper Week"	100%
		Educazione e sensibilizzazione dei cittadini	- Attività di formazione per gli studenti delle scuole primarie e secondarie Target: realizzazione di "Riciclo Aperto", con il coinvolgimento di almeno 75 impianti	100%
		Educazione e sensibilizzazione dei cittadini	- Campagne pubblicitarie a livello nazionale e/o locale Target: realizzazione di almeno 1 campagna a livello nazionale	100%
		Valorizzazione del materiale	Promozione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande Target: realizzazione di almeno 1 campagna a livello locale	100%
		Aumentare la visibilità di Comieco	Sviluppo delle relazioni con i media a livello nazionale, in particolare con riferimento agli appuntamenti istituzionali del Consorzio Target: realizzazione di un evento di presentazione del Rapporto RD	100%
FORMAZIONE INTERNA <i>Resp: Area DG</i>	ASSICURARE COMPETENZA, CONSAPEVOLEZZA E ADDESTRAMENTO AD OGNI FUNZIONE RISORSE PREVISTE: -32.000 €	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e dell'ambiente.	Rendere maggiormente coerente la formazione erogata rispetto alle effettive esigenze del personale operativo Target: rifacimento entro l'anno della mappatura delle competenze tramite ausilio di professionista esterno specializzato	100%
QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA <i>Resp: Area AC&C</i>	SUPPORTARE I PROCESSI DIRETTI RISORSE PREVISTE: - 10 gg/uomo	Monitoraggio delle attività svolte da appaltatori per conto di Comieco	Realizzazione di un piano di audit esteso alle attività di specifici appaltatori Target: realizzazione di almeno 5 audit verso le società di analisi merceologiche, 3 audit verso le società di audit esterni, 1 audit presso l'Ufficio Sud Comieco	100%
		AUMENTARE LA CAPACITÀ DI PREVENIRE SITUAZIONI DI PERICOLO ED EMERGENZA	Aumento della sicurezza per le attività lavorative svolte presso le sedi di Milano e Roma	A fronte di consolidamento della modalità lavorativa in smart-working, aumento del numero di componenti delle squadre di emergenza e primo soccorso. Target: componenti delle squadre di emergenza e primo soccorso aumentati a 4 per la sede di Milano e a 3 per la sede di Roma

7.4 OBIETTIVI E PIANO DELLE ATTIVITÀ 2024

PROCESSI E RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI GENERALI E RISORSE	TRAGUARDI 2022 (SCADENZA: 31.12.2022)	AZIONI E TRAGUARDI (SCADENZA: 31.12.2023)	Stato di raggiungimento dell'obiettivo e delle relative azioni		
PREVENZIONE E RICICLO <i>Resp: Area R&S</i>	AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA SULLA PREVENZIONE RISORSE PREVISTE: -380.000 €	Rafforzamento della collaborazione e sinergie con le Università	- Docenze Comieco presso corsi universitari. Target: avvio delle attività di docenza entro l'anno - Attivazione di progetti e workshop con le Università. Target: completamento di progetti e workshop nel corso dell'anno			
		Approfondire la conoscenza sulla sostenibilità dei materiali e degli imballaggi e sui consumi sostenibili	- Ricerca con il Politecnico di Milano sui sistemi DRS (Deposit Refund System) per i contenitori per bevande. Target: completamento della ricerca entro l'anno			
		Approfondire la conoscenza sul mercato dei maceri	- Aggiornamento dell' "Osservatorio Internazionale sui Maceri" Target: presentazione dei risultati entro l'anno			
GESTIONE CONVENZIONE (Raccolta) GESTIONE RICICLO <i>Resp: Area R&R</i>	GARANTIRE IL RICICLO DELLE QUANTITÀ IN CONVENZIONE RISORSE PREVISTE: -220.000.000 € (corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)	Raggiungimento delle quantità di raccolta a budget e loro sviluppo	- Applicazione allegato tecnico carta 2020-25 Target: raccolta con scostamento rispetto alle quantità previsionali inferiore al 20%			
			- Piano di sviluppo del riciclo dei contenitori per liquidi Target: 50% complessivo di raccolta rispetto all'immesso al consumo			
			- Progetti per lo sviluppo della raccolta al Sud Target: individuazione dei Comuni con maggiori potenzialità di sviluppo della raccolta e stipula di "accordi integrativi"			
GESTIONE CONVENZIONE (Raccolta) GESTIONE RICICLO <i>Resp: Area R&R</i>	GARANTIRE IL RICICLO DELLE QUANTITÀ IN CONVENZIONE RISORSE PREVISTE: -63.000.000 € (corrispettivi per la lavorazione impianti)	Garantire il regolare flusso dell'EoW ai destinatari	- Monitoraggio periodico degli stoccaggi di EoW presso gli impianti e del corretto ritiro da parte dei destinatari Target: controllo settimanale e attivazione di solleciti, diffide e penali			
			GARANTIRE UNA QUOTA DI MACERO SUL LIBERO MERCATO	Assegnazione del 40% del macero gestito tramite aste	- Mantenimento del sistema di allocazione del macero tramite aste Target: assegnazione tramite aste del 40% del macero gestito a livello di valore previsionale	
AUDIT E CONTROLLI <i>Resp: Area AC&C</i>	GARANZIA TRASPARENZA E AFFIDABILITÀ DEL SISTEMA RISORSE PREVISTE: -1.950.000 €	Monitoraggio del rispetto dei requisiti contrattuali da parte degli impianti di gestione dei rifiuti	- Attivazione di un piano di audit specifico per gli impianti di gestione dei rifiuti Target: audit su un numero di impianti > 90			
		Rispetto dei requisiti previsti dall'ATC in materia di controlli qualità. Monitoraggio della qualità della raccolta differenziata e del materiale End Of Waste prodotto dagli impianti.	- Pianificazione e realizzazione dei controlli qualitativi sul rifiuto sfuso conferito presso gli impianti e sul EoW prodotto dagli impianti. Target: numero di analisi complessive > 6.000			
		Monitoraggio della corretta compilazione del Ba.Da.Com. da parte delle cartiere.	- Pianificazione e realizzazione di audit specifici presso le cartiere. Target: campione delle cartiere da verificare pari al 100%			
		Monitorare il grado di soddisfazione dei soggetti operanti nella filiera: convenzionati, impianti, cartiere	- Realizzazione di una campagna di customer satisfaction destinata a tutti gli operatori della filiera. Target: completamento del monitoraggio entro febbraio 2025 con risposta da parte di almeno il 40% dei soggetti interpellati.			

COMUNICAZIONE <i>Resp: Area COM</i>	RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI QUALI/ QUANTITATIVI DI PREVENZIONE, RACCOLTA E RICICLO RISORSE PREVISTE: -2.000.000 €	Educazione e sensibilizzazione dei cittadini	- Iniziative di promozione della raccolta differenziata a livello nazionale Target: realizzazione della "Paper Week"	
			- Attività di formazione per gli studenti delle scuole primarie e secondarie Target: realizzazione di "Riciclo Aperto", con il coinvolgimento di almeno 75 impianti	
			- Campagne pubblicitarie a livello nazionale e/o locale Target: realizzazione di almeno 1 campagna a livello nazionale	
		Valorizzazione del materiale	Promozione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande Target: realizzazione di almeno 1 campagna a livello locale	
		Aumentare la visibilità di Comieco	Sviluppo delle relazioni con i media a livello nazionale, in particolare con riferimento agli appuntamenti istituzionali del Consorzio Target: realizzazione di un evento di presentazione del Rapporto RD	
FORMAZIONE INTERNA <i>Resp: Area DG</i>	ASSICURARE COMPETENZA, CONSAPEVOLEZZA E ADDESTRAMENTO AD OGNI FUNZIONE RISORSE PREVISTE: -42.000 €	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e dell'ambiente.	Rendere maggiormente coerente la formazione erogata rispetto alle effettive esigenze del personale operativo Target: realizzazione del piano di formazione in accordo con i risultati della nuova mappatura delle competenze	
QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA <i>Resp: Area AC&C</i>	SUPPORTARE I PROCESSI DIRETTI RISORSE PREVISTE: - 10 gg/uomo	Monitoraggio delle attività svolte da appaltatori per conto di Comieco	Realizzazione di un piano di audit esteso alle attività di specifici appaltatori Target: realizzazione di almeno 5 audit verso le società di analisi merceologiche, 3 audit verso le società di audit esterni, 1 audit presso l'Ufficio Sud Comieco	
	AUMENTARE LA CAPACITÀ DI PREVENIRE SITUAZIONI DI PERICOLO ED EMERGENZA	Aumento della sicurezza per le attività lavorative svolte presso le sedi di Milano e Roma	A fronte di consolidamento della modalità lavorativa in smart-working, aumento del numero di componenti delle squadre di emergenza e primo soccorso. Target: componenti delle squadre di emergenza e primo soccorso aumentati a 4 per la sede di Milano e a 3 per la sede di Roma	

8

LA NORMATIVA ED ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO



8.1 PRESCRIZIONI LEGALI PER GLI UFFICI COMIECO

La conformità alla normativa vigente degli stabili presso i quali risiede Comieco a Milano e Roma è garantita dai proprietari degli edifici ai quali Comieco ha richiesto esplicitamente la dichiarazione di conformità rispetto alla gestione dell'agibilità e abitabilità dei locali, della centrale termica, degli impianti elettrici e degli ascensori. Per quanto concerne i lavori di manutenzione dei singoli uffici occupati da Comieco, il Consorzio si avvale di imprese specializzate che rilasciano evidenze attestanti la conformità dei lavori eseguiti.

8.2 STATUTO E REGOLAMENTO

Gli organi del Consorzio sono:

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio Sindacale.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta l'anno. Nel corso del 2023 è stata convocata un'Assemblea ordinaria tenutesi in data 12 maggio a Roma.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile dell'8 luglio 2021.

Il Presidente e il Vicepresidente svolgono funzioni di ausilio e supporto, nonché funzioni preparatorie, rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale è composto da quattro membri effettivi e quattro supplenti.

Uno dei componenti effettivi e uno dei supplenti sono designati dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e dal MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy). Nel luglio 2023 il MIMIT ha nominato il membro effettivo e il membro supplente. Gli altri membri sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio dura in carica tre anni e scade contestualmente alla scadenza del CdA. La funzione del Collegio consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Il Consorzio ha adottato volontariamente un Codice di autodisciplina, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi gli amministratori di Comieco.

In considerazione del proprio ruolo istituzionale, Comieco è sensibile alle aspettative dei propri Consorziati ed è consapevole del valore che gli stessi possono attribuire al rafforzamento del sistema di controllo interno del Consorzio per ridurre il rischio di commissione di reati e nel contempo assicurare la massima correttezza e trasparenza nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali e di monitorare costantemente la regolarità della gestione, che deve essere coerente con le finalità perseguite ed estranea alla commissione di qualsiasi reato previsto dal nostro ordinamento. Ciò anche al fine di tutelare l'immagine del Consorzio e tutti gli interessi in esso convergenti (imprese associate, pubblica amministrazione, dipendenti e terzi in contatto con Comieco).

Nell'ottica del D.Lgs. n. 231/2001 il Consorzio si è dotato di un Organo di Controllo (ODV) che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento.

8.3 LE NOVITÀ IN MATERIA LEGISLATIVA

La proposta di regolamento UE sugli imballaggi (Proposal for a revision of EU legislation on Packaging and Packaging Waste).

Il 30 novembre 2022 la Commissione Europea ha pubblicato la proposta di Regolamento che riforma la disciplina degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio. La proposta si inserisce nel c.d. "secondo pacchetto sull'economia circolare", derivante dal relativo Piano d'Azione che, a sua volta, costituisce uno dei pilastri del Green Deal Europeo.

Lo strumento giuridico utilizzato è quello del regolamento (e non della direttiva) che sarà quindi applicato nella sua interezza come atto legislativo vincolante in tutta l'UE, senza flessibilità nel recepimento da parte degli Stati membri.

Dopo un lungo e complesso iter, il Parlamento Europeo ha adottato la propria posizione il 22 novembre 2023, modificando notevolmente la proposta iniziale della Commissione e attenuandone le previsioni largamente incentrate su obiettivi vincolanti di riutilizzo al 2030 e 2040 e su restrizioni al commercio previste per molte tipologie di imballaggio considerate dalla Commissione non sostenibili.

Il Consiglio europeo, sotto la guida della Presidenza spagnola, ha adottato la propria posizione il 18 dicembre 2023 riproponendo misure in gran parte simili a quelle previste dalla proposta della Commissione, se non più restrittive sia per quanto riguarda gli obiettivi di riutilizzo sia riguardo alle restrizioni e ai divieti di utilizzo di una serie di tipologie di imballaggi, soprattutto nel settore dell'Horeca.

Nel mese di gennaio 2024 è iniziata la negoziazione (trilogo) per arrivare alla definizione di un testo concordato dalle tre istituzioni europee che ha condotto ad un accordo politico provvisorio raggiunto all'inizio del mese di marzo cui è seguito, il 15 marzo, l'accordo di compromesso finale tra i 27 Stati membri riuniti nel Comitato dei Rappresentanti Permanenti Aggiunti presso l'Unione Europea (COREPER I). La versione finale riconosce il ruolo del riciclo e supera la contrapposizione tra riciclo e riuso in nome del principio della c.d. neutralità tecnologica che garantisce il raggiungimento del miglior risultato ambientale in funzione delle caratteristiche e peculiarità dei diversi materiali.

Di seguito alcuni dei punti prioritari approvati il 15 marzo:

- Riutilizzo, ricarica e limitazione dei formati: il testo stabilisce nuovi obiettivi vincolanti di riutilizzo per il 2030 e obiettivi indicativi per il 2040. Gli obiettivi variano a seconda del tipo di imballaggio utilizzato dagli operatori: bevande alcoliche e analcoliche (esclusi vino e vini aromatizzati, latte e altre bevande altamente deperibili), imballaggi per il trasporto e la vendita (esclusi gli imballaggi utilizzati per merci pericolose o attrezzature di grandi dimensioni e gli imballaggi flessibili a diretto contatto con gli alimenti) e imballaggi raggruppati. Gli imballaggi in cartone sono generalmente esenti da tali obiettivi. L'accordo introduce una deroga generale di cinque anni, rinnovabile, al raggiungimento degli obiettivi di riutilizzo in presenza di condizioni specifiche, in particolare:
 - lo Stato membro esonerato superi di 5 punti percentuali gli obiettivi di riciclaggio da raggiungere entro il 2025 e si prevede che superi di 5 punti percentuali gli obiettivi di riciclaggio per il 2030;
 - lo Stato membro esonerato sia sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi di prevenzione dei rifiuti.
- Le nuove norme esentano anche le microimprese dal raggiungimento di tali obiettivi e introducono la possibilità per gli operatori economici di formare pool di cinque distributori finali per raggiungere gli obiettivi di riutilizzo delle bevande. Inoltre, entro il 2030, le attività di take-away dovranno offrire il 10% dei prodotti in formati di imballaggio adatti al riutilizzo.
- Restrizioni degli imballaggi monouso: il compromesso ha mantenuto il principio dei divieti di cui all'Allegato V, anche per gli imballaggi utilizzati nella ristorazione, per gli imballaggi in miniatura negli alberghi, per i prodotti ortofrutticoli (per gli imballaggi di peso inferiore a 1,5 kg, gli Stati membri possono stabilire delle esenzioni se ne è dimostrata la necessità) e per gli imballaggi monouso utilizzati nei settori Horeca, limitandoli agli imballaggi in plastica e aggiungendo alcune modifiche tecniche per tenere conto delle realtà settoriali. Inoltre, è stata aggiunta una clausola di revisione dopo 7 anni per rivedere i divieti e le deroghe.
- Altri accordi riguardanti la gestione dei rifiuti e la sostenibilità: le nuove norme ridurranno gli imballaggi considerati inutili fissando una percentuale massima di spazio vuoto del 50% negli imballaggi raggruppati, per il trasporto e per il commercio elettronico, e richiedendo ai produttori e agli importatori di garantire che il peso e il volume degli imballaggi siano ridotti al minimo, ad eccezione dei modelli di imballaggio protetti (a condizione che tale protezione fosse già in vigore alla data di entrata in vigore del regolamento).

Il testo del nuovo Regolamento dovrà essere sottoposto al voto definitivo del parlamento Europeo ad Aprile 2024.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il piano preparato dall'Italia per rilanciare l'economia dopo la pandemia COVID-19 e fa parte del programma dell'Unione Europea noto come Next Generation EU, un fondo di 750 miliardi di euro per la ripresa europea (noto come Recovery Fund) di cui all'Italia sono stati assegnati 191,5 miliardi di euro (circa 69 in sovvenzioni e circa 122 in prestiti).

Il governo ha integrato il PNRR con un Piano nazionale per gli investimenti complementari, che ha stanziato risorse aggiuntive pari a 30,6 miliardi di euro per progetti rimasti esclusi dal PNRR. Il totale degli investimenti previsti è quindi di 222,1 miliardi di euro, 59 dei quali sono dedicati alla Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica. Di questi, 5,3 mld vengono destinati all'economia circolare e all'agricoltura sostenibile (componente 1 della missione 2). Tra gli obiettivi della componente 1 il miglioramento della capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare.

Uno degli investimenti previsti per il miglioramento della capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e l'avanzamento dell'economia circolare vi sono i c.d. "progetti faro" a forte valore aggiunto per la transizione ecologica che sono stati suddivisi in quattro linee cui vengono destinati complessivamente 600 mln di €, una di queste è dedicata a carta e cartone con 150 mln di risorse assegnate per il miglioramento dell'impiantistica per la raccolta e il riciclo dei rifiuti di carta e cartone, con particolare riferimento al potenziamento dell'infrastrutturazione della area meridionale.

A seguito dell'emanazione da parte del Ministero dell'ambiente di un bando dedicato (Ottobre 2021) sono stati presentati e ammessi a finanziamento per circa 130 mln € di 70 progetti da parte della filiera cartaria, inseriti in una graduatoria emanata dal Ministero dell'ambiente con decreto dipartimentale del 29 dicembre 2022. Il 31 gennaio 2023 il Ministero ha emanato il decreto dipartimentale per la concessione dei contributi che segna l'inizio della fase attuativa dei progetti.

Al 31.12.2023, termine ultimo per la stipula del c.d. "atto d'obbligo", i soggetti attuatori firmatari per i quali è ufficialmente iniziata la fase della cantierizzazione dei progetti sono 58, che complessivamente beneficiano di un finanziamento pari a circa 105 milioni di euro. Il termine per il completamento delle opere è fissato al 30.6.2026.

Il nuovo registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)

Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 4 aprile 2023, n. 59 è stato emanato il regolamento che disciplina il registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) previsto dall'art. 188-bis del D.LGS 152/2006. Il RENTRI è gestito presso la competente struttura organizzativa del Ministero dell'Ambiente supportata tecnicamente dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Il RENTRI è suddiviso in due sezioni:

- la Sezione dell'Anagrafica degli iscritti, che raccoglie anche le autorizzazioni ambientali;
- la Sezione della Tracciabilità, che raccoglie i dati annotati nei registri e nei formulari.

Il RENTRI, che supera l'esperienza fallimentare del SISTRI, introduce un modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti quali l'emissione dei formulari di identificazione del trasporto, e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico.

I Consorzi per la gestione degli imballaggi sono tenuti all'iscrizione al RENTRI in una periodicità che va dal 15 dicembre 2024 fino al 13 febbraio 2025. Con decreto direttoriale n. 251 del 19.12.2023 sono state emanate le istruzioni per la compilazione del registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti. I consorzi per la gestione degli imballaggi continueranno ad assolvere i relativi obblighi attraverso i propri sistemi gestionali con analoghe funzioni in ossequio a quanto previsto dall'art. 190, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.

8.4 ELENCO DELLE PRESCRIZIONI LEGALI DI PRINCIPALE INTERESSE PER COMIECO

- **Direttiva 94/62/CE del 20.12.1994 e successive modifiche;** pubblicata sulla GUCE n. L365 del 31.12.1994. Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio
- **Decreto ministeriale 5 febbraio 1998,** pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 16.02.1988 (come modificato dal Decreto Ministeriale 5 aprile 2006, pubbl. sulla GU n. 115 del 19.05.2006). Oggetto: recupero dei rifiuti non pericolosi.
- **Decreto Ministeriale 15 luglio 1998 e succ. modifiche;** pubblicato sul S.O. alla GU n. 187 del 12.08.1998; Oggetto: Approvazione dello Statuto di COMIECO.
- **Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001;** pubblicato sulla GU n. 140 del 19.06.2001. Oggetto: Responsabilità amministrativa
- **Direttiva 2004/12/CE dell'11.02.2004;** pubblicata sulla GUCE n. L47 del 18.02.2004. Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio (integra e modifica la dir. 94/62/CE).
- **Decisione 2005/270/CE del 22.03.2005;** pubblicata sulla GUCE n. L086 del 5.04.2005. Oggetto: base dati su produzione, recupero e riciclo degli imballaggi.
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV e succ. modifiche;** pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 14.04.2006. Oggetto: Rifiuti e rifiuti di imballaggio (abroga e sostituisce il D.Lgs 22/97)
- **Regolamento 1013/2006/CE del 14.06.2006 e successive modifiche;** pubblicato sulla GUCE n. L190 del 12.07.2006. Oggetto: spedizioni di rifiuti
- **Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche** pubblicato sul S.O. alla GU n. 108 del 30.04.2008; Oggetto: Testo Unico sulla Sicurezza
- **Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008 e successive modifiche;** pubblicata sulla GUCE n. L312 del 22.11.2008. Oggetto: rifiuti (abroga, fra le altre, la dir.va 2006/12/CE).

- **Decreto ministeriale 17 dicembre 2009 e successive modifiche**; pubblicato sulla G.U. del 13 gennaio 2010;
Oggetto: Sistri.
- **Decreto Legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010 e successive modifiche** pubblicato sul S.O. n. 269 alla GU n. 2888 del 10.12.2010;
Oggetto: recepimento della direttiva 2008/98/CE sui rifiuti.
- **Decreto Ministeriale 18 febbraio 2011 n. 52 e succ. modifiche**; pubblicato sul S.O. n. 107 alla GU n. 95 del 26.04.2011;
Oggetto: Testo Unico Sistri.
- **Decreto Legislativo n. 121 del 7 luglio 2011**; pubblicato sulla GU n. 177 del 01.08.2011;
Oggetto: Tutela penale dell'ambiente.
- **Decreto Interministeriale 26 aprile 2013**; pubblicato sulla GU n. 175 del 29.07.2013;
Oggetto: Statuto tipo consorzi per la gestione degli imballaggi.
- **Decreto Ministeriale 24 aprile 2014**; pubblicato sulla GU n. 99 del 30.04.2014;
Oggetto: SISTRI – specificazione delle categorie dei soggetti obbligati ad aderire.
- **Decreto Ministeriale 22 aprile 2014**; pubblicato sulla GU n. 136 del 14.06.2014;
Oggetto: rimodulazione degli esempi illustrativi della nozione di imballaggio.
- **Legge 22 maggio 2015**, n. 68; pubblicato sulla GU n. 122 del 28.05.2015;
Oggetto: disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente.
- **Decreto 23 novembre 2017**; pubblicato sulla GU n. 292 del 15.12.2017;
Oggetto: approvazione dello statuto del Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica.
- **Direttiva 2018/851/UE del 30 maggio 2018**; pubblicata sulla Guue n. L150 del 14.06.2018;
Oggetto: modifica la direttiva 2008/98/CE sui rifiuti.
- **Direttiva 2018/852/UE del 30 maggio 2018**; pubblicata sulla Guue n. L150 del 14.06.2018;
Oggetto: modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Decisione della Commissione UE 2019/665 del 17 aprile 2019**; pubblicata sulla Guue n. L112/26 del 26.04.2019;
Oggetto: modifica la decisione 2005/70/CE sul sistema di basi dati ai sensi della direttiva 84/62/CE sugli imballaggi, per il calcolo degli obiettivi di recupero e riciclaggio.
- **Decreto direttoriale MinAmbiente del 3 dicembre 2019**, N. 135; pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente il 6 dicembre 2019;
Oggetto: procedura per l'esercizio delle funzioni di vigilanza su Consorzi e sui Sistemi Autonomi di gestione dei rifiuti.
- **Decreto Legislativo n. 116 del 3 settembre 2020**; pubblicato sulla GU n. 226 del 11.09.2020;
Oggetto: Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Decreto Ministeriale 22 settembre 2020**, n. 188; pubblicato sulla GU n. 33 del 9.2.2021;
Oggetto: Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- **Decreto Legislativo 8 novembre 2021**, n. 196; pubblicato sulla GU n. 285 del 30.11.2021
Oggetto: Attuazione della direttiva (UE) 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente.
- **Decreto Legislativo 23 dicembre 2022**, n. 213; pubblicato sulla GU n. 127 del 1.6.2023
Oggetto: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Decreto Ministeriale 15 dicembre 2023**; pubblicato sulla GU n. 97 del 26.4.2024
Oggetto: Obiettivi specifici e modalità di funzionamento dell'organizzazione dell'organismo di vigilanza dei consorzi e dei sistemi autonomi per la gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi.

8.5 ELENCO DELLE PRESCRIZIONI DI ALTRO TIPO

- Statuto e Regolamento Consortile.

Cartiere

- Contratto di somministrazione con le cartiere.
- Contratto di servizi in attuazione della convenzione locale tra cartiera, Comieco e piattaforma (contratto "IN").
- Contratto per le attività di lavorazione in piattaforma da parte di convenzionati c.d. integrati (contratto "MPS").

Anci/Conai

- Accordo Quadro Anci/Conai, relativi allegati tecnici.
- Regolamento ASTE e relativi allegati e contratti attuativi.

Norme tecniche e volontarie

- Norma UNI EN 643:2014 "Lista europea delle classi unificate di carta e cartone per il riciclaggio".
- UNI EN ISO 9001:2015 "Sistemi di Gestione per la Qualità".
- UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di Gestione Ambientale".
- UNI EN ISO 45001:2018 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".
- Regolamento Comunitario n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS III) e succ. mod. incluso il regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017 e Regolamento (UE) 2018/2026.
- UNI 11914 "Sistema di gestione per la determinazione delle quantità di rifiuti di imballaggio prodotti, riciclati e recuperati con produzione di energia" – giugno 2023

8.6 DICHIARAZIONE DI RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE

Comieco garantisce il rispetto della normativa cogente in materia ambientale attraverso l'impegno della propria struttura interna e tramite il supporto di consulenti esterni. Periodicamente e sistematicamente Comieco realizza controlli interni per monitorare l'effettivo rispetto delle prescrizioni vigenti. Il mantenimento della certificazione ISO 14001 e della Registrazione EMAS sono evidenza dell'attenzione che il Consorzio pone al rispetto delle norme ambientali.

9

GLOSSARIO

Advertising

Attività di comunicazione pubblicitaria

Aspetto ambientale

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.

Ba.Da.Com.

Banca Dati Comieco. È la banca dati in cui sono raccolte le informazioni di utilizzo del c.d. macero, produzione di materie prime per imballaggi e di imballaggi, nonché di produzione di carta e cartone recuperati (EoW) da parte dei consorziati di Comieco.

Carta e cartone da riciclare

Carta e cartone a base di fibre naturali idonei per il riciclaggio e costituiti da: a) carta e cartone di qualsiasi forma; b) prodotti costituiti in modo predominante da carta e cartone, che possono includere altri costituenti che non possono essere rimossi mediante separazione a secco quali rivestimenti e laminati, rilegature a spirale, ecc.

Cartiera

Impianto industriale per la produzione di carta o cartone: in termini propri comprende il segmento del ciclo produttivo compreso tra l'impiego di pasta di cellulosa o macero e la produzione di nastri continui di carta o cartone. Esistono impianti integrati che includono anche i segmenti a monte e a valle del processo.

Cartotecnica

Segmento della filiera cartaria dove si interviene sulla carta o sul cartone per ricavarne un prodotto di immediata utilizzabilità. Nel caso degli imballaggi, trasformazione dei fogli o dei nastri di carta e cartone in scatole, sacchi o astucci.

CSS (Combustibile Solido Secondario)

Il combustibile solido prodotto da rifiuti che rispetta le caratteristiche di classificazione e di specificazione individuate delle norme tecniche Uni Cen/Ts 15359 e successive modifiche ed integrazioni.

Cellulosa

Parte fibrosa del legno, separata per via meccanica chimica dalle altre componenti (in particolare la lignina, che è la sostanza che da rigidità e durezza al legno), utilizzata sotto forma di pasta, o ricavata dalla carta da macero, come materia principale per la produzione della carta e del cartone.

Contributo ambientale CONAI (CAC)

Somma corrisposta al sistema CONAI Consorzi di filiera dal soggetto che immette al consumo sul territorio nazionale un imballaggio per finanziare il sistema nazionale di raccolta e avvio al riciclaggio dei rifiuti di imballaggi.

Corrispettivo

Somma versata dai consorzi di filiera ai Comuni, ai loro consorzi o alle loro aziende di igiene urbana per i costi da questi sostenuti per la raccolta differenziata degli imballaggi su superficie pubblica. L'ammontare del corrispettivo viene fissato in sede nazionale nell'ambito dell'Accordo quadro ANCI-CONAI.

EER

Elenco Europeo dei Rifiuti. È il riferimento a livello comunitario per la classificazione dei rifiuti

CFC/HCFC

Derivati alogenati del metano o di un altro idrocarburo in forma di gas molto stabile. Viene usato nell'industria come solvente nella produzione di materiali espansi, come refrigerante e come propellente per aerosol.

Convalida della Dichiarazione Ambientale

Atto mediante il quale un verificatore ambientale accreditato esamina la Dichiarazione Ambientale con esito positivo rispetto a quanto prescritto dal Regolamento EMAS.

Decreto Ronchi

D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, come sostituito dal D.Lgs. 152/2006 - Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (Pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 1997). Fissa, tra l'altro, gli obiettivi di riciclaggio e di recupero degli imballaggi nel nostro Paese, obiettivi rivisti dalla recente Direttiva 2004/12/CE.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Prevede, alla parte IV, la nuova disciplina quadro in materia di rifiuti e rifiuti di imballaggi abrogando le disposizioni del decreto Ronchi. Il Titolo II della Parte IV sulla gestione degli imballaggi recepisce la direttiva 2004/12/CE e 2008/852/UE che hanno integrato e modificato la direttiva 94/62/CE.

Direttiva 2004/12/CE

Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 che modifica, integrando, la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Con la nuova direttiva, è stata meglio precisata e ampliata la definizione di "imballaggio". Per quanto riguarda la prevenzione, inserendovi una maggiore attenzione alle misure di prevenzione da adottare per la formazione sui rifiuti di imballaggio. Per quanto riguarda il recupero e il riciclaggio, fissando nuovi obiettivi che gli Stati membri dovranno adottare.

Direttiva 2018/852/UE del 30 maggio 2018;

Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Discarica

Impianto per lo smaltimento finale di rifiuti consistente nello stoccaggio al suolo degli stessi. Le discariche a norma sono dotate di un sistema di impermeabilizzazione del fondo, di un sistema di raccolta del percolato e delle acque meteoriche, da avviare a successivi impianti di depurazione, di un impianto di captazione dei gas (metano e anidride carbonica), che possono essere bruciati sul posto o utilizzati come combustibile. Le discariche vengono "coltivate", cioè riempite, secondo piani definiti, finalizzati a ridurre l'infestazione di roditori e parassiti e l'emissione di odori molesti. Al termine della loro vita utile, vengono ricoperte da uno strato di terra e piantumate, in attesa che i processi chimico-fisici che si sviluppano al loro interno si completino (in non meno di 20-30 anni).

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)

Regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle imprese del settore industriale a un sistema comunitario di ecogestione e audit. Il Regolamento indica i requisiti che un sistema di gestione ambientale deve possedere ai fini della sua registrazione. L'organismo responsabile della registrazione delle organizzazioni in Italia dipende direttamente dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), mentre le verifiche di conformità del sistema e di validazione della Dichiarazione Ambientale sono effettuate da enti privati accreditati, i verificatori ambientali.

Fibra

Componente cellulosa del legno, composta di cellule lunghe e sottili, che si intrecciano e legano tra di loro nella formazione della carta. La lunghezza e l'integrità della fibra sono le componenti principali della resistenza della carta allo strappo e alla tensione.

Filiera

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 152/2006, Organizzazione economica e produttiva che svolge la propria attività, dall'inizio del ciclo di lavorazione al prodotto finito di imballaggio, nonché svolge attività di recupero e riciclo a fine vita dell'imballaggio stesso.

Frazioni merceologiche similari

Rifiuti a base cellulosa non costituiti da imballaggio.

Imballaggio

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. a), D.Lgs. 152/2006, il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo.

Imballaggio primario o per la vendita

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. b), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore".

Imballaggio secondario o multiplo

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. c), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche".

Imballaggio terziario o per il trasporto

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. d), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione e il trasporto di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione e i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei".

Imballaggio riutilizzabile

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. e), D.Lgs. 152/2006 imballaggio o componente di imballaggio che è stato concepito o progettato per sopportare nel corso del suo ciclo di vita un numero minimo di viaggi o rotazioni all'interno di un circuito di riutilizzo.

Impatto ambientale

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

LCA

Il Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita) è un metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita ("dalla culla alla tomba"). La rilevanza di tale tecnica risiede principalmente nel suo approccio innovativo che consiste nel valutare tutte le fasi di un processo produttivo come correlate e dipendenti. livello internazionale la metodologia LCA è regolamentata dalle norme ISO della serie 14040's in base alle quali uno studio di valutazione del ciclo di vita prevede: la definizione dell'obiettivo e del campo di applicazione dell'analisi (ISO 14041), la compilazione di un inventario degli input e degli output di un determinato sistema (ISO 14041), la valutazione del potenziale impatto ambientale correlato a tali input ed output (ISO 14042) e infine l'interpretazione dei risultati (ISO 14043).

ISO (International Standard Organization)

Organizzazione internazionale per l'unificazione degli standard, che ha istituito anche una procedura per la certificazione ambientale degli impianti, nota con la sigla ISO 14000.

ISO 9001

Norma: "Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti". Sistema di gestione per la qualità: sistema di gestione per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento alla qualità

ISO 14001

Norma: "Sistemi di gestione ambientale. Requisiti e guida per l'uso". Sistema di gestione ambientale: parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali.

Macero

Carta da riciclare utilizzata nella produzione di nuova carta o di cartone.

Cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste)

Un rifiuto che cessa di essere tale quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio, e soddisfa i criteri e le condizioni previste dall'art. 184-ter del D.Lgs 152/2006.

ISO 45001

Norma: "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".

Outsourcing

Esternalizzazione del lavoro.

Paste per carta

Ogni tipo di materia prima fibrosa, utilizzata per produrre la carta, che viene introdotta nello spappolatore e la cui base strutturale è sempre costituita da cellulosa. Le diverse paste sono il prodotto di trattamenti differenti a cui vengono sottoposti i vari tipi di legno oppure il prodotto ottenuto dalla lavorazione di carta da macero.

Produttore

Con riferimento al ciclo di vita degli imballaggi, per produttore si intende i fornitori di materiali di imballaggio, i fabbricanti, i trasformatori e gli importatori di imballaggi vuoti e di materiali di imballaggio.

Pulper

Contenitore dotato di un apparato di mescolamento dove la pasta di cellulosa, con o senza l'aggiunta di carta da macero, viene dispersa nell'acqua prima di essere depositata sul telo di formazione, dove le fibre vengono separate dall'acqua per filtrazione.

PCB / PCT

Policlorobifenili (PCB) e policlorotrifenili (PCT). Gli oli isolanti a base di PCB possono essere presenti nelle apparecchiature elettriche quali trasformatori, condensatori, interruttori. Tali sostanze sono classificate come pericolose e generano una forte persistenza nell'ambiente come bioaccumulabilità lungo la catena alimentare.

Piattaforma

Impianto di gestione dei rifiuti nel quale si procede alla eliminazione delle impurità, alla cernita, selezione e alla pressatura della carta da riciclare per produrre un EoW.

Imballaggio composito

Un imballaggio costituito da due o più strati di materiali diversi che non possono essere separati manualmente e formano una singola unità, composto da un recipiente interno e da un involucro esterno, e che è riempito, immagazzinato, trasportato e svuotato in quanto tale.

Prevenzione

Misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuti che riducono: 1) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; 2) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; 3) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Privativa

La privativa comunale, intesa come riserva esclusiva dei Comuni per l'effettuazione di determinati servizi pubblici essenziale a livello locale (tra cui il servizio di raccolta dei rifiuti), è prevista dal DLgs 267/2000 che costituisce il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Raccolta differenziata (RD)

La raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico.

Raccolta differenziata congiunta

Operazione di raccolta differenziata di imballaggi cellulosici e carta grafica effettuata su superficie pubblica.

Raccolta differenziata selettiva

Operazione di raccolta differenziata dei soli imballaggi cellulosici effettuata su superficie pubblica.

Recuperatore

Operatore che svolge le operazioni di recupero come sottoindicate.

Recupero di energia

L'utilizzazione di rifiuti di imballaggio combustibili quale mezzo per produrre energia mediante termovalorizzazione con o senza altri rifiuti ma con recupero di calore.

Recupero dei rifiuti

Qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione. L'allegato C della Parte IV del D.Lgs 152/2006 riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero.

Regime di responsabilità estesa del produttore

Le misure volte ad assicurare che ai produttori di prodotti spetti la responsabilità finanziaria o la responsabilità finanziaria e organizzativa della gestione della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto.

Riciclaggio o riciclo

Qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento

Rifiuto di imballaggio

Ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 152/2006, esclusi i residui della produzione.

Rifiuti organici

Rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, uffici, attività all'ingrosso, mense, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti equiparabili prodotti dagli impianti dell'industria alimentare.

Rifiuti urbani

I rifiuti elencati all'art. 183, comma 1, lett. b-ter), del D.Lgs 152/2006.

Ripresa

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. cc), D.Lgs. 152/2006, l'operazione di restituzione degli imballaggi usati secondari e terziari dall'utilizzatore o utente finale, escluso il consumatore, al fornitore della merce o distributore e, a ritroso, lungo la catena logistica di fornitura fino al produttore dell'imballaggio stesso.

Ritiro

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. bb), D.Lgs. 152/2006, L'operazione di ripresa dei rifiuti di imballaggio primari o comunque conferiti al servizio pubblico, nonché dei rifiuti speciali assimilati, gestita dagli operatori dei servizi di igiene urbana o simili.

Scarti di pulper

Scarti di cartiera, derivati dallo spappolamento della carta da macero costituiti da una miscela di materiali plastici, legno, residui di carta, frammenti di vetro, materiale ghiaioso e metallico.

Sistema di gestione ambientale

Sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

Smaltimento finale

Processo di restituzione dei rifiuti all'ambiente: si effettua fundamentalmente in tre modi: a) in discarica, con produzione di percolato (che a sua volta deve essere depurato, producendo fanghi da smaltire in discarica o da incenerire) e di gas (che può essere recuperato come combustibile, o bruciato in torcia); b) tramite diluizione in effluenti di processo, che se superano determinate soglie devono a loro volta essere depurati, con produzione di fanghi, da trattare come sopra; c) tramite combustione, con o senza produzione di energia elettrica e/o vapore, ma con produzione certa di scorie da smaltire in discarica e fumi da depurare con vari processi, che comportano comunque la produzione di gessi e ceneri: queste ultime molto tossiche, da smaltire in discarica dopo averle sottoposte a processi di inertizzazione. Per la normativa europea, lo smaltimento finale deve essere un'attività residuale, a cui sottoporre solo quella frazione di rifiuti che non è stato possibile sottoporre a riciclo o a recupero energetico.

Utilizzatore

I commercianti, i distributori, gli addetti al riempimento, gli utenti di imballaggi e gli importatori di imballaggio.

Verificatore ambientale accreditato

Un organismo di valutazione della conformità a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, un'associazione o un gruppo di tali organismi, che abbia ottenuto l'accreditamento secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario n. 1221/2009 (EMAS); oppure qualsiasi persona fisica o giuridica, associazione o gruppo di persone fisiche o giuridiche che abbia ottenuto l'abilitazione a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario n. 1221/2009 (EMAS).



SEDE DI MILANO

via Pompeo Litta 5, 20122 Milano
tel 02 55024.1

SEDE DI ROMA

via Tomacelli 132, 00186 Roma
tel 06 681030.1

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5,
84080 Pellezzano (SA)
tel 089 566836

Seguici su



www.Comieco.org

Comieco fa parte del sistema

